STAMPASERA

N. 157 LUNEDI' 18 GIUGNO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1237	(+5)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Ferruzzi ag.	2.830
Comit	5.290
Rinascente	7.950
Montedison	2.099
Generali	44.200
Enimont	1.450
Eridania	9.700
Ifi	29.670
Cir	5.680
Comau	4.778
Ras	27.650

Ogni mese un concorso, ma va deserto

Alle Molinette mancano ben 1600 infermieri

TORINO ● Questa mattina il Gr1 ha riferito la dichiarazione di un deputato: «Ma non facciamola così grave! In fondo gli infermieri mancano soltanto al Nord». Peccato che «al Nord» gli ospedali debbano fare i conti anche con una buona percentuale di immigrazione sanitaria (malati, per intenderci) che viene «dal Sud» a cercare la professionalità e l'alta specializzazione nei nostri servizi, dove è possibile, tra l'altro, avere un trapianto di cuore, ma si rischia — com'è accaduto ieri a Milano — di morire per un'aneurisma dell'aorta perché non si trova il chirurgo.

Così alla notizia che il ministro De Lorenzo stava progettando «l'infermiere d'importazione» (comunitario e non) è stata quasi la rivoluzione. I sindacati della sanità hanno tuonato: «Ma che senso ha portare al letto di un malato persone che non parlano neppure l'italiano?». Lo stesso ministro, poi, ha corretto il tiro: «Non si deve pensare che l'Italia sarà invasa da 37 mila stranieri. Semplicemente si valuterà il diploma, rilasciato nel Paese d'origine, di coloro che sono disposti a fare un lavoro che gli italiani rifiutano».

Vedremo in altri servizi «perché» gli italiani rifiutano di fare «gli angeli di corsia», che cosa c'è dietro a questo malessere e perché i concorsi vadano deserti. Per ora limitiamoci a segnalare la situazione nei maggiori ospedali torinesi.

Molinette. Secondo i dati dei quali dispone il dottor Fornero, della direzione sanitaria e secondo le disposizini del famoso decreto Donat-Cattin (1988) mancano 1600 infermieri se si vuole mettere in funzione tutti i servizi previsti; 1100 per far funzionare al meglio quelli che ci sono. In base alla vecchia, e ampiamente superata, pianta organica, invece, la carenza è di 200 unità. «E tanti — spiega il dottor Fornero — sono quelli che negli anni '88 e '89 hanno lasciato l'ospedale». Concorsi per nuove assunzioni? «Ne facciamo, praticamente, tutti i mesi. Ma la gente non si presenta. Temiamo che, per di più, molti attendano l'entrata in vigore del nuovo contratto per andare in pensione a condizioni più favorevoli».

Giovanni Bosco. La pianta organica segna 72 posti vuoti nell'intera Ussl 6 e 41 in ospedale. «Ma per quest'ultimo — avverte la direttrice sanitaria, dottoressa Cardone —, stando alle disposizioni di Donat-Cattin, mancano almeno 550 infermieri professionali». E i concorsi? «Ne abbiamo uno il 9 luglio prossimo. Ma non sappiamo quanti chiederanno di parteciparvi».

MAURIZIANO. E' in atto un concorso per l'assunzione di 90 infermieri. Il presidente, professor Cravero: «Speriamo di riuscire a reclutarli. Anche perché, di fatto, sono poi almeno 120 persone in meno in servizio, se si considerano ferie, malattie e maternità».

Sant'Anna. «Siamo sotto organico di una cinquantina di infermieri — dice il direttore sanitario, dottor Giorgio Martiny —, ma il dato è lontano dalle necessità reali stabilite in quello che, per noi, è davvero il "libro dei sogni", ovvero il decreto Donat-Cattin. Secondo le disposizioni dell'88, infatti, nel nostro ospedale mancherebbero circa 100 professionali». Avete in atto concorsi? «Ne faremo uno alla chiusura delle scuole per infermieri, ma nutriamo poche speranze: sembra, infatti, che i diplomati quest'anno non saranno in gran numero».

CTO e Regina Margherita. «Non ho, al momento, i dati precisi — spiega il coordinatore dell'Ussl 9, dottor Carmelo Del Giudice —, ma posso spiegare che cosa faremo per reclutare personale. Abbiamo un avviso pubblico per il 5 luglio, una settimana dopo la chiusura della scuola per infermieri. Nella prima seduta successiva a questa data, il comitato di gestione farà la delibera di assunzione a termine di coloro che presenteranno domanda. Poi il concorso si farà in autunno, prima della scadenza degli otto mesi previsti per l'incarico temporaneo. Ci siamo regolati allo stesso modo anche l'anno scorso. Soltanto così possiamo sperare di poter riempire qualche vuoto».

Daniela Daniele

CALMA A BUCAREST DOPO LA BUFERA

Bucarest. La polizia controlla la manifestazione (ieri) nella piazza dell'Università senza intervenire

BUCAREST ● La manifestazione nella piazza dell'Università, nel centro della capitale romena, cominciata nel primo pomeriggio di ieri, è finita intorno a mezzanotte. Il grosso dei manifestanti (circa tremila persone) si è disperso. Nella piazza, in queste prime ore di lunedì, rimangono solo alcuni gruppetti di persone che discutono. Non è stato segnalato nessun incidente, e le forze dell'ordine si sono sempre limitate a controllare la manifestazione senza intervenire.

Il ministro dell'Interno Viorel Ursu ha diramato un comunicato in cui si dichiara disposto al dialogo, ma al contempo ribadisce che «qualsiasi provocazione avrà conseguenze irreparabili e disastrose». Dopo aver invitato la popolazione alla calma, il ministro afferma di aver ricevuto numerose lettere da parte di cittadini e gruppi che chiedono ordine e tranquillità.

Anche la Lega degli studenti, l'associazione studentesca della facoltà di Architettura e il movimento «21 dicembre» avrebbero manifestato il loro sostegno agli sforzi delle autorità per riportare la calma nel Paese, ha detto Viorel.

Sembra intanto aver trovato una smentita la notizia diffusa ieri sulla morte di Marian Munteanu, il leader degli studenti ricoverato in ospedale dopo essere stato brutalmente malmenato dai minatori.

Una centrale mobile per rifornire le Vallette: due arresti

In camper spacciavano droga

TORINO ● Con il camper per essere sempre pronti a vendere droga alle Vallette. Adesso Valentino Morelli, il proprietario, e Davide Migliorero sono stati arrestati. E per coglierli in flagrante, alla polizia sono stati necessari molti giorni di appostamenti e controlli.

Il «Ford transit» ormai trasformato in una centrale per lo spaccio della droga era ormai stato notato da tempo: secondo la polizia riforniva di hashish l'intero quartiere. Tanti i sospetti nati da tempo, ma pochissime le prove.

Ieri sera la polizia ha però deciso di intervenire. Alle 21 la volante 4 lo ha fermato. Sopra c'erano i due giovani: Valentino Morelli, 20 anni, via delle Magnolie 2, e Davide Migliorero, via dei Mughetti 3, 19 anni. Alle domande degli agenti i due hanno mostrato stupore. Ovviamente hanno continuato a proclamarsi innocenti: *«Cosa fate? Mai visto hashish o stupefacenti. Vi state sbagliando»*.

Gli agenti non si sono fatti convincere, le informazioni in loro possesso erano troppo precise. Alla fine hanno deciso di accompagnare i due, con relativo furgone, in questura: meglio controllare con maggiore calma.

Infatti nel cortile la perquisizione è stata più accurata e non sono mancate le sorprese. Nascosto sotto un mangianastri e molte cassette di musica leggera c'era un «pane» di hashish di due etti e mezzo. A quel punto tutte le spiegazioni date dai giovani sono diventate perfettamente inutili.

I due sono stati arrestati: l'idea di girare con il furgone trasformato in camper per esser sempre pronti a vendere al minuto una «striscia» di hashish, non ha funzionato.

Torino. Davide Migliorero e Valentino Morelli arrestati per spaccio di droga

Scioperi cobank? In Piemonte no

TORINO ● I Cobas arrivano in banca ed annunciano scioperi da mercoledì a venerdì di questa settimana. Ma, in Piemonte, i sindacati bancari di Cgil Cisl Uil e Fabi dormono sonni tranquilli. «L'adesione ai neo-neonati Comitati di base è insignificante — sostengono in coro — i servizi dovrebbero funzionare a pieno regime». Da via Bogino, Enrico Vaglio, segretario regionale Cgil-bancari, va sul sicuro: «I Cobank? Da noi, non ne ho mai visto uno in vita mia. Lo dico con la convinzione di non peccare di arroganza sindacale. Se mercoledì spuntassero come funghi, sarebbe una sorpresa. Dovrei concludere che abbiamo perso il contatto reale con la base».

Eppure, alla Crt, qualche volantino s'è visto, in questi giorni. «Sono episodici», sostiene Vaglio. E Gioachino Cuntrò, leader regionale della Uil bancari, aggiunge: «Dire che siamo tranquilli non significa sostenere che snobbiamo i Cobank. La nostra serenità dipende da un fatto concreto: abbiamo organizzato assemblee capillari e l'ipotesi di accordo raggiunta con la mediazione ministeriale è stata approvata dal 75-78 per cento della categoria. Questo contratto rappresenta una grossa vittoria sia sul piano normativo, sia per quanto riguarda la parte economica. Certo, non ci sono aumenti milionari, ma l'accordo riconosce il dato inflattivo e i bancari mantengono il potere d'acquisto».

«Siamo i primi ad auspicare lo sciopero dei Cobank — incalza Mauro Bossola, segretario regionale del sindacato autonomo Fabi —. Così potremo misurare la vera entità di queste nuove formazioni che dicono di avere aderenze anche con la realtà bancaria. Il sì all'ipotesi di accordo è stato massiccio. Ed è ancora più significativo il fatto che sia arrivato dopo assemblee animate, dove il confronto è stato reale. Siamo proprio noi della Fabi a dirlo, cioè i rappresentanti di un sindacato che ha saputo mostrare la sua autonomia, che è radicalmente forte e che copre un'area di colleghi i quali tradizionalmente non si riconoscono in Cgil Cisl Uil».

Concorso oggi in palio sei milioni

Il concorso «Italia Italia» prosegue oggi mettendo in palio altri due milioni in buoni acquisto. La data estratta è quella del 14 giugno 1973 (Italia batte Inghilterra 2 a 0). Ricordiamo ai nostri lettori che fino alle ore 20 di stasera si ricevono le telefonate relative alle vincite di sabato (la data fortunata era quella del 14 aprile 1982, in palio 4 milioni) e di oggi.

Il nostro miglior fischietto è antipatico al segretario Fifa

Siluro di Blatter ad Agnolin

A Joseph Blatter piace tanto la parte del protagonista. Rimasto nell'anonimato a causa del susseguirsi degli eventi tecnici del mondiale, il segretario generale ora è uscito dalle quinte nei panni del censore. E sul banco degli imputati ha fatto sedere Luigi Agnolin. L'accusa rivoltagli è *«che più di un arbitro, e fra questi l'italiano Agnolin, non ha seguito le istruzioni della Fifa»*. Specificatamente, al nostro direttore di gara si rimprovera di non aver *«visto un intervento grave di un giocatore jugoslavo nei confronti di un colombiano, perciò dobbiamo intervenire»*.

Agnolin sarebbe, insieme con il sovietico Spirin, *«un esempio di una situazione di insicurezza agli altri arbitri ed alle altre squadre»*.

Il simpatico e gioviale Blatter ha però dimenticato che, molto prima di lui, c'è una commissione specifica cui viene per regolamento rimesso ogni potere di intervento disciplinare sugli arbitri e che pertanto non è di sua competenza stabilire chi sbaglia e chi è invece senza macchia.

Chi conosce molto bene le abitudini, la vita, le debolezze verso... il potere di coloro che frequentano il palazzo Fifa, sostiene che Blatter non nutra soverchia simpatia nei confronti del nostro arbitro. Si dice infatti che Blatter non abbia perdonato un errore che il nostro fischietto avrebbe commesso nei confronti degli Usa, in un match di avvicinamento al mondiale. Blatter ha temuto che gli statunitensi rischiassero di rimanere out dalla giostra iridata, dettaglio che avrebbe posto in difficoltà diplomatica il massimo organo calcistico mondiale.

Ma di Agnolin è legittimo oggi prendere le difese e non certo per ragioni nazionalistiche. Si sa, infatti, che l'Italia attraversa un periodo critico a causa delle difficoltà obiettive in cui si trovano ad operare i direttori di gara, ma non si può negare che Agnolin è fra i migliori (se non il migliore) arbitri del mondo e che le votazioni attribuitegli dai giornalisti in occasione di Jugoslavia-Colombia lo mettono al riparo da ogni critica. Ma, evidentemente, non da quelle del segretario della Fifa.

Angelo Caroli

Agnolin di Bassano del Grappa

L'Argentina deve battere a tutti i costi la Romania a Napoli

Diego stasera rischiatutto

Per qualcuno il Mondiale comincia a puzzare di bruciato. Nel senso che fin da stasera potrebbe far registrare una clamorosa bocciatura. A tremare è addirittura Maradona con la sua Argentina perché se i biancocelesti non riusciranno a piegare i romeni (Tv3-Tmc ore 21) potrebbero trovarsi fuori dalla porta. Tuttavia, ai sudamericani potrebbe bastare anche un pari per sperare in un «ripescaggio».

Il Camerun è invece già qualificato mentre alla squadra dell'Est, che ha segnato un gol in più, per qualificarsi sarebbe sufficiente conquistare un pareggio.

Ma nello stesso girone B, che con le partite di oggi esaurisce il turno eliminatorio, sono anche altri illustri ospiti a tremare. L'Unione Sovietica, infatti, è già quasi sicuramente eliminata: per restare in Italia, gli uomini di Lobanowski dovrebbero travolgere a suon di reti il Camerun (Tv1 ore 21), sperare che il confronto tra argentini e romeni non finisca in parità e quindi confidare in un «ripescaggio». Un po' troppo, non è vero?

Maradona prega. Stasera match difficile per l'Argentina contro la Romania

Il comizio dello scandalo

La raccolta delle firme per il referendum elettorale unisce Occhetto e De Mita: insieme sul palco a quorum raggiunto?

ROMA ● Un comizio insieme, Occhetto e De Mita? La data non'è stata ancora fissata, ma tra i rispettivi colonnelli già se ne parla come cosa da realizzarsi alla grande: il segretario del nuovo pci e il leader della sinistra scudocrociata parleranno dallo stesso palco, l'uno accanto all'altro, quando il tetto delle 500 mila firme per i referendum elettorali sarà stato superato. Col patrocinio di Mario Segni e di tutti gli altri «cani sciolti» del comitato trasversale che ha promosso la più dirompente iniziativa in materia di Grande Riforma. E con i sicuri fulmini di Craxi, che non lascerà passare in silenzio quella sortita Occhetto-De Mita.

Infuriano le polemiche sui tre referendum che puntano a modificare le leggi elettorali in modo che al Senato venga introdotto il sistema uninominale puro, alla Camera sia possibile una sola preferenza, e in tutti i comuni si voti con il sistema maggioritario. Infuriano perché l'obiettivo di farcela con i tavolini e le firme, fortemente in dubbio fino a qualche giorno fa, è ora a portata di mano. E' infatti sceso in campo il pci, dopo tante esitazioni e i freni posti dal fronte del no, che non vedeva di buon occhio la «scorciatoia» referendaria imboccata dal segretario in compagnia di quell'armata Brancaleone così assortita. Ma dopo un incontro con Pannella, Occhetto ha rotto gli indugi ed ha mobilitato l'apparato comunista.

Così non sono più soltanto quei singoli parlamentari di ogni partito, spesso in rotta coi rispettivi segretari, ad affannarsi con notai e segretari comunali. E non sono più soltanto illustri personalità o quotidiani, ad appoggiare la «rivolta» contro l'immobilismo dei partiti. Per quanto in crisi, il pci è sempre il miglior partito italiano in fatto di organizzazione, e per il suo apparato l'obiettivo di raccogliere mezzo milione di firme è facilmente raggiungibile. Tant'è che l'ufficio stampa di Botteghe Oscure già comunica ufficialmente che nella prima e sola «giornata di impegno straordinario del 14 giugno sui referendum elettorali, sono state raccolte dai comunisti oltre 20 mila firme», quante cioè il comitato promotore ne riusciva a mettere insieme in due settimane. E Occhetto fa annunciare che «l'impegno dei comunisti continuerà nei prossimi giorni, nelle piazze delle città e nelle feste dell'Unità, per la raccolta delle firme e per il pieno successo dell'iniziativa referendaria».

Achille Occhetto

Ciriaco De Mita

Il psi non ha perso tempo per reagire, e dopo averne sottolineato il carattere dirompente, ora dice a chiare lettere che giudica questi referendum «costituzionalmente inammissibili e politicamente antidemocratici». Il garofano se la prende col pci e con la dc: «I comunisti si trovano gomito a gomito accanto a un folto drappello di democristiani e a cani sciolti, accumunati da obiettivi che difficilmente possono essere considerati coincidenti». Parla di «utili idioti» il psi, a proposito di questi «compagni di strada»; e ribadisce che il tema delle riforme istituzionali «non può essere aggirato con manovre tattiche e di corto respiro». Nel mirino socialista è ancora e sempre De Mita, il quale va ripetendo invece che «in nome della trasversalità si cerca adesso di demonizzare chi aderisce ai referendum, immaginando oscure alleanze. Si tratta, al contrario, di posizioni alla luce del sole, che non cercano di alterare la partita, ma di cambiare le regole del gioco e di recuperare il potere di decisione del cittadino in ordine al funzionamento delle istituzioni».

De Mita è sotto tiro anche nella dc, da parte della maggioranza interna. Ma in difesa dell'ex segretario-presidente scende anche quella sinistra che pure non ha aderito ai referendum. «La confusione è ora al colmo — dichiara infatti Granelli - Segni, Mongini e Sangalli sono esponenti della maggioranza della dc. Perché Forlani, Andreotti e Gava polemizzano su questo argomento esclusivamente con De Mita? Perché ignorano Ciccardini ed altri? La demonizzazione dei referendum, fatta in particolare dal psi, va respinta».

g. pen.

Ballottaggio in Bulgaria Agli ex comunisti la maggioranza assoluta

SOFIA ● I primi dati ufficiali, forniti da radio Sofia, sull'esito del ballottaggio per il parlamento bulgaro confermano la vittoria del partito socialista. Gli ex comunisti si sono aggiudicati finora 28 degli 81 seggi per i quali si è andati al secondo turno. Aggiunti ai 172 conquistati con la consultazione del 10 giugno portano i socialisti a un solo seggio dalla maggioranza assoluta nell'assemblea nazionale, seggio che sarà sicuramente conquistato nel proseguimento dello scrutinio.

In base ai risultati di 56 delle 81 circoscrizioni in cui ieri si è votato di nuovo, l'Unione delle forze democratiche, il maggior gruppo dell'opposizione, ha ottenuto 25 seggi. Due sono andati alle formazioni minori, uno a Stoyan Mihailov, un conservatore attestato su posizioni ortodosse che finora è rimasto nel partito socialista, ma con l'intenzione di fondare prossimamente un nuovo pc.

Il secondo turno elettorale ha visto diminuire l'affluenza alle urne dal 91 al 75 per cento.

Le operazioni di voto si sono svolte correttamente, quasi ovunque, ma secondo la televisione di stato in qualche sezione si sono verificate irregolarità. Sono stati registrati casi di propaganda nelle vicinanze dei seggi e in alcune località il numero dei votanti ha superato quello degli aventi diritto.

Al primo turno i socialisti avevano conquistato 172 dei 400 seggi dell'assemblea nazionale.

L'ex comunista Alexander Lilov

L'Unione delle forze democratiche, maggior gruppo d'opposizione, ne aveva ottenuti 107, mentre altri 40 erano andati ad altre formazioni antigovernative e ad indipendenti.

Sia l'Unione che il partito agrario hanno già annunciato di non essere disponibili a una coalizione con gli ex comunisti.

Dal canto suo, il presidente del partito socialista Alexander Lilov ha nuovamente invitato le altre forze politiche a costituire una coalizione di unità nazionale.

Rdt cancella il socialismo dalla Costituzione

BERLINO ● Una nuova, decisiva svolta si è verificata in Germania Est.

Il parlamento della Repubblica Democratica Tedesca ha infatti cancellato ieri sera dalla costituzione ogni riferimento al socialismo aprendo così, di fatto, la via al ripristino della proprietà privata.

Dopo un dibattito tumultuoso, interrotto spesso per permettere ai vari gruppi di concertare gli indirizzi di voto, i deputati hanno votato la soppressione di alcune clausole della costituzione che avrebbero impedito l'adozione di un'economia di mercato al momento della riunificazione con la Rfg il primo luglio prossimo e che avrebbero quindi complicato l'iter della nuova entità statale.

Per la soppressione hanno votato 269 deputati, contro 83 e astenuti quattro.

Il parlamento ha poi deciso di privatizzare al più presto 8000 imprese di Stato adottando una legge-quadro che prevede prima la loro ristrutturazione e poi il passaggio al settore privato.

UN INCONTRO «SEGRETO»

ROMA ● A messa insieme di buon'ora, poi colloquio «segreto» nello studio del Presidente del Consiglio. Ieri, il Capo dello Stato, Francesco Cossiga, ha chiesto ospitalità a Giulio Andreotti per un lungo scambio di opinioni, di primissima mattina. Secondo indiscrezioni avrebbero parlato del messaggio alle Camere sul Csm, del «mistero» di Ustica e del governo. Nel giro di pochi giorni è la seconda volta che il Capo dello Stato chiede ospitalità in casa altrui, abbandonando le sue autorevoli stanze. Prima è stato a cena nell'appartamento milanese di Bettino Craxi, ora la visita ad Andreotti. Il presidente della Repubblica sarà riuscito a perdere dalle sue scarpe qualcuno di quei «sassolini» che — a suo dire — gli danno un po' fastidio?

ALLE FRATTOCCHIE

Il nuovo pci apre ai «quadri» e li invita a scuola d'economia con gli esperti Confindustria

ROMA ● Una volta, alle Frattocchie — al 22° chilometro dell'Appia nuova — ci andavano i dirigenti nazionali e locali del partito a studiare «comunismo». Oggi ci vanno i manager di aziende private e pubbliche (come l'Ansaldo o la Ferruzzi) a sentire le lezioni di Federico Galdi, direttore del servizio internazionalizzazione della Confindustria e del commercialista genovese Victor Uckmar. Di «sovietico», visto che si giocava in casa del pci e che il tema della 'due giorni' delle Frattocchie era «investire all'Est», c'era il consulente legale della rappresentanza commerciale dell'Urss in Italia, Vladimir Sciumilov. Il seminario dell'istituto di formazione politica P. Togliatti — che si è svolto nello scorso mese di marzo ed al quale ne faranno seguito altri due, a ottobre e a dicembre — è stato frequentato da un centinaio di manager.

Che cosa significa questo cambiamento di indirizzo politico dell'istituto Togliatti? Dice Franco Ottaviano: «Da noi i corsi su comunicazione, informazione, ambiente hanno preso sempre più spazio, togliendolo a quelli didascalici che spiegavano la linea del partito. Di quel tipo non ne facciamo più. Il nostro obiettivo è questo: non partiamo dal pci, partiamo da quello che il sapere produce. Così sono aumentati i docenti universitari e diminuiti i dirigenti politici che tengono le lezioni».

Ottaviano lancia un'idea: «Facciamo diventare Frattocchie un istituto superiore di scienze sociali e politiche, una libera università della sinistra. Mi domando, per esempio, perché un publicitario per aggiornarsi debba rivolgersi a Berlusconi. Per quanto riguarda l'organizzazione del nostro partito continueremo a formarlo noi. Ma perché, dovendo studiare scienza dell'organizzazione, non può studiarla con il libero dirigente d'azienda? Basta che sia affrontata con spirito critico».

Il primo dei due prossimi seminari riguarderà l'armonizzazione delle norme dei paesi europei in vista del mercato unico del '93. Docenti: esperti dell'Ufficio Cambi, del Mediocredito italiano e della Confindustria. Il secondo sarà dedicato alle joint-venture con l'Europa orientale e l'Asia.

UNA INIZIATIVA ECOLOGISTA

Trekking lungo i fiumi moribondi

La passeggiata voluta dal Wwf in Abruzzo diventa corteo funebre

ROMA ● Ha preso il via in tutta Italia il «camminafiume», una campagna nazionale del Wwf per la tutela dei fiumi. Trekking e varie manifestazioni (compreso un «corteo funebre») si sono svolte lungo le sponde dei corsi d'acqua più minacciati.

Scopo dell'interessante iniziativa è quello di promuovere e sostenere l'attività dei cittadini in difesa del proprio fiume con la costituzione dei primi comitati di tutela, ma soprattutto di salvaguardare il più possibile gli ambienti fluviali e di indicare gestioni alternative alla cementificazione che, unitamente al disboscamento selvaggio, all'erosione, agli scarichi liquidi, ai rifiuti, ai prelievi, alle cave di ghiaia e all'introduzione di specie di animali esotiche, costituiscono le principali cause della morte di un corso d'acqua.

«I fiumi non possono essere considerati delle semplici manifestazioni idrauliche buone solo per utilizzazioni e scarichi, ma dei veri e propri laboratori biologici», ha detto il presidente del Wwf Fulco Pratesi.

Il responsabile del settore territorio del Wwf Nino Martino ha, invece, lanciato un allarme: «Una piena di 3 mila miliardi di lire, stanziati nel '90 dallo Stato e dalle Regioni, sta per sommergere di cemento i fiumi italiani con distruzione di flora, fauna e della salute degli stessi corsi fluviali».

L'Italia dei fiumi rappresenta un concentrato di distruzione dell'originario ambiente fluviale. Dal primo monitoraggio effettuato dal Wwf nel nostro Paese sulle condizioni di oltre 100 fiumi è emerso che su 2118 chilometri di corsi d'acqua (quattro volte la lunghezza del Po): il 40,6% delle rive è sottoposto a «regimazioni e cementificazioni», mentre il 40,9% è in condizioni naturali e il 37% è utilizzato a fini agricoli (in totale si supera il 100% perché molte sponde regimate sono anche utilizzate a fini agricoli).

Secondo il Wwf aumentano in Italia i corsi d'acqua biologicamente morti, come il Lambro, il Bormida, l'Olona, il Sacco e il Cosa. Dell'originario ambiente fluviale restano ormai solo poche testimonianze. Il Ticino (Piemonte e Lombardia), il Fiora (Toscana e Lazio) e il Sele (Campania) rappresentano degli esempi di bacini naturalisticamente interessanti e fortunatamente già protetti.

In Piemonte il «camminafiume» si è svolto sul Tanaro lungo il tratto a confine con il parco naturale regionale di Rocchetta Tanaro. La passeggiata è stata organizzata dalla sezione Wwf di Asti per sollecitare l'ampliamento del Parco alla zona fluviale. In Lombardia sono stati, invece, compiuti trekking di 8 Km. sul Po nei pressi di Cremona, di 12 Km. sull'Oglio a Palazzolo, di 8 Km. sul Ticino a Lonate Pozzolo (Varese), di 6 Km. sul Mincio a Porto Mantovano e di 7 Km. sul Lambro nel parco di Monza.

Analoghe iniziative si sono svolte anche lungo i fiumi Ledra (Friuli), Adige (Veneto), Reno ed Enza (Emilia-Romagna), Magra (Liguria-Toscana), Sele-Tanagro (Campania), Ofanto (Puglia), Alcantara e Imera Meridionale (Sicilia).

Ma non è mancata una nota di colore. A Castel di Sangro in Abruzzo un «corteo funebre» è partito dalla locale stazione fino al fiume cementificato. E' stata anche deposta una corona di fiori alla memoria del corso d'acqua ormai in coma profondo. Il Wwf ha comunque costituito un'oasi fluviale per sperimentare una diversa gestione del fiume.

Pierluigi Franz

Il sequestro di Federica inchioda i tre torinesi

Oggi il magistrato cuneese concluderà l'inchiesta contro gli «industriali del crimine» che rapirono la piccola Isoardi e devono già scontare la pena per la vicenda di Patrizia Tacchella

CUNEO ● Il procuratore della Repubblica di Cuneo, Sebastiano Campisi, ha assicurato che concluderà oggi l'inchiesta penale per il rapimento di Federica Isoardi, avvenuto il 12 gennaio 1984 e che subito dopo, chiederà il giudizio immediato per i tre torinesi, responsabili del sequestro, Bruno Cappelli, Valentino Biasi e Franco Maffiotto, i quali sono già stati condannati a Verona a vent'anni di reclusione per il sequestro di Patrizia Tacchella e hanno anche confessato di aver rapito la figlia del proprietario dell'Alpitour per la cui liberazione i genitori avevano pagato tre miliardi e mezzo.

L'ingente somma era stata versata nelle mani del Maffiotto nei pressi dell'aeroporto di Caselle la sera dell'11 marzo 1984. Dopo ventiquattro ore la bambina veniva liberata nei pressi di Celle Ligure.

La richiesta di giudizio immediato sarà presentata al giudice dell'indagine preliminare Daniela Indirli, la quale avrà poi cinque giorni di tempo per accoglierla oppure decidere ulteriori atti istruttori. Appare comunque sicuro che il magistrato darà parere favorevole all'istanza del procuratore della Repubblica Campisi e fisserà quindi l'udienza per il processo che dovrebbe svolgersi entro il 20 luglio, cioè prima delle ferie estive a Palazzo di Giustizia.

Le indagini svolte nei giorni scorsi dai funzionari della questura di Cuneo nelle banche svizzere di Losanna per accertare dove erano finiti i tre miliardi e mezzo pagati per la liberazione di Federica Isoardi si sono concluse con un nulla di fatto. I soldi erano stati trasferiti clandestinamente in Svizzera dai sequestratori e depositati in alcune banche di Losanna ma successivamente furono prelevati fino all'ultima lira dalla banda che li ha poi impiegati in spericolate e fallimentari operazioni finanziarie e industriali che hanno in breve eroso l'ingente capitale.

Bruno Cappelli è attualmente nelle carceri di Aosta, Valentino Biasi è a Ivrea e Franco Maffiotto è invece alle Vallette di Torino. Nei prossimi giorni i detenuti saranno però trasferiti nella casa circondariale di Cuneo in attesa del processo.

Quasi certamente i tre accusati chiederanno il patteggiamento della pena che difficilmente potrà però essere inferiore a quella inflitta a Verona e cioè venti anni di reclusione.

Gianni De Matteis

I tre «rapitori di bambini». In alto a sinistra, Valentino Biasi: è in carcere a Ivrea. A destra, Bruno Cappelli, recluso ad Aosta. Qui a lato, Franco Maffiotto, detenuto alle Vallette

Il nuovo prefetto di Novara dice «basta» alla vertenza dell'ospedale

Ha mandato un telegramma al presidente dell'Usl e ai sindacalisti

NOVARA ● Uno sciopero a durata illimitata, che blocca l'attività ambulatoriale, personale in agitazione da tempo immemorabile, reparti in procinto di essere chiusi... per ferie (i dipendenti vantano un credito di 20 mila giornate di riposo). Ecco la situazione dell'ospedale Maggiore di Novara, secondo per grandezza in Piemonte.

Proprio in questo ospedale anni fa scattò la prima astensione dal lavoro dei medici. A quell'epoca fece scalpore, ma per breve tempo. Poi — era il periodo «caldo» della sanità — uno dopo l'altro numerosi altri ospedali imitarono quello novarese. Lo sciopero dei medici si estese. Oggi a Novara si è realizzato un altro fatto «storico»: l'alleanza fra medici e paramedici, categorie fino a ieri contrapposte. Cgil, Cisl e Uil, alle quali fanno riferimento gli infermieri, hanno adesso stretto un patto di ferro con Cimo, Anaao, Anpo, le sigle «autonome» più rappresentative dei medici. Il «nemico», d'altra parte, è comune: il comitato di gestione dell'Unità sanitaria che — a detta dei sindacati — sta affossando la sanità cittadina.

I motivi del contendere? Secondo i rappresentanti di medici e paramedici stanno nell'incapacità (ma loro dicono mancanza di volontà) di risolvere i tanti problemi che assillano il mega ospedale di Novara, un insieme — assai esteso — di vecchie e nuove costruzioni non collegate fra loro dall'indispensabile sottopassaggio. Così (questa è una delle lacune che vengono rinfacciate ai responsabili politici dell'Usl), sia col sole che con l'acqua o la neve, col caldo o col freddo, se un malato ricoverato nel tal reparto ha bisogno di una radiografia o di una analisi deve essere trasportato in barella o sedia a rotelle lungo i viali. E se piove? L'infermiere addetto al trasporto tenta di proteggerlo con un ombrello sgangherato. Ma questo non è che uno dei «guasti» che hanno fatto scattare l'attuale sciopero. C'è un «buco» nell'organico degli infermieri superiore alle 200 unità, il Dea, dipartimento di emergenza, funziona male, la reperibilità in taluni servizi non c'è per cui se un cittadino si reca in ospedale nelle ore serali o al sabato e alla domenica può capitargli di sentirsi invitare a tornare, oppure, a provare... a Milano.

Quest'ultimo sciopero, proclamato la settimana scorsa, ha anche altre motivazioni: il premio di incentivazione, parte integrante dello stipendio del personale, non viene corrisposto nelle misure esatte. Anzi, da tempo manca ogni conteggio sulle prestazioni di medici e paramedici in «plus orario» e — di conseguenza — nessuno sa se viene pagato adeguatamente. Il comitato di gestione sostiene che quest'ultima — e cioè quella legata alla «vile moneta» — è l'unica molla che ha fatto scattare il blocco degli ambulatori. Gli altri problemi? Sì, ci sono, ma esistono da sempre e non possono essere risolti con la bacchetta magica.

Questo «botta e risposta» fra personale e amministrazione dura ormai da tempo. Ma a questo punto il prefetto Vittorio Jannelli — che da quando è arrivato a Novara ha già preso di petto più di una situazione «spinosa» — ha detto «basta» e ha mandato un telegramma al presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria e ai sindacalisti. Il tono del messaggio è tale da non lasciare dubbi: nell'interesse superiore della collettività bisogna trovare immediatamente la soluzione della vertenza, magari davanti al prefetto stesso.

In caso contrario tutta la questione potrebbe finire davanti al magistrato. Il prefetto dice che questa lunga serie di scioperi, le cui conseguenze vengono pagate dal cittadino, e le carenze lamentate da medici e paramedici — che fanno funzionare male la struttura ospedaliera — potrebbero essere viste come l'interruzione di pubblico servizio. Con l'aggravante che si tratta di un servizio di vitale importanza.

Marcello Sanzo

PROMETTE BERNINI

Si viaggerà in treno con bici al seguito

ROMA ● Le Ferrovie diventano «verdi» e si attrezzano per trasportare biciclette e ciclomotori, rispondendo alle richieste degli ambientalisti: la notizia viene dal ministro dei trasporti Carlo Bernini che ha annunciato «la prossima entrata in funzione di carrozze appositamente attrezzate per il trasporto delle biciclette». Rispondendo a un'interrogazione parlamentare, Bernini ha detto che le Ferrovie dello Stato hanno recentemente rivisto «il trasporto della bicicletta al seguito del viaggiatore, in principio quale iniziativa di tipo turistico promozionale in favore dei gruppi di cicloamatori, in un'ottica differenziata comprendente anche i viaggiatori pendolari.

«L'ulteriore ampliamento del servizio sarà reso possibile con l'entrata in funzione delle nuove carrozze, mentre per i viaggiatori in possesso di abbonamento mensile ridotto è stato istituito un apposito abbonamento per il servizio di trasporto di una bicicletta al suo seguito: nell'intento di contribuire a risolvere ecologicamente almeno in parte il problema del congestionamento delle aree urbane e, nel contempo, agevolare i viaggi dei ciclomotori — ha concluso il ministro dei Trasporti nella sua risposta — sono state previste tariffe particolarmente favorevoli (ad esempio nei trasporti di gruppi di dieci persone il prezzo per il trasporto di una bicicletta su una percorrenza di cento chilometri è di 3500 lire)».

Il ministro Carlo Bernini

ECOLOGIA

Mobilitazione per salvare le Alpi Apuane

LUCCA ● Le Alpi Apuane devono vivere: è il messaggio della manifestazione «Sos Alpi Apuane - Salviamo le montagne del marmo» che si è svolta sull'imponente massiccio toscano nelle giornate di sabato e ieri. Indetta da «Mountain Wilderness» e dal Club Alpino Italiano, la manifestazione ha visto la partecipazione di circa 2000 persone, che ieri hanno occupato le vette delle Apuane, mentre la notte precedente 250 speleologi di tutta Italia hanno occupato con una fiaccolata la vetta del Monte Corchia, intaccata dalle cave, al cui interno si apre la grotta più profonda d'Italia. Il problema delle Apuane — è stato sottolineato — è il marmo, estratto oggi in quantità molto superiori e con tecniche estremamente più distruttive che in passato. Per questo si chiede che l'attività estrattiva sia controllata e che vengano salvaguardate le aree di maggior pregio del massiccio, mentre il Parco regionale toscano, esistente dal 1985, non è stato in grado di agire per mancanza di strumenti legislativi e di fondi.

ISTITUITO A PORTOFINO

Serve tutti i naviganti e può aiutare a combattere gli incendi costieri

Un centro meteo per chi è in mare

PORTOFINO ● Le notizie vengono diramate per telefono, per telefax o via radio, a seconda dei casi, e sono rivolte soprattutto a velisti, yachtsmen, pescatori, subacquei e diportisti in genere. Il Centro Meteo Mursia, servizio di rilevazioni e informazioni meteorologiche per la zona del Tigullio e dell'Alto Tirreno, si propone infatti di costituire un punto di riferimento per tutti coloro che per il mare nutrono profondo interesse, in quanto dediti ad attività nautiche per hobby, sport o professione.

Entrato in funzione da qualche settimana, dopo una fase sperimentale, ha sede a Portofino. Le apparecchiature sono state collocate all'interno della torre cilindrica della Fortezza di San Giorgio, nei locali messi a disposizione dal Comune: un posto elevato, che consente la ricezione via radio dei bollettini, delle carte meteo, delle immagini trasmesse dal Meteosat e l'ascolto sulla banda Vhf. L'operatore potrà osservare il Golfo del Tigullio e la zona al largo, aggiornando i dati con quanto vede.

Vengono misurati velocità e direzione del vento, temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, precipitazioni e temperatura del mare. E vengono osservati nuvolosità, tipo di nubi, stato del mare, visibilità. Il Centro Meteo Mursia (tel. 0185-269661) analizza anche le segnalazioni di «situazioni di interesse», trasmesse da imbarcazioni in navigazione, come colpi e salti di vento o trombe d'aria: «Sono nozioni preziose, la cui interpretazione è indispensabile per la sicurezza in mare anche al diportista più frettoloso».

Il Centro Meteo Mursia sarà anche un utile strumento di supporto per la prevenzione degli incendi e per la salvaguardia della vita umana. Grazie allo studio dei valori meteorologici locali, potrà comunicare il verificarsi di situazioni climatiche che, statisticamente, coincidono con lo sviluppo degli incendi e fornire un aggiornamento su grafico, spedito via fax, proprio agli uffici preposti alla difesa dal fuoco, in periodi a rischio.

Gli operatori scruteranno con binocoli le alture circostanti, per avvisare tempestivamente il Ministero dell'Agricoltura e Foreste e i comandi dei Vigili del Fuoco. Tramite un canale Vhf, inoltre, sarà possibile comunicare con le imbarcazioni che navigano lungo la costa e dalle quali si potrebbero notare focolai d'incendio anche lungo i canaloni del litorale delle Cinque Terre e del Monte di Portofino, compreso il tratto tra il faro e Punta Chiappa. Ogni segnalazione sarà trasmessa a Vigili del Fuoco e Guardie Forestali per un immediato intervento. Perché questa iniziativa, primo passo di un più vasto progetto che prevede l'installazione di altri nuovi centri per creare una rete nazionale per lo sviluppo della meteorologia locale? «Capire il tempo aiuta a conoscere il mare. Abbiamo inteso andare incontro all'esigenza, sentita dalla gente di mare, di avere una base a terra in grado di prevedere le variazioni atmosferiche a breve e lungo termine, e di favorire l'adozione di misure di prevenzione», rispondono al Centro «Mursia».

Stefano Delfino

Di Giorno è Bello. Di Notte è Comodo.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

NOVELLI PRESIDENTE

Diego Novelli, sindaco dal '75 all'85 con giunte di sinistra, oggi, alle 15, torna a presiedere il Consiglio comunale. La poltrona più alta dell'assemblea gli spetta in qualità di «consigliere anziano», il più votato per preferenze. Quella odierna in sala rossa è la prima dopo il voto del 6 maggio.

Provincia senza maggioranza ma i «presidenti» son già due

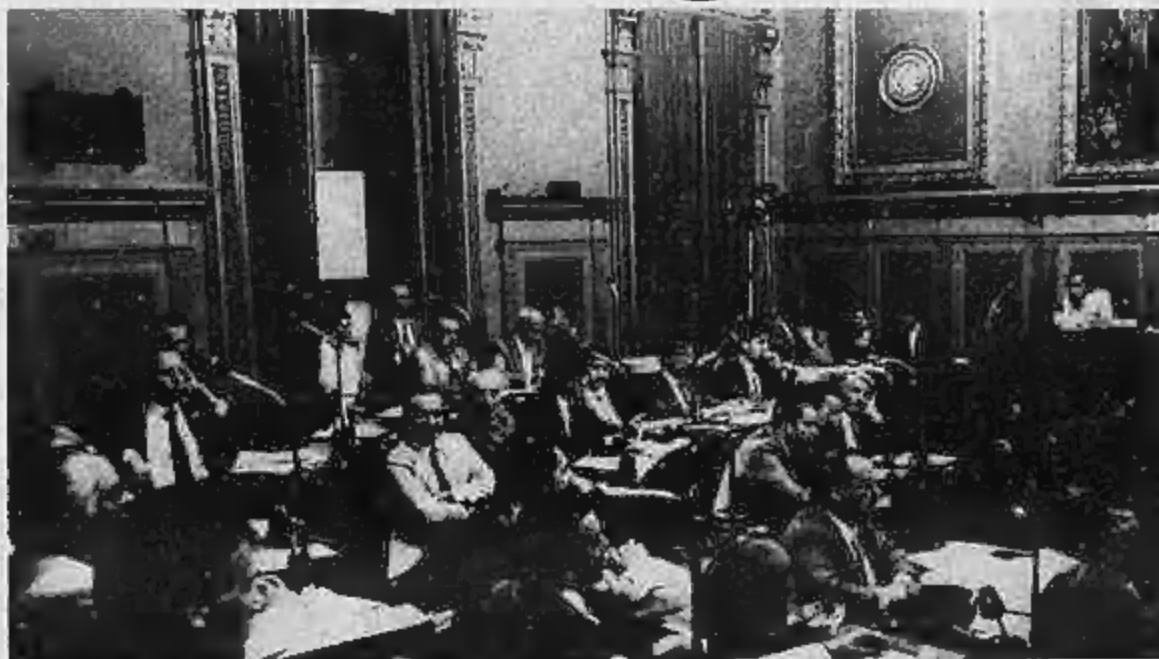
Il pentapartito ha 22 dei 45 seggi. L'appoggio decisivo dal consigliere dei «pensionati»? Il candidato alla presidenza è il socialista Ricca, ma anche il pri rivendica il vertice

Prima riunione nel Palazzo delle segreterie, oggi, del nuovo Consiglio provinciale

Battesimo oggi per i nuovi consiglieri provinciali e comunali. Stamattina infatti, in Provincia e nel pomeriggio in Comune si insediano le assemblee elette il 6 maggio scorso. Saranno però riunioni interlocutorie, quasi un allenamento per i prossimi cinque anni. Tutto è già deciso: si rimanda a tempi migliori quando i partiti avranno trovato l'accordo per eleggere sindaco, presidente e relative giunte. Le prime maggioranze, dunque, rinascono all'insegna del rinvio.

Il futuro dei governi di palazzo Cisterna e della sala rossa è strettamente legato dalla richiesta repubblicana di ottenere la presidenza dell'ente provinciale. I dirigenti del pri avrebbero in Bianca Vetrino, ex vice-presidente della Regione, la naturale candidata a succedere alla liberale Nicoletta Casiraghi (che si è candidata senza successo per la Regione), ma la stessa Vetrino preferirebbe continuare l'esperienza di governo a Palazzo Lascaris, dove è stata confermata. Così il pri pensa a un nome nuovo: Di Majo, esponente dell'edera di Ivrea, che subentrerebbe alla collega nel caso in cui optasse solo per la Regione.

Ma la richiesta del pri di avere uno dei tre vertici tra Comune, Provincia e Regione, per ora, non ha trovato consensi fra gli ex alleati. La proposta rischia di far saltare la riproposizione di maggioranze pentapartito omogenee. Le indicazioni dei potenziali partner prevedono la seguente ripartizione: la presidenza della Regione affidata a un democristiano (Brizio o Carletto?); un socialista alla guida della provincia — si fa il nome dell'ex capogruppo Luigi Ricca — e il liberale Valerio Zanone sindaco di Torino.

Dunque riunioni senza maggioranza, o meglio con un primo accordo fra gli ex alleati di pentapartito per rimandare l'elezione dei vertici politici degli enti. Tutto, comunque, in base alla nuova legge sulle autonomie locali, deve essere deciso prima di ferragosto pena lo scioglimento dei consigli e nuove elezioni. Questa mattina, comunque, ci sono state le prime schermaglie fra i 13 gruppi che compongono il consiglio. Un consiglio in cui entrano per la prima volta due autonomisti della Lega Nord e un pensionato e un verde Arcobaleno.

Poi dopo gli interventi dei gruppi, tutti a casa a cercare una maggioranza. Il pentapartito, infatti, uscito indebolito dalle elezioni del 6 maggio, può contare solo su 22 voti su 45 e deve per forza trovare altri alleati.

Il primo ad essere «cooptato» potrebbe essere il pensionato Antonio Piccolo. Si parla di una tacita intesa tra questo nuovo esponente e il socialdemocratico Giangrande, eletto in consiglio comunale. Il pentapartito si deve garantire, per questo la ricerca continua: i contatti riguardano le liste verdi e il gruppo antiproibizionista.

PROTESTA DAVANTI AL MUNICIPIO

Parenti degli anziani ricoverati in istituti chiedono il passaggio alla Sanità

Non autosufficienti, dunque malati

Gli anziani non autosufficienti ricoverati negli istituti comunali sono cittadini «senza voce». Non sono in grado di far valere i loro diritti. In particolare, quello all'assistenza sanitaria gratuita, dal momento che la stragrande maggioranza è affetta da una o più patologie. Contro il mancato riconoscimento della malattia e contro la non istituzione da parte dell'Usl di cento letti sanitari presso l'Istituto Riposo Vecchiaia di corso Unione Sovietica e di altrettanti presso il Carlo Alberto di corso Casale (deliberati dalla giunta regionale ormai un anno e mezzo fa) si svolge oggi alle 17, davanti al Municipio, un'assemblea pubblica organizzata dai Comitati Parenti dei ricoverati negli istituti Irv, Carlo Alberto e Crocetta, dall'Associazione Sana (Solidarietà anziani non autosufficienti) e dal Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base.

Un reparto dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale. La maggior parte dei ricoverati è affetta da più patologie

«*Non è vero* — affermano i parenti nel loro documento — *che sanità vuol dire solo ospedale. Non è il 'contenitore' ospedale a determinare se si tratta di problemi sanitari*». Se una persona è malata «*si può discutere se debba o no restare in ospedale, se possa essere curato a casa o in una struttura sanitaria intermedia. Si tratta comunque di un problema sanitario*». Segue la tabella ufficiale delle malattie riscontrate tra gli ospiti dell'Irv: l'85 per cento ne ha quattro o più.

Gli organizzatori della protesta fanno notare poi che l'attribuzione dei non autosufficienti all'assistenza — così com'è avvenuto finora — «*non dà alcuna garanzia, né sul piano del servizio, né sul piano personale, perché l'assistenza non è tenuta a rispettare alcun rapporto operatore/utenti, com'è invece l'ospedale o la casa di cura o la struttura sanitaria intermedia (le case protette in costruzione, se la competenza sarà attribuita al settore sanitario*».

Oggi sarà distribuito il facsimile della lettera con la quale già una trentina di parenti hanno «disdetto» il contratto di pagamento della cosiddetta «retta alberghiera».

m. t. m.

PROTESTE IN CORSO ROSSELLI

Marciapiede della discordia: «Non dovete stringerlo ancora»

Continuano le proteste per il marciapiede di corso Rosselli. Dovrà essere ristretto per far spazio ad una corsia preferenziale per i mezzi pubblici e non è stata sufficiente la raccolta di oltre 700 firme a far modificare il progetto.

Ora la Lista verde denuncia nuovamente la situazione che si è venuta a creare. Anzi, fa presente che in questo modo gli autobus transiteranno troppo vicino ai portoni «con evidenti pericoli per i cittadini».

Inoltre spiega: «*E' inutile costruire corsie preferenziali che non vengono fatte rispettare (un esempio che può chiarire ogni dubbio: il lato opposto di corso Rosselli con le auto che ingombrano la corsia) ha già mostrato che cosa accade quotidianamente*».

Proseguono i lavori per stringere il marciapiede in corso Rosselli

Per questo la Lista Verde chiede «*che il marciapiede non venga ristretto. Se la corsia preferenziale è considerata indispensabile la si può ottenere facendo rispettare il divieto di sosta già esistente, demolire il marciapiede non serve assolutamente a nulla*».

La protesta dei cittadini — era stata inviata nelle settimane scorse anche una lettera indirizzata al sindaco — faceva presente come «*tutto si complichi ulteriormente a causa del fatto che in quel tratto di strada si trovano due scuole medie e una scuola elementare. Centinaia di bambini percorrono corso Rosselli e una riduzione del marcipiede comporterebbe un considerevole aumento dei rischi*».

Non solo. Altro punto della contestazione «*il pericolo che in questo modo il corso si trasformi in un'autentica autostrada urbana. Già ora il rumore provocato da mezzi pubblici e auto è insopportabile, non osiamo immaginare che cosa potrà accadere tra poco...*».

ASSOCIAZIONE MUSICA E CULTURA

Moltissimi progetti su cinema, arte, turismo con l'obiettivo di favorire i giovani

L'iniziativa Camt ora punta all'America

Fra i progetti: la possibilità di fare suonare gli allievi del Conservatorio prima del diploma e un concerto internazionale per raccogliere fondi per le comunità di tossicodipendenti.

Era una piccola associazione a carattere prevalentemente regionale. Ora, l'iniziativa Camt (cultura, arte, musica, turismo), fondata a Torino nel '73, risorge con un nuovo impianto nazionale e punta verso l'Europa e l'America.

«Esporteremo e importeremo cultura», sottolinea Maurizio Bordon, presidente della Camt, che proprio in questi giorni ha stabilito un rapporto diretto con Brasile e Polonia attraverso la nomina di due delegati, il professor Armando. F. De Almeida Luz e la professoressa Krystina Porebska.

I progetti della nuova Camt (con Anton Mario Semolini direttore artistico) si rivolgono a raggiera su ogni settore culturale: cinema, musica, arti figurative.

«Il nostro obiettivo è quello di favorire i giovani», dichiara Bordon che conferma una proposta già in fase di realizzazione nel settore musicale dove, con l'intervento del maestro Semolini (flautista di fama internazionale), la Camt ha già mosso con autorevolezza i primi passi.

A Torino, la Camt è in primo piano con i suoi concerti all'Oca Nera, è presente con quelli organizzati in associazione con l'Arci Nova nel programma «Itinerari».

La musica classica propone un calendario di qualità, per le scelte del repertorio e per la cura con cui Semolini organizza i vari e differenti gruppi di solisti. Semolini, docente al Conservatorio Giuseppe Verdi, sostiene con dinamismo e fermezza la propria causa: «Bisogna fare suonare gli allievi già prima che abbiano ottenuto il diploma. E' importante, per il futuro concertista, abituarsi all'esecuzione in pubblico, a fare musica "dal vivo" e "insieme"».

Già allievo di grandi maestri come Danesin e Gazzelloni, Semolini è tra i personaggi più in vista nel mondo musicale italiano: solista ma anche compositore, è proprio in questa versione che recentemente l'abbiamo applaudito.

Bordon e Semolini lavorano in tandem, con assoluto affiatamento, come un duo musicale ben intonato: «Viviamo per ora una fase di proposte e di progetti. Partendo da Torino arriveremo lontano», dicono.

Ecco dunque una serie di contatti molto interessanti con l'assessorato all'Istruzione per iniziare un Corso di propedeutica e avviamento alla musica moderna e contemporanea (che colmerebbe una lacuna cronica dei nostri conservatori, n.d.r.). In fase avanzata è la realizzazione di un concorso internazionale di flauto, da svolgersi in una città del Piemonte.

Proposte di collaborazione sono state sottoposte anche all'attenzione del maestro Giorgio Ferrari (direttore del Conservatorio di Torino) per la valorizzazione dell'orchestra e dei gruppi da camera composti dagli studenti del «Giuseppe Verdi».

Un progetto che si deve realizzare entro l'anno: un concerto con artisti di fama internazionale per la raccolta di fondi a sostegno delle comunità impegnate nel recupero dei tossicodipendenti.

Torino si muove. Finalmente accanto all'Arci (la musica rock), all'Aics (il jazz) si fa un varco la Camt con la musica classica (e qualche pensierino al jazz). Ma, lo ripetiamo, la Camt non è solamente musica: Maurizio Corgnati è il responsabile nazionale per il settore cultura, Guido Boursier per il teatro di prosa, c'è anche un settore turismo (curato da Giusy Haertell).

L'immagine, gli sponsor: elementi fondamentali per il felice andamento di una associazione che per statuto «esclude ogni finalità lucrativa». In questo senso sono intervenute la finanziaria «Conseil» e l'engineering «Plurimedia».

r. s. s.

«Non rispettate le regole» Saltano i concerti di giugno

Quei concerti non si dovevano fare. Lo ha comunicato, alcuni giorni fa, la Curia a Guido Fonsatti, presidente della Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25, reo di non aver osservato le norme che regolano l'attività musicale nei luoghi di culto. Da parecchi mesi ormai, e più precisamente dal 1° ottobre 1989, è entrata in vigore la circolare «Disposizioni sui concerti nelle chiese», emessa dalla Conferenza Episcopale del Piemonte e della Val d'Aosta.
Il testo parla chiaro: nelle chiese si possono tenere soltanto i concerti vocali e strumentali di chiare tematiche religiose, accompagnati da momenti di riflessione e preghiera. Sono ben accetti quelli che si propongono di «divulgare il patrimonio musicale della Chiesa». L'ingresso, per ognuno di essi comunque, deve essere sempre e assolutamente gratuito.

La Cappella dei Mercanti, sede abituale di importanti rassegne musicali, non ha invece rispettato le norme. E la settimana scorsa il presidente Guido Fonsatti, che è anche docente al Conservatorio di Torino, ha ricevuto una lettera da parte della Curia. Il contenuto non lasciava dubbi: «Sono stato sollecitato a fare annullare i prossimi appuntamenti — dice con tono dispiaciuto —. La richiesta per ottenere l'autorizzazione, secondo quanto è previsto dalla circolare, non è stata inoltrata dai promotori; è vero. Ho sempre confidato nel buon senso, speravo che pure stavolta non ci sarebbero stati problemi. E poi non credo che un trio di Haydn sia oltraggioso: non è certo Vasco Rossi».

Un affresco della Cappella dei Mercanti dove è nato «l'incidente» che farà annullare i concerti

Non l'ha pensata così la Curia che è subito corsa ai ripari, proibendo i concerti di giugno. Spiega don Aldo Marengo, segretario della commissione liturgica: «Ci eravano accorti già da tempo che nella Cappella dei Mercanti non venivano rispettate le norme. Abbiamo atteso, sperando che si mettessero in regola da soli. Del resto Guido Fonsatti conosce bene la circolare avallata lo scorso ottobre. Tuttavia i promotori dei concerti, che lui ha ospitato, non hanno avanzato l'autorizzazione necessaria».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il concerto di sabato scorso, il secondo organizzato dalla Rive-Gauche di strada degli Alberoni 12/22: in programma musiche di Pasquotti e Ferrari, Gentile e Lolini, in scena l'Accademia Strumentale di Fiati, 9 mila lire il biglietto d'ingresso. «E' vero — ammette Fonsatti — senza autorizzazione non avrei dovuto far suonare i musicisti. Purtroppo amo la musica e sono ottimista: speravo che la Curia ci lasciasse in pace, come ha sempre fatto in passato. E poi non capisco perché iniziative culturali come quelle che ospita la Cappella debbano essere soppresse».

Gli ultimi appuntamenti previsti dal cartellone dell'associazione di Riccardo Piacentini, nonostante i divieti, si riusciranno a fare: non più nella Cappella ma nell'atrio di via Garibaldi che è di proprietà del Comune: una sistemazione di fortuna che si protrarrà fino al 29 giugno. E poi? Da settembre dove si terranno i concerti? «Questo è davvero un gran problema — sospira Fonsatti — In estate fare suonare i musicisti nell'atrio va ancora bene: di sera la temperatura è mite. D'inverno sarà invece impossibile: farà troppo freddo e poi l'acustica non è certo eccezionale».

Fa una lunga pausa. E aggiunge: «Discuterò la situazione con il consiglio direttivo della Cappella di cui sono presidente e andrò a parlare con Don Marengo. Un chiarimento ci vuole. Poi vedrò». Il problema tuttavia rimane: non soltanto perché la chiesa di via Garibaldi non è la sola ad aver ignorato le norme ecclesiastiche (Don Marengo assicura comunque che non sono molte) ma anche perché il caso ha riportato a galla una questione annosa: quella degli spazi da dedicare alla musica. «In città — sbotta Fonsatti — non ci sono sale sufficienti. Questo è uno dei motivi che ci inducono a organizzare i concerti in chiesa». Della stessa opinione è Enrico Correggio, direttore responsabile del Festival Antidogma Musica: «I vescovi hanno ragione, le chiese non possono ospitare certe manifestazioni».

Noemi Romeo

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Funghi e tartufi per tutto l'anno

NUOVA PARIGI. Corso Rosselli 83. Tel. 318.4917. Chiuso: mercoledì.

Da circa cinquant'anni esisteva l'Antica Trattoria Parigi, ma quattro anni fa è stata rilevata da Carlo Racco che l'ha trasformata nell'attuale ristorante Nuova Parigi. Il locale è molto accogliente con due belle sale per una settantina di coperti, l'arredamento è moderno, i tavoli sono preparati con cura con tovagliati rosa ed il mazzolino di fiori freschi. La linea di cucina è prevalentemente piemontese con vari piatti stagionali; una prerogativa del locale è di avere quasi tutto l'anno i funghi porcini ed i tartufi. Specialità dello chef: i tagliolini al Gianduja e «Il Porta Pila» un dolce tutto da scoprire. In menù: carpaccio di salmone e rucola, albese con porcini, insalatina delizia, peperoni con bagna cauda, paté di tonno, puré fredda al limone, risotto con porcini, gobbetti d'Alba al tartufo, tajarin alla monferrina, stinco di sanato al forno, trittico di funghi porcini, pesce spada al pepe rosa, branzino al cartoccio. Tra i dolci, dopo il famoso «porta Pila», il bonet, la panna cotta, il misto bosco. Una buona scelta di vini nazionali con prevalenza di etichette piemontesi.Prezzo medio, vini compresi: 40 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 90/91. Stages 8/23 giugno: Joszef Tari (Ballet XX Siècle-Béjart). 25 giu. 7 luglio Marc Bouay (Ballets de Montecarlo). Infor. e pren. tel. 473.0169.
CUBAT: Stage di danza classica e repertorio Blanchine con Ena Naranjo dal 18 al 30 giugno. Informazioni tel. 722.474.
CUBAT: Stage di tecnica Graham con Esperanza Alzona dal 18 al 21 giugno. Informazioni tel. 722.474.

Il made in Piemonte richiesto all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Mobili per scuole
Stati Uniti
Artco-Bell Corporation, Temple

Vasche da bagno, bidets
Stati Uniti
America Diversions, San Antonio

Abbigliamento in pelle
Stati Uniti
A.K.A. Inc., Houston

Mobili antichi
Stati Uniti
Martin Interior Concepts / Frances; Dallas

Pellami per abbigliamento, guanti di pelle, cinture in pelle, pelletteria minuta, borselli da uomo, borse di pelle
Stati Uniti
Nikki International, Houston

Cravatte di seta
Stati Uniti
Strand Enterprises, Inc., Dallas

Tubi di gomma (6" - 8") per ammoniaca e per gas, liquido di petrolio («LPG»)
Stati Uniti
Meap Industries, Houston

Vernici rivestimenti; fibre di vetro; materiale di tenuta (sealants), sigillanti
Stati Uniti
Lantana Source, Austin

Serbatoi di acciai legali
Stati Uniti
Crown Central Petroleum Corporation, Houston

Filtri, scambiatori di calore, attrezzature petrolifere, apparecchi per il trasferimento di petrolio, ecc. («Loading arms»). Attrezzature industria petrolchimica, mescolatori
Stati Uniti
The Watts Co., Houston

Machinery to manufacture gutters and down pipes in round and square
Kenya
City Engineering works (K) Ltd., Nairobi

Machinery to process wooden floor parquets
Kenya
Eatec (A lonrho group Co.), Eldoret

Machinery for the production of glass tuber for fluorescent bulbs; machinery to produce T-12 rapid start fluorescent light bulbs; glass tubes for fluorescent bulbs per nuovo impianto in Israele
Stati Uniti
Abraham Shafir, Miami Beach

Apparecchiature medicali, articoli medicali usa e getta; strumenti medicali spirometri
Stati Uniti
Allison Medical, Fairburn

Apparecchiature medicali
Stati Uniti
Medical equipment Co., Miami

Apparecchiature medicali: nuovo e usato, attrezzature medicali usa e getta
Stati Uniti
Premium Hospital Equipment, Miami

Apparecchiature medicali
Stati Uniti
Pro-med Hospital supply, Terrace Medley

Telai per tessitura: macchine per maglieria rettilinea e circolare di grosso diametro; attrezzatura ed accessori per le macchine sopracitate; sistemi di controllo, di misurazione e di programmazione; macchine industria abbigliamento
Stati Uniti
Artex Group, Charlotte

Materie prime per mangimi animali (diaveridine)
Malaysia
Depco United S/B, Penang

Import of machine tools, inspection equipment, forming presses
India
Hindustan motors Ltd., Calcutta

Glass lamps, bulb clear 100W B22 75 and e 27 25
Australia
APO - Australian Product Overseas, Garden City

Utensili ed attrezzature per officine meccaniche
Arabia Saudita
Al Atlas Establishment, Jeddah

Giocattolini componibili, sorprese
Olanda
Foodbook Moergestelsewg, Oisterwijk

Porte in legno massiccio per esportazione verso il Giappone
Belgio
NSG Europe SA, Bruxelles

Pallets in legno
Arabia Saudita
Sala Contracting, Jeddah

Gare ed appalti internazionali

Impianti di pulizia letti e disinfezione, nonché impianto per disinfezione materassi
Germania Federale
Staatliche Sonderbauleitung, Aachen
10/7/90 (scadenza)

Oil and natural gas commission, dehra dun drill pipes
India
8/8/90 (scadenza)

Macchina stampatrice alta produzione
Kuwait
Kuwait National Petroleum Co., Safat
16/7/90 (scadenza)

Acquisto di attrezzature per gli studi radio-televisivi
Tunisia
Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche Scientifique, Tunis
Tunisi
14/7/90 (scadenza)

Antimonio
Egitto
Egyptian sugar and distillation Co., Cairo
22/7/90 (scadenza)

4 vertical boring and turning machines
Egitto
El Nasr Automotive MFG Co., Cairo
25/7/90 (scadenza)

2 fresatrici orizzontali
Egitto
El Nasr Automotive MFG Co., Cairo
29/7/90 (scadenza)

1 planner type mill double machine
Egitto
El Nasr Automotive MFG Co., Cairo
1/8/90 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. magazzino
Metalmeccanico	7	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. meccanico 2 - Imp. amministrativo
Imprese Pulizia	10	6	Licenza di scuola media inferiore	Op. pulitore
Grafico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Programmatore 3 - Tastierista
Commercio	5	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore EDP
Metalmeccanico	20	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Meccanico collaudatore 7 - Elettric. impiantista 7 - Elettron. manutentore
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Consul. in acustica 3 - Tecnico rilevatore
Edile	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Commercio	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Commercio	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Registratrice

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (seguito)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	6	24/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Segret. interprete 1 - Disegnatore meccanico 4 - Aggiustatore montatore
Metalmeccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Modellatore 4 - Disegn. CAD/CAM
Metalmeccanico	48	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. colata continua 10 - Add. manut. elettrica 15 - Add. treno laminazione 5 - Add. forno elettrico 3 - Gruista di reparto 10 - Add. manut. meccanica
Metalmeccanico	96	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Imp. tecnico 20 - Autoripar../elettrauto 20 - Aggiustatore stampista 10 - Manutentore meccanico 20 - Tracc. collaud. di part. mecc. e carr. 20 - Automaz. elettr./elettronica
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Metalmeccanico	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Cartai	4	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Aiuto magazziniere
Grafici	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Litografo

Quanti animali vengono abbandonati per strada?

In estate è vita da cane

I padroni più malvagi gli legano le zampe, li lasciano sul ciglio della strada: così finiscono investiti. Silvano Traisci, presidente dell'Enpa: «Il fenomeno, però, va diminuendo»

Un manifesto fatto dagli amici del cane; a destra, un barboncino abbandonato sul ciglio della strada

«Secondo me i cani abbandonati continuano ad aumentare ogni anno. Questo perché cresce il numero delle persone e delle famiglie che seguono la "moda" di adottare un cane. Chi parla è Francesco Moschese, professione «dog-sitter» (tel. 434.3681), cioè intrattenitore di cani quando il padrone è assente, o proprio non può accompagnarli nella passeggiata «igienica» serale. Francesco, dall'aria dolce e vagamente ascetica, eternamente in tuta ginnica per ragioni professionali, inizia a lavorare alle sei del mattino per accudire i quadrupedi che gli vengono affidati. «Nel corso delle passeggiate con i miei cani-clienti incontro cani abbandonati, in tutte le stagioni, ma certamente con più frequenza in estate. Li lasciano nelle aree per cani, come quella recintata della Pellerina, o alle Vallere, zona industriale verso Villastellone. A volte gli animali sono legati ad un albero con il fil di ferro, i padroni più malvagi immobilizzano il cane legandogli le zampe a due a due e lo lasciano sul ciglio della strada: sanno che dibattendosi si sposterà quanto basta per finire investito. Ne trovo pure chiusi dentro dei sacchi. Io, me li porto a casa e cerco di sistemarli come posso».

Più ottimista Silvano Traisci, presidente dell'Enpa di Torino. «Non sono in grado di citare dati precisi, ma l'impressione che ricavo dalle notizie che giungono dalle nostre 14 sedi in Piemonte e relativi otto canili è che nell'insieme il fenomeno dell'abbandono estivo dei cani vada diminuendo. Non si tratta di un miracolo: semplicemente il "tatuaggio" sta cominciando a dare i suoi frutti. Stiamo per arrivare al mezzo milione di cani censiti e tatuati in Piemonte. Purtroppo Torino con i suoi cinquantamila cani, di cui venticinquemila "ufficiali", non ha ancora reso operativo l'obbligo del tatuaggio. Questo un po' per la cronica indifferenza della classe politica, un po' perché un nuovo programma chiesto da me al centro elaborazione dati per legare il cane all'anagrafe ha finito col ritardare le cose, dato che si è reso necessario il cambiamento di tutti i macchinari. Ma per il 15 settembre — almeno secondo le promesse dell'assessore Bracco — tutto dovrebbe andare in porto».

Che fine hanno fatto i cani abbandonati, visto che anche se in minor numero continuano a vagare per le nostre strade e campagne? «Se è fortunato, il cane finisce subito sotto un camion. Altrimenti si installa presso le discariche, trascinandosi menomato e sofferente per mesi. Può anche accadergli di venir rapito da qualche ricercatore improvvisato, o studente o praticante, per qualche ricerca [illegible] su alla buona. Ma direi che tale evenienza è eccezionale, perché oggi gli istituti di ricerca hanno grossi finanziamenti, che consentono loro di acquistare i "beagle" da specifici allevatori, allo scopo di poter applicare la sperimentazione su cani tutti eguali: se un cane muore durante un esperimento, si può proseguire la ricerca dal punto in cui si era rimasti su un altro identico».

Insomma, pur tra queste precisazioni agghiaccianti, si dovrebbe notare nell'insieme un'evoluzione nei rapporti uomo-cane. D'altra parte sono anche moltissimi i cani che vengono salvati dalla strada da protezionisti e persone di tenero cuore. «Ma io non sono per la conservazione ad oltranza della vita dell'animale — aggiunge Silvano Traisci —. Abbiamo chiuso gli zoo per risparmiare ai leoni le sofferenze di una vita in spazi di tre metri per quattro, ma ci disturba il fatto che centinaia di cani trascorrano l'esistenza, nel migliore dei casi, in box di 3 metri per 5».

Il dottor Giancarlo Ferraro Caro, consulente al Parlamento europeo per i problemi degli animali e delegato dell'Enpa per l'estero, si esprime in modo addirittura provocatorio. «Io sono favorevole all'abbandono. Se uno non ama il proprio cane è meglio che lo lasci, piuttosto che lo picchi. Scriva questo: se proprio volete abbandonare il vostro cane, fatelo presso il Canile municipale, piuttosto che seviziarlo. Se non amo il mio cane al limite lo faccio sopprimere. Ma il discorso è quello della prevenzione sul piano psicologico. Naturalmente il Canile municipale non fa pensione. E il "canile sociale" che avrebbe dovuto essere una sorta di pensione a prezzi politici, con vari tipi di assistenza, sterilizzazioni, è un'invenzione, una fantasia che ancora non funziona. Io sostengo che per poter tenere un cane bisognerebbe superare un esame che consenta di avere una patente come per l'auto. Gli animali dovrebbero venir tenuti da uno psicologo che valuti se il cane può vivere in quel tale ambiente. Raccomando a tutti di non prendere cani. Non compratelli. Meglio un'amante, se vi sentite soli. Il cane non è un giocattolo. L'amante sì».

Immagino che lei voglia scherzare. «Sono serissimo. Naturalmente il cane d'estate può anche venir messo tranquillamente in pensione. Ma la gente fa fatica a separarsi dalle otto-dodicimila lire al giorno per un cane. Non parliamo poi per un gatto. Va da sé che dovrebbe trattarsi di una buona pensione, con spazi verdi, non box piastrellati. Il cane dà molta importanza agli stimoli che raggiungono i suoi organi sensibili, odori, versi di altri animali, sensazioni fisiche quali brezza, morbidezza dell'erba, ecc. E' importante pure una buona alimentazione, e adeguata assistenza. Ma un amico che stia in campagna può tenere il nostro cane, pur senza lussi; meglio di un' Club Méditerranée "per cani"».

Anche al signor Gianattempo, presidente dell'Unione cinofila italiana (telefono 319.4799), nata nel '79 per promuovere la costruzione di aree per cani, e per lottare contro la vivisezione e il randagismo, ritiene che il fenomeno dell'abbandono sia in lieve calo. «Bisogna raccomandare l'uso delle pensioni. La gente crede che siano molto care. Ma ve ne sono di ottime a prezzi non troppo elevati. Bisogna visitare la pensione: cifre elevate non sono sempre sinonimo di buon trattamento. C'è anche la professione "emergente" dei "dog-sitter". Con loro i cani vivono in casa, alla pari. Costano un po' di più, ma i cani "ospiti" sono pochi e amorevolmente, direi individualmente accuditi».

L'«Associazione cinofila» si occupa di cani trovati vaganti?

«I soci naturalmente non sono persone indifferenti a queste situazioni. Io se incontro un cane evidentemente abbandonato, che vaga stremato dalla fatica con la testa bassa e la lingua penzoloni, sempre con il cuore la speranza di ritrovare il suo padrone, lo prendo e me lo porto a casa. Tra i soci esiste una sorta di "Telefono amico" che consente quasi sempre di sistemare il cane. In quindici anni ne abbiamo collocati un centinaio. Ma non è questo il rimedio. La campagna-stampa per sensibilizzare la gente contro l'abbandono dovrebbe cominciare molti mesi prima delle ferie, e per tutto l'anno si dovrebbe far presente la responsabilità insita nella decisione di prendere con sé un cane, decisione che spesso non è che un capriccio».

Il dottor Mario Valpreda, veterinario responsabile per la Regione Piemonte, sottolinea l'importanza che il tatuaggio ha avuto e continua ad avere quale deterrente nei confronti della «tentazione» di abbandonare il proprio cane. «I cani trovati abbandonati o perduti nell'89 e restituiti ai proprietari perché tatuati sono stati 244 nell'intero Piemonte, e 115 nella provincia di Torino. In totale ne sono stati catturati 648 nella Regione, e 168 nella provincia di Torino. Sempre nella Regione ne sono stati soppressi dall'Usl, perché feriti da incidenti stradali, anziani o malati, 505».

Rispetto al passato i cani abbandonati sono quindi diminuiti? «Direi di sì. Il fenomeno dell'abbandono è puramente cittadino: chi sta in campagna non molla il proprio cane. Il vicino in genere provvede. Ma il tatuaggio comincia a "rendere". L'idea di dover pagare una sanzione tra le 60 e le 60.000 lire, o di veder applicato il regolamento di polizia veterinaria che può esigere una multa sino a 800.000 per incauta custodia, pare instillare una certa prudenza prima di ricorrere alla soluzione sbrigativa dell'abbandono per risolvere il problema di come e dove sistemare il cane d'estate. Purtroppo il rapporto affettivo che dovrebbe legare il cane al suo padrone non protegge poi lo stesso se non negli individui sensibili. Il malcostume e lo scarso senso civico continuano ad imperversare e a determinare questi comportamenti».

E' pure facile e possibilissimo viaggiare, divertirsi e godersi le vacanze in compagnia del proprio cane. Il cane viaggia in compagnia del padrone ovunque (aerei e navi compresi) in appositi scomparti dove il padrone può visitarlo di tanto in tanto, se ci tiene. I cani piccoli stanno di solito in braccio: controllori, stuart e assistenti di bordo sono più che disposti, in questi casi, a chiudere un occhio. Anche i gatti viaggiano tranquilli nelle loro gabbiette in compagnia del padrone. Naturalmente la vacanza va predisposta tenendo conto anche della presenza dell'amico quadrupede, come si terrebbe conto della presenza di un bambino o di un amico che non può parlare né usare le mani. Se poi proprio si desidera totale indipendenza, una sistemazione in pensione è ormai una soluzione assolutamente alla portata di chiunque abbia voglia di sfogliare le Pagine gialle (si buttano via tanti soldi in sigarette, maxi-sistemi al totocalcio, auto, abiti firmati e ristoranti: possibile che pesino tanto quelle ottomila lire al giorno che ci permetteranno di rivedere il nostro amico a quattro zampe e — soprattutto — non avere sulla coscienza, mentre noi ci divertiamo, le sue inimmaginabili sofferenze?)

Marisa Di Bartolo

Cristianamente è mancato
Antonio Perrone
anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gina Coero Borga**, la figlia **Delia** con il marito **Angelo Cotta Ramusino** ed il piccolo **Stefano** che tanto amava, la sorella **Giovanna** di Parigi, cognata, cognati, zia, cugini, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 15,30 parrocchia S. Giovanni Battista di Barge (Cn) con partenza dall'abitazione via Monginevro 146, Torino ore 13,30. Il Santo Rosario verrà recitato nella parrocchia Gesù Buon Pastore, via Matilde Serao 30, ore 18,30 di lunedì 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cibrario Rocchietti in Gariglio
anni 83

Lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Aldo** con **Vittorina** e **Cristiana**, **Sergio** con **Luciana**, la sorella **Rina**, parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 10. Parrocchia Santa Maria.
— **Piobesi Torinese**, 17 giugno 90.

Partecipano al dolore famiglie **Vettori**, **Elda e Flavia Gariglio**.

Famiglia **Torriani** si associa al lutto.

Il **Sindacato Medici Pediatri di Torino** partecipa con commozione al dolore dell'amico Sergio per la perdita del figlio
Giulio Rossetto
— **Torino**, 17 giugno 1990.

E' mancata
Lucia Violante ved. Celeste

La piangono la figlia, genero, nipote **Barbara**, parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 17 giugno 1990.

La **F.A. Petroli spa** con dolore annuncia il decesso del proprio socio
Mario Armani
— **Milano**, 17 giugno 1990.

Dino e Bianca, Giampiero e Tina, Giulio e Marta Armani partecipano al dolore della cognata e dei nipoti per la scomparsa del caro fratello e cognato **MARIO**.
— **Trecate**, 17 giugno 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** ed il **Personale Tutto della F.A. Petroli spa** si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa del signor
Mario Armani
— **Trecate**, 17 giugno 1990.

I nipoti **Cristina, Claudia, Enrico e Thea** sono vicini con affetto alla zia Anna Maria ed ai cugini e partecipano al loro dolore per la scomparsa del caro zio **MARIO**.
— **Milano**, 17 giugno 1990.

Improvvisamente ci ha lasciati
Andrea Cellie
di anni 13

Straziati dal dolore lo annunciano: la mamma **Graziella**, il papà **Giancarlo**, i nonni **Felice Rosina Vergnano, Samuele e Liliana, Giovanni Ines** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Gli zii **Rita e Silvano Gamba** con **Manuela** piangono il loro caro nipote **ANDREA** e si uniscono all'immenso dolore di Giancarlo e Graziella.

Gli zii **Cristina e Piero Rosso** non dimenticheranno mai il loro caro nipotino, e sono particolarmente vicini a Giancarlo e Graziella. Ciao **ANDREA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Friolotto

Lo annunciano la moglie, figli, mamma e parenti tutti
— **Torino**, 17 giugno 1990.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Girot
anni 69

Lo piangono la moglie **Diana Stjepovic**, i figli **Domenico** con **Luisa Bossi**, **Rosalba** con **Roberto Rapelli**, le nipotine **Denise** e **Selene**; fratello **Giacomo**, cognati, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Benevenli e Ferraris, le signore Fiorina e Giovanna per le amorevoli cure. Funerali a Forno lunedì 18 ore 17.
— **Forno Canavese**, 18 giugno 1990.

Direttore e Colleghi Ufficio Registro Rivarolo partecipano affettuosamente al dolore di Rosalba e famiglia.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Fratto
anni 58

Lo annunciano moglie, figlia, genero, mamma, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo martedì 19, ore 9,45; cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

ANNIVERSARI

1983 — 1990
Guido Reggiani
Ricordandoti.

1980 — 1990
dott. Giuseppe Landfisch
La moglie **Adriana Pollini** lo ricorda con infinito rimpianto.
— **Beinasco**, 17 giugno 1990.

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Avventura in ufficio? Porta sempre guai

Come sottrarsi alla tentazione fatale della giovane che sta sconvolgendo una famiglia?

Caro professore:
ho 48 anni, sono sposato, ho due figli. Lavoro in un' azienda e svolgo funzioni di capoufficio. Ho sempre goduto di un certo prestigio sul lavoro anche perché mi considero efficiente e corretto. Un anno fa, è arrivata una neo assunta poco più che ventenne che rischia di cambiare il corso della mia vita. Mi sembrava che subisse in un certo modo il fascino del capo: cenni della testa, sorrisi, ammiccamenti, accavallamenti di gambe, evidentemente fatti per attirare l'attenzione. Io ci sono cascato: le ho chiesto di uscire e, come era prevedibile, ne è nata una storia. Premetto che io non avevo praticamente mai tradito mia moglie in modo significativo. Questa vicenda sta ora sconvolgendo la mia vita. Ma quello che è più grave è che lei sa di avermi in suo potere, e non perde occasione per umiliarmi in pubblico, anche di fronte ai colleghi. In certi momenti mi sembra di essere diventato lo zimbello di tutti e non so come porre fine a questa situazione. Certo è che il mio unico pensiero fisso è potere fare l'amore con lei. Lei lo sa, ed esercita attraverso questo ricatto su di me uno spietato potere.

G. S.

Lui ne è rimasto irretito, lei ci sta ma ne approfitta, adesso lui vorrebbe salvarsi dal ridicolo con i colleghi... In precedenza, non aveva mai tradito la moglie. Unica soluzione è la fuga

FLASH
STILE CIGNO
TUTTA BIANCA

● LA MODELLA MARIE LOUISE PRESENTA QUESTO GIACCHINO PER LA NOTTE, BIANCHISSIMO, PRATICO, DEFINITO «SOGNO DI CIGNO», OFFERTO AL PREZZO POPOLARE DI 50 MILA LIRE (PUBLIFOTO)

Attrazione e seduzione sono giochi comunicativi complessi. E questa complessità diventa ancora maggiore quando le dinamiche del desiderio e del piacere si intrecciano con quelle del potere in un gruppo e su un gruppo.

Il problema dello status è rintracciabile in diverse tappe in questo tipo di storia per altro non infrequente: lei subiva la fascinazione del capo, il ruolo della leadership è stato importante nel conquistarla. E oggi lei esercita una sorta di contropotere attraverso l'eros e la seduzione sul leader del gruppo per umiliarlo pubblicamente e per dimostrare di avere conquistato un potere ancora maggiore.

Questa arte tutta femminile dell'esercitare il potere attraverso la seduzione e il controllo è d'altra parte un classico ricorrente della letteratura e della psicologia sessuologica. C'è anche d'altra parte un altro versante di questo potere: è quello, per così dire masochistico del capoufficio integerrimo che si sottopone in cambio del piacere e dell'oggetto del desiderio indiscutibilmente seduttivo, ad umiliazioni che sconvolgono l'immagine di sé faticosamente costruita in tanti anni di lavoro.

E' una classica situazione nella quale il cosiddetto super io o io sociale, l'immagine ideale di sé e le pulsioni più profonde, si scontrano in una maniera lacerante e certamente violenta. In questa danza seduttiva la giovane collega è quella che esercita ovviamente in questo momento, il ruolo vincente.

Ottiene da un lato il risultato di esercitare un controllo e un potere su quello che considera il suo capo, ed esibisce questo trofeo prova sull'intero gruppo di cui è parte.

Il prezzo da pagare è l'accettazione di una relazione nei confronti della quale non si capisce fino a che punto si ponga in modo ambivalente.

I modi e le forme con cui questo rapporto viene esibito come una sorta di status simbol, fanno pensare ad un narcisismo immaturo e sostanzialmente un po' sadico. Un profilo psicologico di cui d'altra parte non mancano illustri antecedenti letterari, e sulla quale sono stati versati fiumi di inchiostro. D'altra parte chi ci scrive non è una ignara vittima, visto che è consapevole che tutto questo gioco che gli è sfuggito di mano è partito anche da un uso strumentale nella sua posizione nei confronti del gruppo e della collega. Non credo che la situazioni del genere si possa prendere progressivamente la distanza.

L'unica possibilità è quella di dare un taglio netto ed improvviso quando il livello di sopportazione nei confronti delle sofferenze e delle umiliazioni, ha raggiunto una soglia di insopportabilità adeguata.

D'altra parte anche Sant'Agostino amava ripetere che da certi peccati e (da certe sofferenze); ci si salva solo con la fuga.

Alessandro Meluzzi

TAROCCHI *a cura di Franco Spinardi*

Il destino nelle carte

GIUSEPPA 1927 - Non posso rispondere al suo quesito perché ha estratto quattro lamine da un gioco formato da arcani maggiori e *minori*: questi ultimi non servono. Se non vuole impiegare i bigliettini, proceda nel modo tradizionale.

Metta in ordine gli arcani *maggiori*, dall'1 al 21 più lo zero. Poi li mescoli, pensando a ciò che vuole sapere (una sola domanda); li «tagli» con la mano destra e infine ne scelga, uno alla volta, quattro, notando l'ordine di estrazione (primo, secondo, terzo e quarto). Mi spedisca l'esito, così sarò in grado di leggere in modo esauriente se la vita le riserva ancora qualcosa di bello.

LEO 26738 - Da oggi a dicembre, la sua vita sentimentale sarà intensa. In particolare nell'estate. La prima coppia di carte è in armonia con i desideri: 2, la donna, e 19, la luce; e il secondo arcano rappresenta anche il suo segno zodiacale. Un'occhiata alle effemeridi: in nascita, la Luna (tutto ciò che è femminile) è in Leone, mentre Giove si trova nel suo secondo domicilio ideale, il segno dei Pesci. Questo Gran Benefico, maestro degli dei, entrerà in Leone (sarà dunque in trigonocrazia) nella notte tra il 18 e 19 agosto: dinamizzerà così i due luminari (che significano l'uomo, la donna, la coppia) fino al 12 settembre 1991.

Dopo questo sintetico esame delle energie celesti, non posso fare altro che prevedere episodi entusiasmanti. Torno al gioco e osservo che prosegue con 21, la gioia, e si chiude con un altro simbolo solare (11, successo, donna virtuosa ed energica), dimostrando ancora una volta l'intima armonia che esiste tra astri e tarocchi. La sintesi è 8, l'equilibrio (e una persona sposata). Come vede, troverà l'anima gemella per l'attuale ciclo della vita.

DUBBIOSA - Tempo fa ha litigato con un amico, poi ha adottato la tattica del silenzio. Ora vuole sapere se fa bene a continuare a non rivolgergli parola. I tarocchi rispondono no. In primo luogo perché la domanda stessa dice che lei ha una «digestione» piuttosto lenta. Ha messo in castigo il personaggio (dicendogli: ti sta bene!) pur sapendo che non può o non vuole (2, la consultante) dimenticare il passato (18, che è anche simbolo di chi inganna se stesso). E oggi brucia dal desiderio di riprendere il rapporto: 19 all'inizio del gioco, l'uomo, seguito dal consenziente 4. La sintesi 7 è chiara: vittoria, dominio sull'essere che ancora ama e che, probabilmente, sempre per via della presenza della diciottesima lamina, ha già incontrato in incarnazioni precedenti. In secondo ordine, con il silenzio non fa altro che mettere in azione, inconsapevolmente, una legge naturale: quella del distacco dallo scopo, del vuoto che però attira il pieno. Ritorni, magari con la caratteristica sottile diplomazia femminile, sui suoi passi. Soprattutto se l'indimenticato lui è Ariete, Leone o Sagittario.

LEONIO - Che cosa le porteranno i prossimi sei mesi, in campo professionale-finanziario? Buone novità; successo secondo le migliori (realistiche) speranze, dice la prima coppia 20 e 14. Oggi (6) deve soltanto agire con spirito analitico, preciso, al fine di sviluppare e diffondere l'attività: infatti, questa terza lamina è in analogia con Mercurio, astro che presiede al commercio e che governa un segno di Aria (tragga esempio dal vento che porta lontano, diffonde appunto, i frutti del globulo piumoso del tarassaco, il «soffione» della sua infanzia).

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Ecco le malattie che insidiano le nostre piante

Sono senza dubbio numerosi i nemici, vegetali e animali, che vengono a insidiare la rosa e contro i quali è necessario intervenire tempestivamente con prodotti specializzati e sistemi naturali di antica tradizione.

Anche per le rose è meglio prevenire che curare, ma non è sempre possibile arginare gli attacchi stagionali che insorgono all'improvviso favoriti da situazioni atmosferiche anomale.

Il mal bianco o oidio (Sphaerotheca pannosa) è fra le più diffuse malattie crittogamiche che colpiscono i boccioli e le giovani vegetazioni dei rosai.

Si manifesta con una patina biancastra, piuttosto gessosa, che invade e deforma i giovani steli, le foglie e i boccioli.

La malattia si rivela fin dal primo tepore primaverile e colpisce particolarmente le piante site in zone non ventilate. Tenendo un po' d'occhio le rose, è abbastanza facile cogliere il momento in cui la malattia insorge; così si può correre ai ripari impedendo che l'«infezione» possa estendersi.

Anche per tutelarsi da questo inconveniente abbiamo più volte consigliato di impalcare i rosai rampicanti a una decina di centimetri dal muro sostenendo i sarmenti con griglie inserite nei vasi di coltura.

Il male può essere prevenuto e curato con polverizzazioni e irrorazioni di zolfo colloidale con temperature sopra i 15° e che produce ustioni con temperature molto superiori.

Altra malattia molto comune è la «macchia nera» (Actinonema rosae) che si manifesta in estate avanzata con macchie scure sulle foglie, favorita da umidità atmosferica abnorme.

Poiché le foglie cadute o malate costituiscono fonte di infezione è necessario sacrificare le parti colpite eliminandole con generose potature e bruciandole subito. Si consigliano trattamenti preventivi e curativi da ripetere ogni 15 giorni con «tiocarbammati», cioè anticrittogamici di sintesi che non contengono rame, ma che svolgono l'azione un tempo affidata a questo elemento. Questi prodotti sono efficaci anche contro la «ruggine» che è riconoscibile per le piccole macchie giallastre che compaiono sulla pagina superiore della foglia corrispondenti a pustole rugginose presenti su quella inferiore.

Nel corso dell'inverno i rosai colpiti da questa malattia devono essere trattati con ossicloruro di rame.

L'osservazione delle piante di rosa deve essere attenta e continua fin dall'inizio della stagione vegetativa per prevenire all'insorgere affezioni difficili da estirpare quando siano ben insediate sulla pianta.

La genetica moderna è rivolta in primo luogo ad ottenere varietà resistenti agli agenti patogeni vegetali e animali e la scomparsa dei vivai di questa o quella varietà e specie di rosai antichi è dovuta anche alla facilità con cui erano colpiti da infezioni e infermità.

Silvina Donvito

La macchie nere e il cosiddetto «mal bianco» sono un'insidia terribile soprattutto per le rose. Occorre scoprire il male per tempo per intervenire con irrorazioni di prodotti in commercio

Il verde basilico dà sapore ai cibi

Profumato ed aromatico cresce con facilità, anche in una modesta ciotola, non richiede alcuna cura particolare e dà un buon sapore a molte pietanze. Ciò spiega perché sia pressoché indispensabile in cucina

Non c'è finestra di cucina cittadina o campagnola che non esponga il suo vaso di basilico: ogni massaia lo deve avere a portata di mano e con i suoi aromi zanzare e mosche stanno lontane. E' una erbacea perenne annuale con fusti eretti, ramificati fino ad una trentina di centimetri, foglie opposte ovato-lanceolate intere. Spighe terminali di fiori si formano all'ascella delle foglie superiori, fiori che lasciamo andare a seme solo alla fine della stagione per non stancare troppo la pianta: la cimatura apicale contribuisce all'accestimento del ceppo e alla formazione di un cespuglietto compatto e ricco di foglie. La cucina italiana non può fare a meno del basilico; è noto in tutta la Penisola e indispensabile in Liguria dove molti piatti sono a base di «pesto», cioè di foglie di basilico pestate nel mortaio di pietra e amalgamate con olio d'oliva, formaggio e qualche ingrediente segreto. Nel Centro-Sud d'Italia il basilico profuma la salsa di pomodoro, certe pizze, le minestre di verdura e in ogni regione entra da padrone nelle salse verdi, nelle frittate e nelle insalate. Secche, le foglie accrescono il profumo dei sacchetti antitarme, ridotte in polvere sostituiscono i chiodi di garofano, mentre l'olio essenziale che si ricava dalle foglie fresche è prezioso elemento nella fabbricazione di vermouth, di elisir digestivi, di liquori aromatici. Ocimum basilicum è il nome attribuito da Linneo al genere e molte sono le specie e varietà coltivate più per ornamento che per uso industriale e di cucina. L'Ocimum minimum ha foglie piccolissime e molto profumate; l'O. Dark Opal, invece ha foglie rosso-viola scuro; l'O. «Green Ruffles» ha foglie grigio verde, leggermente vellutate con i margini fortemente incisi.

Un regalo gradito per l'ospite che vi invita ad una cena in campagna può essere costituito da una ciotola contenente tutte le varietà reperibili in commercio di Ocimum basilicum in cui colori e profumi si fondono e si esaltano al sole estivo.

L'ambiente regionale, i profumi caratteristici e l'umidità dell'aria, gli umori della terra conferiscono al basilico inconfondibili aromi; è il caso del basilico ligure che non conserva in nessun altro posto di produzione le stesse caratteristiche. Per questo in molti paesi rivieraschi il basilico viene coltivato tutto l'anno in serre speciali e viene esportato in tutto il mondo in confezioni appositamente studiate per mantenere alle foglie la loro turgida freschezza.

s. d. s.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia, Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute, Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend, Lotto* — **VENERDI'** *Religioni, Francobolli [illegible] monete* — **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

IL TEMP[illegible]

SITUAZIONE. Un minimo depressionario a Nord-Est delle isole britanniche mette in moto nuove perturbazioni che in successione affronteranno le regioni settentrionali della penisola apportando tempo perturbato. L'alta pressione con il suo massimo sull'Italia centrale determina condizioni di bel tempo sulle rimanenti regioni della penisola, a parte una debole nuvolosità stratificata di provenienza africana sulle isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o parzialmente nuvoloso su tutta la regione, con nuvolosità più intensa ed in graduale aumento sulle zone alpine e prealpine dove saranno possibili manifestazioni pomeridiane a carattere temporalesco. Foschie mattutine in pianura e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. In aumento moderato sia minime che massime con valori superiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli o assenti a regime di brezza con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità ad iniziare dal settore alpino della regione e della [illegible] d'Aosta con nuvolosità a carattere cumuliforme. [illegible] o poco nuvoloso in pianura. Probabili temporali pomeridiani isolati di forte intensità. Temperature in aumento. Mari poco mossi. Venti deboli o moderati occidentali.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
[illegible]	16	Novara	16
Alessandria	17	Aosta	13
Asti	18	Genova	19
Cuneo	17	Savona	18
Vercelli	19	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	10	27	Torino	13	24	Trieste	17	24
Venezia	18	24	Milano	13	26	Bologna	14	[illegible]
Firenze	15	27	Pisa	13	24	Ancona	19	22
Perugia	13	23	Pescara	14	23	L'Aquila	—	—
Roma	13	26	Campobasso	11	21	Bari	16	23
Napoli	18	27	Potenza	13	18	S.M. Leuca	18	25
R. Calabria	21	28	Verona	18	26	Palermo	20	29
Catania	18	28	Alghero	14	25	Cagliari	15	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	8	20	[illegible]	[illegible]	—	—	n.p.
Atene	20	31	variabile	Londra	—	—	n.p.
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	7	10	[illegible]	[illegible]	16	32	[illegible]
Bruxelles	12	22	[illegible]	[illegible]	20	33	variabile
Buenos Aires	5	16	[illegible]	Mosca	8	20	sereno
Copenaghen	8	17	[illegible]	New York	17	29	nuvoloso
Francoforte	8	21	[illegible]	Parigi	10	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	—	—	n.p.	Pechino	—	—	n.p.
Ginevra	5	23	[illegible]	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Helsinki	5	13	[illegible]	Varsavia	11	18	nuvoloso
Il Cairo	—	—	n.p.	Vienna	18	21	variabile

OROSCOPO

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Prepotenza e [illegible] gestiscono alternativamente il modo di parlare e di agire, creando una grande confusione. La forza [illegible] non trova sbocchi positivi e agisce un po' alla cieca, con risultati precari. Consigliatevi con un Gemelli.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Martedì spensierato e piacevole, con miglioramenti duraturi nella professione e con fortuna eccezionale in amore. Non mancano i vantaggi sociali né le imprese stimolanti, perché diverse dal solito. Ogni Toro si sente addosso vent'anni.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La ben nota abilità nel valorizzarsi viene sfruttata con senso pratico e quindi i risultati saranno concreti, specialmente nel campo della professione o delle attività collaterali, come in quello finanziario. Possibilità di nuove, valide amicizie.

CANCRO [illegible] giugno – 22 luglio

La serenità di affetti e i desideri che si realizzano non sembrano sufficienti a dare al Cancro la stabilità emotiva. Un po' di tensione non permette di apprezzare i lati positivi della giornata, mentre ingigantisce i piccoli contrattempi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Una storia sentimentale, che continua a deludere, ferisce soprattutto l'orgoglio. L'umore tende al pessimismo, ma uno scatto di volontà potrebbe dirottare gli interessi verso mete professionali o sociali, che verrebbero raggiunte senza sforzo.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Possibili seccature finanziarie e probabile richiesta di un prestito da parte di amici. Dite pure di no, senza poi sentirvi colpevoli. La fortuna aspetta solo voi, per dimostrarsi prodiga, sia in amore, sia nella professione e in campo sociale.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Adattarsi ad una circostanza è il mezzo migliore per r[illegible] futuri vantaggi e, nel frattempo, per chiarirsi le idee. Qualche impresa potrebbe avere dei risvolti pericolosi o equivoci, che è necessario valutare a fondo per uscirne indenni.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La gelosia, la possessività e i tormenti nel campo [illegible] non permettono di gioire per la realizzazione di un desiderio importante, per le nuove opportunità che si presentano, né per il consolidamento generale della propria esistenza.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

La volontà è anche troppo baldanzosa e comporta il rischio di imperversare, senza tenere conto della sensibilità altrui. La mancanza di tatto, le parole e le azioni impulsive e dirette potrebbero concludersi con la rottura di una amicizia.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Fortuna sentimentale in primo piano, sia nei rapporti esistenti sia nei nuovi incontri che potrebbero trasformarsi in innamoramenti improvvisi e romantici. Poco successo in campo sociale, scelte difficili nelle attività.

ACQUARIO [illegible] gennaio – 18 febbraio

La chiarezza di intenti garantisce la fortuna in ogni attività di tipo professionale, finanziario e sociale, ma le delusioni in [illegible] non permettono la spensieratezza. I pensieri s[illegible] malinconici e le reazioni risultano un po' strane.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Qualche complicazione dovuta a pettegolezzi, maldicenze e invidie confonde un po' le idee e toglie la consapevolezza interiore di quanto il momento sia fortunato, vuoi per le attività di ogni genere, vuoi per l'amore caratterizzato da totale serenità.

[illegible]

La difesa del consumatore adesso vale [illegible] bel 110 e lode

Cinque premi per altrettante [illegible] di laurea su argomenti attinenti la difesa e la tutela [illegible] consumatore. Li preannuncia, *«ai fini di incentivare in ambito universitario lo svolgimento di studi e ricerche sul tema»*, la quinta edizione di un bando di concorso promosso dalla gi[illegible] regionale su proposta della Consulta piemontese per la difesa e tutela del consumatore. I premi in questione, ciascuno di due milioni, sono destinati a tesi discusse all'Università o al Politecnico di Torino nelle ultime due sessioni di laurea dello scorso anno accademico '88/'89 e nella prima sessione del corrente '89/'90. Tra gli argomenti presi in considerazione, quelli in relazione *«agli aspetti di produzione, trasformazione e commercializzazione di beni e servizi volti al consumo finale, indagati da un punto di vista economico, giuridico, imprenditoriale, sanitario e tecnologico orientato su difesa e tutela del consumatore»*.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato per il prossimo 28 settembre. Entro questo termine, i concorrenti saran tenuti a presentare all'assessorato al Commercio della Regione, via XX Settembre 88, 10122 Torino, i seguenti documenti: domanda in carta semplice diretta al presidente della giunta regionale del Piemonte, completata con gli estremi [illegible]grafici del concorrente e vistata dal relatore della tesi e dal presidente del consiglio di corso di laurea; certificato di laurea in carta semplice; due copie della [illegible] (una delle quali sarà trattenuta in caso di assegnazione del premio).

Tutti i cinque premi saranno infine assegnati durante una cerimonia ufficiale in data da destinarsi, mentre la commissione giudicatrice sarà composta da [illegible] membri della Consulta regionale per la difesa e la tutela del consumatore: vale a dire dall'assessore promotore del bando Sergio Marchini, presidente della giuria in quanto presidente della Consulta, insieme a quattro rappresentanti dell'Associazione dei consumatori e altri quattro dell'Università di Torino individuati dalla Consulta stessa. La Regione potrà in ogni caso utilizzare [illegible] e informazioni delle tesi premiate per ogni loro opportuna diffusione.

Un allegro [illegible] gioco...

Si chiama «Ho inventato un gioco: giocare in Europa» e si anticipa come il [illegible] più simpatico dei mesi che verranno. P[illegible] dalla seconda Biennale del gioco e del giocattolo in programma al Palazzo del lavoro dal 2 al 13 novembre prossimi in collaborazione con la sezione torinese del Comitato italiano gioco infantile, la gara riservata ai ragazzi dai 8 ai 17 anni merita un accenno sin da adesso per una serie di motivi inconfutabili. Nulla di meglio delle vacanze d'estate per mettere a punto qualche progetto in proposito e per sperimentarlo tra amici, con l'eventuale collaborazione di qualche adulto servizievole. Tanto più considerando che chiunque intendesse partecipare dovrà segnalarlo, inviando un'apposita scheda, entro il prossimo 30 settembre. Entro il 20 ottobre, inoltre, elaborati e prototipi dovranno pervenire al Centro documentazione-Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino, via Ventimiglia 201, precisando sull'indirizzo: Biennale del giocattolo, [illegible] «Ho inventato un gioco».

Precisano i promotori: *«Il tema di quest'anno, ispirato all'Europa, punta a chiarire [illegible] farsi conoscere da bambini e ragazzi delle altre nazioni, come divertirsi insieme e scoprire altri popoli, [illegible] facilitare l'incontro tra bambini di lingue diverse. Permesso in proposito qualsiasi tipo di gioco: dall'oggetto giocattolo al gioco individuale o da tavolo, dal gioco di movimento a quello con regole per gruppi piccoli o grandi»*. Allargato il numero dei partecipanti a scuole, ludoteche, centri per il tempo libero, istituti per l'infanzia, oratori, colonie, centri estivi, associazioni per ragazzi e organizzazioni similari.

In tale ambito Enti locali, Circoscrizioni, associazioni per ragazzi e per il tempo libero e ludoteche *«potranno promuovere [illegible] mitati locali e regionali che, dopo aver selezionato gli elaborati, ne invieranno i due migliori alla Biennale. Gli elaborati potranno inoltre essere esposti prima della Biennale nelle sedi locali»*. E a questo punto il round finale affidato ad un'apposita giuria incaricata di individuare i vincitori finali, tra duecento lavori precedentemente selezionati. Bellissimi i premi in palio in cui rientrerà una montagna di giochi, viaggi e mille altre sorprese.

Il regolamento è in distribuzione a Torino presso i Centri documentazione dell'assessorato comunale all'Istruzione, via Ventimiglia 201, tel. 5765.6681 o in alternativa presso la segreteria organizzativa della Biennale del gioco, via Piazzi 12, tel. 59.24.25 oppure 58.63.30.

Shopping «mondiale» tra le associazioni di via

«Torino Novanta-Guida alle associazioni di via»: questo il titolo di un piccolo Baedecker, tra i tanti editi nel capoluogo piemontese in occasione del Campionato del mondo, che ha come segno caratteristico una «presa» immediata e un interesse capace di coinvolgere tanto i turisti che i torinesi. Edito dall'assessorato comunale al Commercio in collaborazione con l'Ina-Assitalia, nelle sue pagine si raccoglie il quadro completo delle attuali associazioni commerciali di zona, analizzate una per una con la loro storia e le loro caratteristiche più significative. Una realtà gratificante. Una presenza tanto vitale quanto capillare che si è sviluppata dall'85 al '90 testimoniando, come sottolinea Carla Spagnuolo che tale processo ha promosso e potenziato in prima persona, *«i valori di un associazionismo capace di caratterizzare, anche attraverso il commercio, questa nostra città così diversa da zona a zona»*.

[illegible] più di sessanta, ormai, le associazioni torinesi di via: addirittura 21 nella prima Circoscrizione, ben sei nella Sesta. Mentre anche le più piccole e le più periferiche han moltissime cose da [illegible] e moltissime altre cose da offrire, in un'ospitale panoramica in cui si alternano la madonnina di Ripalta che protegge il mercato di piazza Foroni, la pace di paese dell'Associazione Maddalene, le ultime ricamatrici dell'associazione Vibò-Villar-Vittoria, il *«salotto»* di via Amendola e i caffè storici di Piazza Castello, le memorie del GranBalon e il garbo terso dell'associazione Borgo Nuovo-via Della Rocca.

Nella [illegible] guida *«Torino 90»*, la fotografia inedita di una città che *«merita il viaggio»* o, per chi già ci risieda, almeno un complimento sincero. In una [illegible] di vetrine dove [illegible] comincia a rispecchiarsi, tra tante occasioni di shopping, [illegible] Torino che [illegible] nuovamente imparando a sorridere.

ASSICURAZIONI

a cura di Giuseppe Alberti

[illegible] compagnia-carrozziere [illegible] formula piena [illegible] vantaggi

Già altre volte abbiamo parlato dei vantaggi derivanti dalle convenzioni fra imprese assicuratrici e carrozzieri. I motivi che incoraggiano tale meccanismo non sono pochi. Vediamone alcuni. In prima analisi, trattandosi di carrozzerie bene attrezzate, col beneplacito delle case costruttrici, delle compagnie stesse e dell'associazione degli assicuratori, il danneggiato è certo che le riparazioni saranno perfette. Così come sarà certo che i ricambi del veicolo danneggiato saranno originali.

Inoltre, secondo determinate intese e condizioni, se la documentazione inerente all'incidente sarà completa e perfetta, il danneggiato non tirerà fuori una lira per le riparazioni.

Questi, in sintesi, i vantaggi derivanti sia dalla predetta convenzione sia dall'ormai diffusissimo sistema «Cid» (Convenzione indennizzo diretto). [illegible] il succitato sistema venisse maggiormente diffuso, scomparirebbero i malcontenti dovuti alle lunghe attese per gli accertamenti dei danni, firma delle quietanze e ancora attese per ricevere l'indennizzo.

In pratica sarà il carrozziere convenzionato con la tal società ad anticipare le spese per le riparazioni. Infine, determinate speculazioni da parte di alcuni carrozzieri scomparirebbero e, infine, anche i costi delle polizze «responsabilità civile» auto risulterebbero più contenute grazie al minor peso gestionale del settore.

«Assicurazioni: ne parlo bene»

«Una volta tanto — scrive Orazio P. C. Elmi di Torino — *posso parlare bene delle compagnie di assicurazioni: il sabato [illegible] stato tamponato, il lunedì successivo ho presentato denuncia al mio assicuratore e, il giorno dopo, ho consegnato l'auto alla carrozzeria indicatami dal mio agente. Dopo quattro giorni ritiro il veicolo senza spendere una lira. Questo, mi è stato in seguito detto, per il semplice fatto che i modelli per la denuncia di incidente [illegible] ben compilati e perché la società presso [illegible] sono assicurato ha preso particolari accordi con almeno una ventina di [illegible]zieri»*.

Sono almeno una trentina le società che intrattengono rapporti [illegible] determinate [illegible]rie. Questo, come abbiamo detto, può giocare a vantaggio [illegible] solo delle imprese ma, soprattutto, degli assicurati danneggiati.

Appuntamenti finanziari

«Sono interessata, per ragioni di studio — scrive L. M. di Tori[illegible] — *ad assistere a convegni di carattere finanziario-assicurativo. A tale proposito vi sarei grata se vorrete indicarmi quando e dove si terranno riunioni del genere»*.

Il 18 e 19 giugno si terrà a Parigi, presso l'Hotel de France (organizzatore Iir, t. 1/46.03.14.95), una conferenza sul tema «Investire sul mercato italiano». La [illegible] è organizzata da Istitute for International Research. Dal 19 al 20 giugno, a Londra, un'altra riunione su «Pollution environment impairment ad waste»: organizzazione Irc Financial Focus. Una settimana dopo, cioè dal 25 al 28 giugno, sempre a Londra, conferenza sul tema: «Insurance: how an international industry goes global». Ancora a Londra il [illegible] luglio con lavori a proposito di «Choosing your insurance network». La manifestazione è organizzata da Ibc Financial Focus. Dal 4 al [illegible] luglio si terrà a Parigi la prima International Insurance Summer School [illegible] «Assicurazione e strategia».

L'iniziativa — come riferisce l'agenzia Ads — è organizzata dall'Argus e dall' Insead. Chi è interessato potrà rivolgersi all'organizzazione: Christian Bareille, l'Argus, tel. 1/42/85.13.08. Come si è visto, il calendario è molto ricco ed interessante per gli operatori.

Se non c'è furto non si risarcisce

«Mi è stato contestato il [illegible]cimento di un danno da furto auto — scrive M. G. di Ciriè — *perché i malfattori, dopo aver rotto il vetro laterale, [illegible] asportarono nulla. Come mai tale rifiuto, visto che nella mia polizza compare la dizione "o danni da tentato furto"?»*.

Per rispondere con esattezza, è indispensabile leggere le condizioni di polizza. A lume di naso vi è da supporre che il rischio non sia coperto poiché, secondo certe regole, il vetro potrebbe essere stato infranto da un malintenzionato col solo scopo di compiere un atto asociale. Quindi, non essendoci stato furto, [illegible] risarcimento è dovuto salvo, beninteso, che le regole di polizza non siano diverse da quelle che abbiamo ipotizzato all'inizio. E' sempre bene [illegible] le condizioni di contratto prima di sottoscriverlo. In questo modo si evitano spiacevoli sorprese.

LA [illegible]

a cura di Anna Bona

Insalata [illegible] mare calda

300 g calamari piccoli, 200 g gamberetti, 6 carciofini sott'olio, 3 olive farcite, 1 cucchiaio di t[illegible] sott'olio, 2 filetti d'acciughe, 1 limone, sale, pepe, olio extra vergine di oliva qualche cucchiaio.

Pulire e lavare bene i calamari e tagliarli a fette sottili; sgusciare e lavare le code dei gamberetti. Mettere sul fuoco [illegible] pentola [illegible] acqua, quando bolle aggiungere il sale e poi versarvi i calamari tagliati e i gamberetti. F[illegible] riprendere il bollore e lasciare bollire per un minuto, poi scolare. Nel frattempo preparare la salsa per condire. Tritare bene molto fine tutto insieme: i 6 [illegible]ciofini, le olive farcite, il pezzetto di tonno, i filetti di acciughe. Mettere il composto ottenuto in una ciotola ed unirvi, sempre rimestando come per una maionese, prima il succo del limone con un pizzico di sale ed [illegible] macinatina di pepe, poi qualche cucchiaio di olio di oliva sino ad ottenere una salsa densa e [illegible]sa. Allargare i calamari ed i gamberetti bolliti sul fondo di un piatto da portata e ricoprirli con la salsina ottenuta; servire in tavola immediatamente, [illegible] caldi.

La ricetta è dello chef Antonio del ristorante Mignon di via Boggiani e Beppe Carbone suggerisce di abbinarvi un f[illegible] Chardonnay Santa Margherita.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. [illegible] migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e [illegible] Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle [illegible] (con replica [illegible] ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Squadre di minatori romeni domano i facinorosi in tumulto in via Roma

Sanguinosi tafferugli sono scoppiati l'altra sera nel centro di Torino, fra tifosi scatenati e squadre di minatori romeni chiamati dagli abitanti di via Roma e dintorni per sedare i tumulti che si ripetono quasi ogni sera dopo le partite dei mondiali. I «musi neri», come sono chiamati spregiativamente dai dimostranti, con il loro caschetto di cuoio e l'acetilene in fronte, hanno assalito a colpi di spranga e bastone tutti quanti si trovavano in strada [illegible] bandiere, urlando slogan, suonando il clacson. I responsabili del comitato civico, formatosi nei giorni scorsi per opporsi alle scorrerie, hanno detto: «N[illegible] li abbiamo chiamati noi, sono arrivati spontaneamente dalla Valacchia, in autostop e qualcuno con lo skateboard, quando hanno saputo che anche noi a Torino, [illegible] Bucarest, [illegible] alle prese [illegible] bande di facinorosi. Gli abbiamo dato solo dei panini e un po' d'acqua minerale. Mica li paghiamo».

L'esempio dei bravi lavoratori delle miniere di carbone è stato contagioso. In piazza San Carlo sono arrivati [illegible]he i feroci mineurs occitani della Società Talco Grafite della Val Chisone, i colleghi valdostani delle miniere di ferro di Cogne, armati di randelli artisticamente intagliati comprati alla Fiera di Sant'Orso, cavatori di marmo delle Apuane, picapere di Luserna con antiche mazze valdesi, ansiosi di [illegible] dalla parte degli oppressi. I rudi proletari — severi ma giusti — hanno spiegato ai dimostranti (brasiliani, svedesi, calabresi, canavesani, veneti e un gruppo di Cerignola) il rapporto che c'è fra le libertà democratiche e il [illegible] del piccone. I pacati ragionamenti dei minatori hanno avuto ragione infine degli scapestrati amanti del pallone, che sono stati ricoverati un po' dappertutto negli ospedali piemontesi, perché a Torino [illegible] c'era più posto.

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia me[illegible]	5447
Vigili urbani	26091
Polizia str[illegible]	541633
Guasti gas Italgas	[illegible]
Snam	[illegible]
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
[illegible] acqua	[illegible]
[illegible] Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000

Ospedali

[illegible] **di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, c. Cherasco 23 — 6957141
R. Margherita, [illegible] p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 65421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	[illegible]
V. Monginevro 28	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	[illegible]
[illegible] 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. [illegible] 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aidai, v. Sacchi	502398
Alt, v. Slataper 38	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana [illegible]	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10	[illegible]
Gruppo [illegible], v. Giolitti [illegible]	[illegible]
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. [illegible]	
Telefono amico	5612121
Informagay	[illegible]

[illegible] 24 ore

[illegible]

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Aba[illegible] 953.0844, [illegible] 701.124, [illegible] 707.2361, [illegible] 706.885, [illegible] 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves [illegible], Bruno 448.444, Doro 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, [illegible] 377.877, Prato 205.1069.

Ele[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, [illegible] 500.928, [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. [illegible] 18	[illegible]
Wwf, v. Livorno [illegible]	[illegible]

[illegible] soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benatti, c. Agnelli [illegible] — 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338128
Assistence, v. Cimabue 6/a — 3097509
[illegible] **Chiappone**, v. Lera 32 — 7496917
Dr. [illegible]**ello - Rattazzi**, v. Belfiore 51/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D — 263838
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, [illegible] 85.82.87
Pronto [illegible] 287777 cod. 577 (Crocetta); [illegible] 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

[illegible]

V. [illegible]	57655104
V. Dego 6	505843
[illegible] Sebastopoli [illegible]	382723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 [illegible]	442871
V. Monte Ortigara 95	705858
V. Saccarelli [illegible]	481172
V. Carrera 81	[illegible]
V.le Mughetti 10	735843
[illegible] Caltanissetta [illegible]	[illegible]
V. C. Massaia 27	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	[illegible]
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 18	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica 389	6192045
V. Nizza 158	6967086
V. Negarville [illegible]	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 612760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5740; **Central taxi** [illegible]
Pronto taxi [illegible]; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. [illegible] Inghilterra [illegible] ang. c. V. Emanuele ☎ 301816 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16, 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 19,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] p. 9; Lione 14,20; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [illegible]cellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; [illegible] 4,23; 22,04-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; [illegible].

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - R[illegible] p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - [illegible] 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 8,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

[illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ [illegible]
[illegible]**tti**, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Baratti & Motta, v. XX Sett. 11	516174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesling, via Oriani 23/A	[illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3	6122254
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible] 157	[illegible]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, [illegible] 74 escl. domenica	☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 63	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

[illegible] gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. [illegible]

Film

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ 2186369

Sofisticata architettura postmoderna per la nuova [illegible] di riposo per anziani non autosufficienti, in via Valgioie angolo via Exilles (foto Alessandro Bosio)

Videoreporter, c. Telesio 16	715658
Videostar, v. [illegible] Rosa 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 161	331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible] fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; [illegible].
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice [illegible] 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18, Fest. 8; 9; 10, 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6606896: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, [illegible]: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.23[illegible]: sab. ore 8. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263: dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci [illegible], 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 82[illegible]: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Te[illegible] 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagatti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	56[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
[illegible], v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta [illegible]	5612826

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [illegible] V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857086; [illegible] Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 39, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, c. Monginevro 226, c. Orbassano 290/a, p. Massaua 5; **Monte Pa**[illegible]: c. Siracusa 156; **B.** [illegible]: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. [illegible] 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 208/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Ni[illegible] 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 65, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible]: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B.** [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa [illegible], **S. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; [illegible] **Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible] Cristina 99; v. Venchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. [illegible] Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre [illegible] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. [illegible] 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** c. [illegible]our 25; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible] v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: [illegible]

Piscine [illegible]

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano [illegible] 635.282; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [illegible] 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

[illegible]

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, [illegible].

P.zza [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, OB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frejus [illegible] 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); [illegible] Napione 31 (fino alle ore [illegible]).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, [illegible] Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	[illegible]
[illegible] **Parc**, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.858
Gattopardo, Rismondo 10,	805.0301
La Lucciola, Taranto 206,	[illegible]
Le Roi, Stradella 8,	[illegible]
Massaua, [illegible] 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	698.5383
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1159
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde [illegible]	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3855
Extreme, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	698.0228
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Montalbone 82,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.456
Maruja, Tiepolo [illegible]	
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.816
Mixage, S. Donato 3,	487.066
Nazca, Guala 147,	616.189
-O-, Guastalla 20	873.487
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cimarosa 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 49,	485.449
Pick-Up, Bargo 6,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.597
Puntodivista, Moncalieri 5,	[illegible]
Regine's, Ventimiglia 152,	637.462
[illegible]**-Vous**, Colle [illegible] Maddalena,	[illegible]
Studio 2, Nizza 32,	[illegible]
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.403
Top, Lo Chiuse 13,	471.026
Tuxedo, Belfiore 6,	698.690
Vertigine, Sabaudia 25,	[illegible]
Vie En Rose, Bertholet 6,	[illegible]
[illegible]**-Press**, Sacchi 28,	541.025

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
[illegible]**bis**, Goito 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6	837270
Le Perroquet, Goito 15,	650.5941
My Club, Madama Cristina 65,	669.6595
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.635
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

[illegible]

Informazione genetica, onde simmetriche e un Codice planetario

Nello spazio espositivo dell'Associazione «V.S.V.», in via Po 28, è stata allestita la mostra «Intercorrente metamorfico» di Mario Russo. I suoi dipinti prendono forma e ritmo compositivo attraverso il connettersi di elementi geometrici sulla superficie dei suoi acrilici. In catalogo, Edoardo di Mauro sottolinea la «liricità dell'assunto, la poesia e la delicatezza esecutiva» e pone in evidenza una particolare «capacità di riflessione», che concorre a delineare una struttura armoniosa.

Si passa da «Onde simmetriche» a «Informazione genetica», da «Codice planetario» a «Xeros», in una successione di dati cromatici percorsi dalla luce. Sino al 20 giugno.

(a. mi.)

[illegible] D'ARTE

[illegible] **CLUB** (via della [illegible] 39, tel 836.331): Pietro Campora.
ARTE [illegible] **IL MONDO** (via [illegible] Tommaso 22/b) «Dalla Pop Art all'iperrealismo» [illegible] Fomez, Pelosi, Semeli, Cosentino.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. [illegible]: dall'1/5 [illegible] mostra «Il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa in Italia 1800-1900»: orario 9,30-19,30, [illegible] il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. [illegible] ridotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
[illegible] **PRINCIPE EUGENIO:** Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. [illegible] 17, tel. 011 [illegible], orari lunedì, venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30 / 15,30-19,30;
[illegible] (via Bava 4): '800-'900.
[illegible] (Roma 264): con la C.R.T. mostra «L'azzurro nell'arte per i mondiali '90». Ore 15-19,30.
RIVERA (via [illegible] Vittoria 31): M. [illegible]
SALA ESPOSIZIONI PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (Piazza Castello 165): mostra di Antonio Carena; fino al 23 giugno, [illegible], festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] (tel. 885.406): Albino Galvano.
[illegible]o Brunetto acquerelli «Torino e dintorni»
GALLERIA SIASUTTI (via Juvarra 15, [illegible] 540.993): Collettiva. Or.: 15,30-19,30.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Aldo Boero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543 125): 1960-1990 trent'anni di proposte.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.323): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 536.963): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Mario Russo: «Nuove immagini», 1986, inchiostri acrilici

OYAMA

Full contact sport duro tra karate e pugilato si combatte in Borgata Lesna

Aperta nel 1986 la palestra Oyama, in via della Fronda 81 a Torino, conta oggi più di 150 iscritti ed è uno dei ritrovi per gli appassionati di full contact, sport nato dalla fusione tra il karate e la boxe. La caratteristica di questa disciplina è la spettacolarità che polarizza il pubblico in un crescendo di tifo; il corpo dell'atleta è impegnato completamente dal tronco in giù con la boxe, per il resto [illegible] di attacco e difesa, che richiedono grande concentrazione.

Titolari del Centro, [illegible] Silvano Colognesi, che è anche presidente regionale della Fiam, e Marco De Selva; istruttori Giuseppe e Pasquale Rinaldi, due giovani che all'allenamento dedicano ben tre ore al giorno. Il full contact è uno sport duro, che vive il suo clou sul ring, ma è anche un modo di vita, e tende a creare un'armonia tra il fisico sempre allenato e la mente pronta ad intuire per prevenirle, le mosse dell'avversario.

Il passaggio di grado tra un livello e l'altro, che si differenzia come in tutte le arti marziali dai colori delle cinture, avviene con esami periodici, e diploma ogni volta nuovi giovani tra cui parecchie ragazze. La palestra Oyama, i cui soci hanno un'età che varia dai 13 ai 40 anni, è frequentata da tre «donne in gamba»: Arlene, Cristina e Marina, che a questo sport uniscono la grazia di una femminilità che non viene penalizzata dal duro allenamento ma che si trasforma in una dolce armonia.

Ogni quattro mesi, le porte della palestra si aprono per accogliere un pubblico sempre più numeroso ed entusiasta, ed allora lo sport, anche se duro, diventa una festa.

(u.ou.)

DEBUTTI ALL'ERBA

Per la «Signora omicidi» Un buono da 135 chili e uno sfregiato calvo

Due siciliani che vivono a Roma. Sono chiusi in un ristretto camerino e si passano sul viso del fondotinta. Uno ha una orrenda, ma per fortuna finta, cicatrice ed è completamente calvo. L'altro pesa 135 chili. Sono Pietro Montandon e Vincenzo Failla, che si stanno «truccando» per l'esibizione, al Teatro Erba, de «La Signora Omicidi» con la regia di Susanna Schemmari. Non sono esordienti. Anzi lavorano già da molti anni, [illegible] nessuno si è interessato a loro. Questo perché sono nati [illegible] caratteristi e le loro parti sono sempre quelle del «duro» (Montandon) e del «buono» (Failla).

«In Italia purtroppo — spiega Montandon — esiste l'etichetta. Se inizi con un personaggio, dopo ti fanno fare sempre e solo quelle parti: o cattivo, o buono, o d[illegible]matico, o comico».

In scena, insieme a Clelia Bernacchi, Pupo De Luca, Guido Quintozzi e Silvano Tranquilli, molta attenzione [illegible] rivolta a loro proprio per la particolare interpretazione ironica del killer e del «pacioccone». Chi ha deluso invece è stato Silvano Tranquilli: pareva un «manico di scopa» con una voce [illegible] fumatore di 60 sigarette al giorno.

vit. lan.

[illegible]SIA

A Grosso Pirattoni e Peyrani

Al concorso nazionale di poesia e prosa «Superga 90» organizzato e dall'Alca, sotto l'egida dell'assessorato alla cultura e della rivista «Percorsi d'Oggi» sono stati premiati i vincitori per i vari settori: poesia singola italiana e piemontese, narrativa italiana, silloge di poesie inedite in italiano.

Tra i torinesi premiati, Mariangela Grosso è stata segnalata per la poesia singola in italiano e piemontese, Anna Gabriella Peyrani (che in mattinata aveva corso i 400 piani e fatto una gara di marcia di 5 km) è stata terza per la silloge e Cesare Pirattoni è stato primo nella silloge.

[illegible]

Corsi gratis per universitari alla International House Per cinque giorni di seguito

Sembra essere sempre più indispensabile [illegible] una lingua straniera, meglio se l'inglese. Ma avventurarsi in corsi destinati a dare una buona preparazione in materia, spesso equivalente ad un dispendio non indifferente di soldi e tempo, due cose di cui solitamente [illegible] carenti gli studenti. Per ovviare a questi problemi, l'International House di via Saluzzo 60 propone i cicli di lezioni d'inglese gratuiti, destinati a tutti gli studenti universitari, qualunque sia la facoltà frequentata. Dal 24 settembre, per cinque giorni consecutivi, gli iscritti avranno l'opportunità di recuperare, acquisire o migliorare la propria preparazione di base.

Le lezioni, [illegible] un'ora ciascuna, saranno tenute da docenti madrelingua che seguiranno gruppi composti da un massimo di dodici alunni. Il numero di posti a disposizione non è limitato e non [illegible] richieste particolari referenze per accedere al [illegible] che prevede un test iniziale teso ad individuare il grado di preparazione degli studenti. Per iscriversi è necessario presentarsi, entro il 2[illegible] luglio, presso la sede d[illegible] centro, preferibilmente muniti di libretto universitario.

alc. sca.

LIBRO

Per aiutare Telefono Azzurro «Caro Marco»: versi e prosa di un padre al bimbo perduto

«Quattro giorni / e hai consumato, angelo tenerissimo, / con la forza della tua vellutata presenza, / ogni emozione del mio cuore». So[illegible] versi della poesia «Quattro giorni» di Mario Parodi. Versi che aprono una breve pubblicazione [illegible] prosa e poesia che l'autore ha dedicato interamente a suo figlio, dal titolo appunto «Caro Marco». Quattro giorni che hanno segnato profondamente la vita di [illegible] uomo. Quattro giorni soltanto per gioire per la nascita di un figlio, per scoprirne la malattia e doverne accettare la morte. Lionello Sozzi così scrive nell'introduzione.

«E i quattro giorni, allora, splendono con intatta pienezza, valgono più, forse, della più lunga delle vite perché consentono l'approdo a verità che per chi vive [illegible] più possono anche, e per sempre, restar nascoste».

Un piccolo libro dunque dove tutti i valori della vita vengono riconfermati e fatti più forti [illegible] una nuova visione e meglio, rivalutazione del concetto del Tempo e sull'inanità della sua nozione.

«Caro Marco» edito dalla Tirrenia Stampatori, venduto al costo di 10 mila lire, è dedicato a tutti i bambini. Il ricavato è interamente devoluto a Telefono Azzurro.

el.va.

STA[illegible]

Lunedì 18 Giugno 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CLUB 84: oggi chiuso. Domani con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto L. 4.000 per over 55 anni) ore 21 liscio D.O.C. riserva spec[illegible] Tutto liscio solo liscio.
[illegible] PARC TERRAZZA ESTIVA: Riposo. Si balla mercoledì
[illegible]RTINO: ore 15,30 [illegible] Armando, ingresso libero.
LE [illegible] GI[illegible] Chiuso.
MON REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): pren. [illegible] privata. Tel. 740.616.

[illegible]TIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO-Ristorante-Danze-Valentino: La [illegible] Trio - C. Albertina.

Emozionante tuffo da trenta metri alla rassegna «Sport e dintorni»

[illegible] + matta di Torino.
[illegible] prenotazioni tel. 514.498 - 585.1486
[illegible] video cena Mondiali [illegible]

TEATRI

[illegible] saggi di [illegible] di fine anno.
IL POZZO DELL'ARTE: Città di Torino Circoscrizione 2 con il patrocinio di : Assessorato per la Gioventù, Assessorato per l'Istruzione **Chi parla?** Artisti danesi a Torino dal 9 al 21 giugno 1990 presso **Il Pozzo dell'Arte** via Guido Reni 14 Torino. Inf. 011 309.6951.
ERBA: Estate gialla '90. Dal 19 al 24 giugno **Delitto perfetto** di Frederick Knott, con [illegible] Tranquilli, Giancarlo Sisti, Susanna Schemmari, Pietro Montandon, Massimo Palazzini. Comp. T. Stab. del Giallo di Roma. Inf. e pren. c. Moncalieri 241. Tel. 6965.547.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). [illegible]: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; dom. 10-16,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
[illegible]USEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8; tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible]. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. **Sale Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. Stesso orario del Museo. Fino al 22 luglio.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'[illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; [illegible]. chiuso.
[illegible] CONTE[illegible]ORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la [illegible]a del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: «Le montagne del cinema», rass. di immag. sulla storia dei [illegible] di mont. dalle origini ad oggi, fino all'1/7.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione [illegible] Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Metropolis: musica e cinema Donadoni alla Rive Gauche

Statuto in concerto 8+

Gli appassionati di musica possono tirare un sospiro di sollievo. Finalmente la stagione concertistica (rock, pop, jazz) sta per cominciare. A inaugurarla è la performance degli Statuto. La band mod torinese stasera suonerà in viale Boiardo 24 (Parco Valentino, di fianco a To-Expo), in occasione della rassegna cinematografica «Metropolis». Il concerto [illegible] è soltanto il primo di una lunga lista di live act previsti per l'estate: tra i prossimi appuntamenti si ricordano il 20 giugno Fish, il 22 Elio e le Storie Tese e il 27 i Mano Negra. Stasera, intanto, dopo l'esibizione degli Statuto seguirà la proiezione di un film, «Quadrophenia». Il biglietto per il doppio appuntamento «musica più cinema» costa soltanto [illegible] mila lire.

Rive-Gauche Musica 7/8

Non di soli concerti è fatta la breve ma interessante stagione estiva dell'Associazione Rive-Gauche di strada degli Alberoni 12/22. Nel programma sono previsti anche numerosi incontri con noti compositori contemporanei. Oggi, ad esempio, nell'aula 36 di Palazzo Nuovo di via Sant'Ottavio 20, Franco Donatoni, che presto parteciperà a Settembre Musica, tiene una conferenza e una miniperformance di alcuni brani inediti. Oltre a lui, saranno presenti il clarinettista Rocco Parisi e Marco Ferrari, violoncellista. Si dovrebbe cominciare attorno alle 16 (l'aula è al primo piano): l'ingresso è libero per tutti gli studenti e docenti del Conservatorio e dell'Università. Coordinerà il dibattito Riccardo Piacentini.

Poesia multimediale !!

Non capita certo tutti i giorni di assistere a [illegible] spettacolo di poesia multimediale. Allo Xerox Club, in via Burzio 8, stasera ne è previsto uno: lo mettono in scena Carla Bertola e Alberto Vitacchio. La rappresentazione avrà inizio verso le 22. Per la prossima settimana, sempre nei locali di via Burzio, la Back Stage (è l'organizzazione che cura la programmazione degli spettacoli del club) presenta: venerdì 22 giugno un concerto jazz con Laura Culver e Carlo Actis Dato mentre il 27 e il 29 andrà in scena «Cuori Tzigani». Chiude il mese di giugno uno scoppiettante live act di musica blues, il 28, con Dario Lombardo e Giancarlo Crea. Per [illegible] altre informazioni telefonare ai numeri: 472863 (Xerox Club) 538778 (Back Stage).

C'è la Tv nel tram !!

Chissà che faccia avranno fatto quei torinesi che, salendo su uno dei 40 tram delle linee [illegible] e 9, si sono accorti della presenza di un piccolo televisore a colori perennemente [illegible]. L'iniziativa, per i pochi che ancora [illegible] lo sapessero, è nata in occasione dei Mondiali di Calcio: lo scopo, non per nulla, è di dare, attraverso la proiezione a ciclo continuo di filmati e video, una [illegible] di informazioni turistiche utili sia per i cittadini sia per i numerosi stranieri presenti a Torino. Lo [illegible] servizio è in funzione sui due battelli del Po, «Valentina» e «Valentino», e nei principali chioschi Atm. La regia (è il primo esperimento di informazione televisiva allestita sui mezzi di trasporto pubblici) è di Massimo Scaglione.

The Blues Gang 7+

Birra e musica nera. Questi gli ingredienti del menu della festa di oggi [illegible] Sebastopoli, angolo corso Galileo Ferraris. In occasione della [illegible]gna «A Tutta Birra», che quest'anno festeggia il sesto [illegible] di vita, stasera suona Dario Lombardo, accompagnato dal bravo quartetto «The Blues Gang». Lo spettacolo dovrebbe cominciare alle 21,30. Tra i prossimi concerti in cartellone sono da non perdere, il 24 giugno, l'esibizione dei Ziryab, musicisti e ballerini arabi, e alla fine del mese, il 27, i Whisky Trail. Il biglietto d'ingresso costa soltanto 3 mila lire. Ecco l'orario di apertura: dalle 18 alle 24 (nei giorni festivi invece i cancelli si aprono tre ore prima, alle 15).

BALLARE / SUONARE

C'è la Dixie Today Band Musica country per la notte L'Azimut ama la classica

TEATRO TENDA
Allo Spazio Caffè del Teatro di piazza d'Armi suonano Dick Mazzanti e il suo quartetto jazz. Alle 21,30.
SPORT [illegible]
Al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, concerto jazz con la Dixie Today Band, capeggiata da Renato Germonio.
SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (accanto ai locali della ottava Circoscrizione), dalle 21 programma di «Musica sotto le stelle».
PREVENDITE
Costano 30 mila lire i biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti, previsto per il 13 luglio allo Stadio Comunale.
Quarantacinquemila lire è quanto si deve pagare per vedere i Rolling Stones, il [illegible] e il 29 luglio allo Stadio delle Alpi.
Mille lire in meno costa invece il tagliando per il sexy concert di Madonna, che si terrà il 12 luglio sempre al nuovo stadio della Continassa.
Sono due invece i prezzi per Prince, a Torino il [illegible] luglio, al Comunale: 35 mila lire (le gradinate) e 50 mila (la tribuna).
[illegible] MON [illegible]
Si ascolta musica country nel locale del circolo di via Belfiore 24. Entrano gratis solo i soci del circolo. Alle 22.
CAFFE' [illegible]
Il ritrovo di corso Vittorio Emanuele [illegible] serata di musica jazz, dalle 22.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a il digei Violan[illegible] dalle 21,30 propone brani di musica classica. Ingresso libero per i soci.

TACCUINO

Eddie Murphy cerca moglie. Meglio perdere qualche chilo a Torino Regina Comicissimamente allo Stan & Laurel. Experimenta '90, fisiologia e tecnica «Pass Torino Mondiali», per viaggiare in treno e in tram con convenienza

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Il principe cerca moglie» di John Landis, [illegible] Eddie Murphie. Repliche fino al [illegible] giugno. Biglietti alla cassa: 8 mila lire e [illegible] mila i ridotti per pensionati e militari.
DIETE FORZATE
I chili di troppo come si possono eliminare? Lo spiega l'endocrinologa Rosa Francesca Novi, stasera al centro culturale Torino Regina di via XX Settembre 65. «... e perdere qualche chilo!!», alle 20,30.
SAHAR KHALIFAH NON VERRA'
La scrittrice palestinese che alle 20,30 avrebbe dovuto tenere una conferenza nella Sala dell'Antico Macello di via Matteo Pescatore angolo via Vanchiglia, causa malattia ha rinviato l'incontro.
COMICISSIMAMENTE
Al pub Laurel & Hardy, in viale Fasano 52, a Chieri, per la rassegna «Comicissimamente» si proietta «Muraglie» di James Perrott. Spettacoli alle [illegible] e poi in replica alle 23. Ingresso libero: è obbligatoria soltanto la prima [illegible].
MONETA LIBERA
Domani mattina prende il via il convegno «La liberalizzazione valutaria» al Centro Congressi di Torino Esposizioni (Sala G), in corso Massimo D'Azeglio 15. Hanno [illegible]ganizzato la Cariplo e l'Unione Industriale di Torino. I lavori comin[illegible] alle 9,30.
EXPERIMENTA'90
A Villa Gualino, in viale Settimo Severo 50, in occasione della rassegna «Experimenta'90», conferenza sul tema «Fisiologia e tecnica». Alle 15,30.
DANZAVIVA
Alle 21, al teatro Massaua, spettacolo di fine anno della scuola Danzaviva. Cristine Lazarus, Marietta Mattè, Lucrezia Ranagnan, Luis Carlos Nião, i[illegible] alla ballerina Giulia Campa, di soli 5 anni, presenteranno una coreografia di tip-tap e samba. Seguono performances di danza contemporanea, brasiliana e di danza del ventre.
MUNDIAL PASS
Ecco i prezzi per i «Pass Torino Mondiali», tesserini a prezzi modici per viaggiare sui treni delle Ferrovie dello Stato oppure sui tram e autobus di Torino: costa 4 mila lire il pass valido [illegible] su tutte le linee urbane e della prima cintura; 12 mila è quanto ammonta il pass per sette giorni con le medesime caratteristiche del primo; mentre 8 mila è il prezzo [illegible] pass per un giorno (valido solo in città, nella prima e seconda cintura). Gli abbonamenti si trovano in vendita presso le rivendite di tabacchi, distributori automatici e alle stazioni.
CALEIDOSCOPIO
Rimane aperta ancora oggi la mostra allestita nella galleria d'arte di via della Rocca 22. Le ultime visite si possono fare tra le 15,30 e le 19.
TRIO ELECTRICO
Stasera dalle 19,30 alle 22, [illegible]zionale concerto (gratuito) dei brasiliani del Trio Electrico davanti allo Chalet [illegible] parco del Valentino. Sponsor il Gft.
L'AMOUR FLOU
E' lo spettacolo che va in scena stasera al teatro ristorante «L'oca nera» di via San Massimo 14. 10 mila lire l'ingresso, 60 con la cena. La regia è di Dino Arru della compagnia di marionette «Il Dottor Bostik».
FIERA DI S. GIOVANNI
Comincia oggi la Fiera di San Giovanni a Ozzano (Alessandria): fino a giovedì sono previsti spettacoli folkloris[illegible] e serate musicali. [illegible] potranno visitare anche mostre d'arte e fotografiche. Alla Pro Loco si possono chiedere informazioni più dettagliate, [illegible] numero: 0142/87153.
UNA LAUREA SUL VINO
L'Enoteca regionale [illegible] Barolo ha bandito un concorso che istituisce una borsa di studio di tre milioni di lire per una tesi di laurea sul vino e l'enologia intitolata ad Arnaldo Rivera che fu, per due anni, vicepresidente dell'Asprovit-Piemonte, il Consorzio che raccoglie [illegible] 4 mila coltivatori di viti di tutta la Regione. L'iniziativa è stata presentata durante [illegible] conferenza stampa presso la sede dell'Enoteca a Barolo dal presidente Teobaldo Cappellano e da quello del Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco Gigi Rosso.

Dagli umoristi Doc cento vignette e un sorriso in punta di penna

FOSSANO ● Grande successo per [illegible] edizione della [illegible]gna «Umoristi Doc» che è stata allestita nelle sale del Castello degli Acaja. Dal 26 giugno al [illegible] luglio la mostra si sposterà a Torino nella sede del «Piemonte Artistico e Culturale» in piazza C.L.N. [illegible]

Organizzata dall'Università della Terza Età, con il patrocinio del Comune e della Regione, la rassegna presenta vignette e tavole di venti noti «satirici» equamente divisi fra piemontesi [illegible] toscani. Per i padroni di casa [illegible] presenti Franco Blandino, Bort (Mario Bortolato), Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Emilio Isca, Raffaele Palma, Nicola Palombella, Danilo Paparelli, Riz (Rino Zanchetta), Achille Superbi. A rappresentare i «maledetti toscani» ci [illegible] Franco Bacci, Bartol (Orazio Bartolozzi), Massimo Cavezzali, Lido Contemori, Alberto Fremura, Ghino (Ghino Corradeschi), Giuliano (Giuliano Rossetti), Riccardo Mannelli, Massimo (Massimo Presciutti), Vauro (Vauro Senesi).

Ospite d'onore Giuseppe «Pippo» Coco, nato in Sicilia nel '38 ma milanese d'adozione: pittore e cartoonist di levatura internazionale, collabora con le più prestigiose testate europee, americane e giapponesi. Molte le mostre, i premi, i libri: tra questi segnaliamo «Coco [illegible] content», «I Satiri», «E' grave, dottore?», «Il mondo in corsia», «Vip, costumi e scostumi», «Attenti [illegible] sadore». A lui è stato assegnato [illegible] premio ideato dai fratelli Tallone, di Fossano.

Il catalogo, realizzato da Isca per la «Visual», [illegible] presentato da Bruno Gambarotta che esordisce con un interrogativo: «Cos'è l'umorismo? Ecco una domanda [illegible] 100.000 $. Nessuno resiste alla tentazione di dare la sua definizio[illegible] dell'umorismo. Ha cominciato Aristotele, poi il suo libro è andato perduto e la ricerca del manoscritto ha generato "Il nome della cosa", [illegible] so [illegible] mi spiego. L'avesse saputo, Aristotele avrebbe fatto ben attenzione a non perdere il manoscritto. Per me l'umorismo è un corto circuito fra l'alto e il basso, fra il sublime e il banale...»

E aggiunge: «L'umorismo non è soltanto il sale della vita, ma qualcosa di molto più importante: è la chiave d'accesso per arrivare ad accettare l'idea che il mondo non ha un senso compiuto anche se noi [illegible]iamo sforzi disperati per dargliene uno. La risata è liberatoria perché annulla gli schemi logici e le gerarchie sociali».

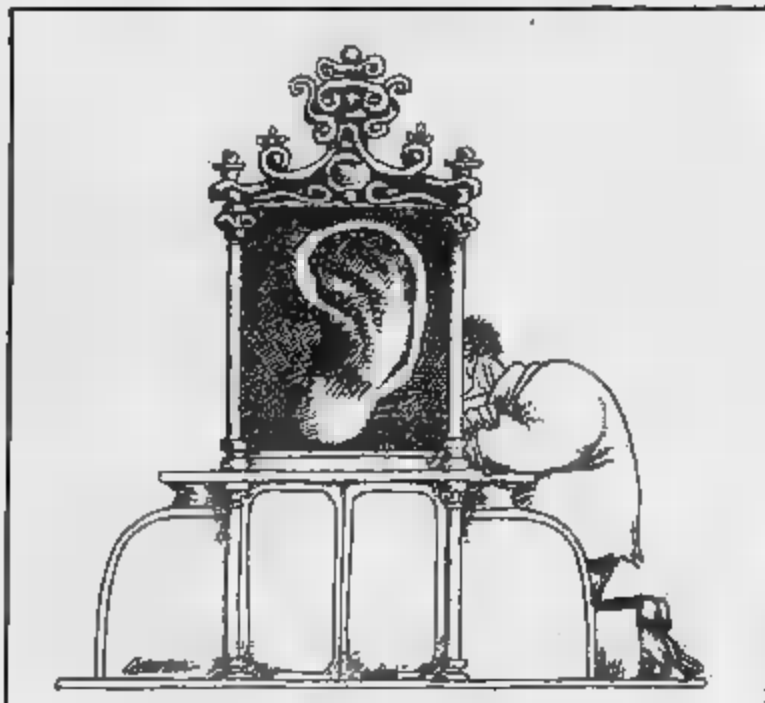
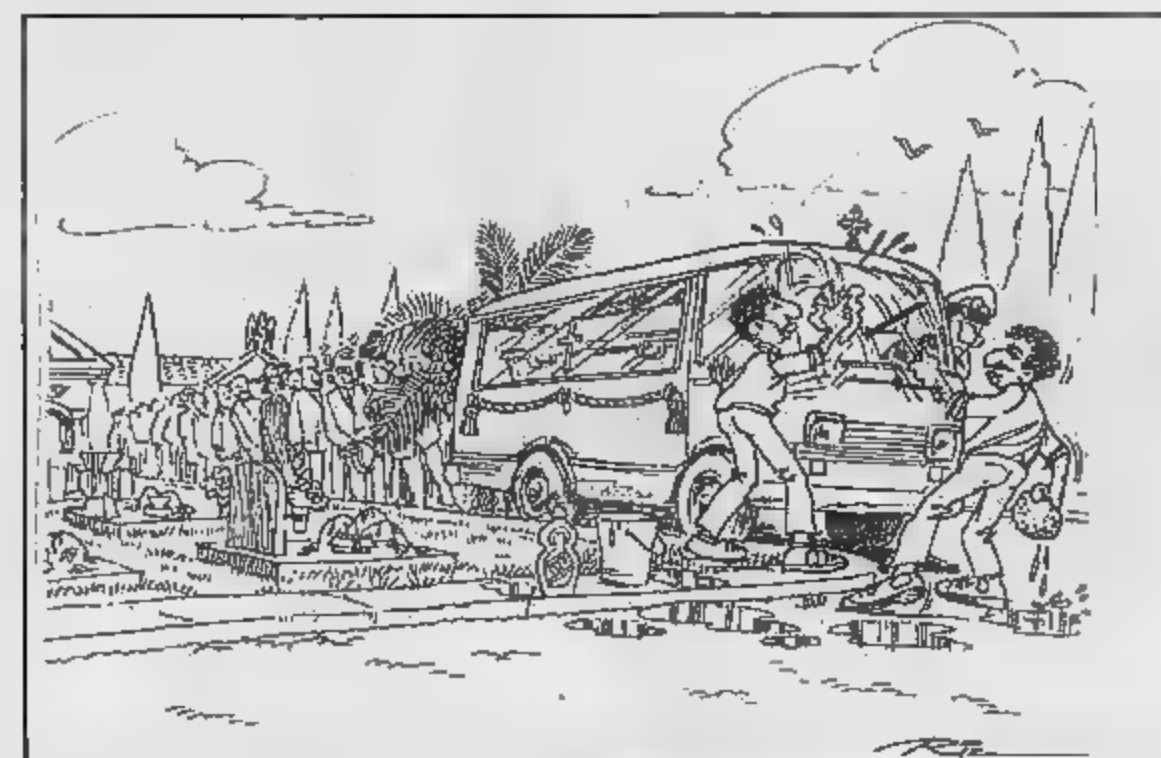
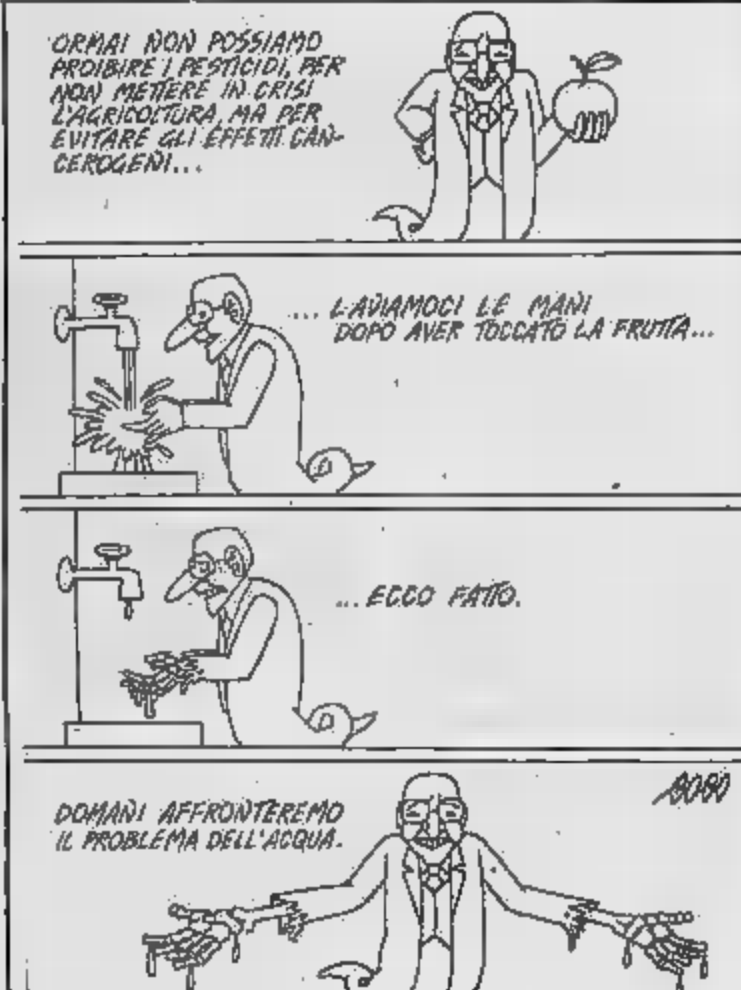
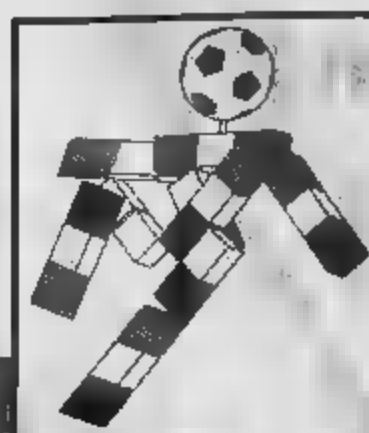
E' quindi significativo che «Umoristi Doc» sia stato ideato e organizzato dall'Unitre, il cui vicepresidente, l'attivo Beppe Malolino, dice: «L'umorismo è [illegible] filosofia per combattere l'arroganza e la stupidità [illegible] potere e del consumi[illegible] Ridere fa bene: ed è l'arma della satira che ci dà il coraggio di colpire soprattutto gli "intoccabili", coprirli di ridicolo e inchiodarli con la caricatura più feroce. Senza questa filosofia d[illegible] coraggio civico è in pericolo la nostra stessa sopravvivenza spirituale [illegible] democratica».

E di «ferocia», nel nome della «sopravvivenza», la mostra ne propone molta e tutta intelligente: si ride ma si è costretti a pensare davanti ai segni esposti che raccontano la nostra quotidianità. Ma servono questi «segni»?

«Non lo so, onestamente - ci dice Giorgio Cavallo -: ci penso e non [illegible] darmi una risposta certa perché alle volte tutto mi sembra [illegible] inutile, superficiale: segui la corrente, orecchi delle cose che sai che vanno [illegible] riproposi. Non sono certo che la satira, oggi, riesca ancora [illegible] graffiare qualcuno, a colpire nel segno». Eppure il to[illegible] Mannelli [illegible] stato licenziato [illegible] «Satirycon» di Repubblica per le sue vignette violente sui socialisti: a qualcuno la satira fa ancora male? «Direi di sì anche se [illegible] fenomeno è strano - commenta Isca -: oggi non esiste un giornale veramente satirico ed esplodono così i supplementi dei quotidiani, le [illegible]gnette, le [illegible] delle quali solo alcune sono valide mentre molte restano nell'ambito folkloristico. Le rassegne permettono ai giovani di uscire allo scoperto, supplendo così a quelle palestre di talenti che erano nel [illegible]opoguerra i giornali umoristici. Oggi la satira, l'umorismo, va oltre il foglio e [illegible] spazi in televisione. Dove, tra l'altro, è meglio pagata». Come sempre, il Re è nudo.

Alberto Gedda

Ecco tredici vignette esposte a Fossano alla terza edizione [illegible] rassegna «Umoristi Doc», che verrà presentata anche a Torino nelle sale del «Piemonte Artistico». Gli uomini politici, [illegible] calcio e il costume quotidiano sono i maggiori ispiratori della satira nazionale

San Francesco

mondiale '90

Diego Maradona rischia molto stasera contro la Romania

L'ultimo imperatore abdica?

L'Argentina farà di tutto per non tornare subito a casa. Un'altra partita storica si disputa a Bari (ore 21), dove gli ex robot di Lobanowski dicono addio al mondiale: il piccolo sorprendente Camerun potrebbe umiliare la grande Unione Sovietica (che denuncia una crisi evidente) perfino con il regalo di una non belligeranza

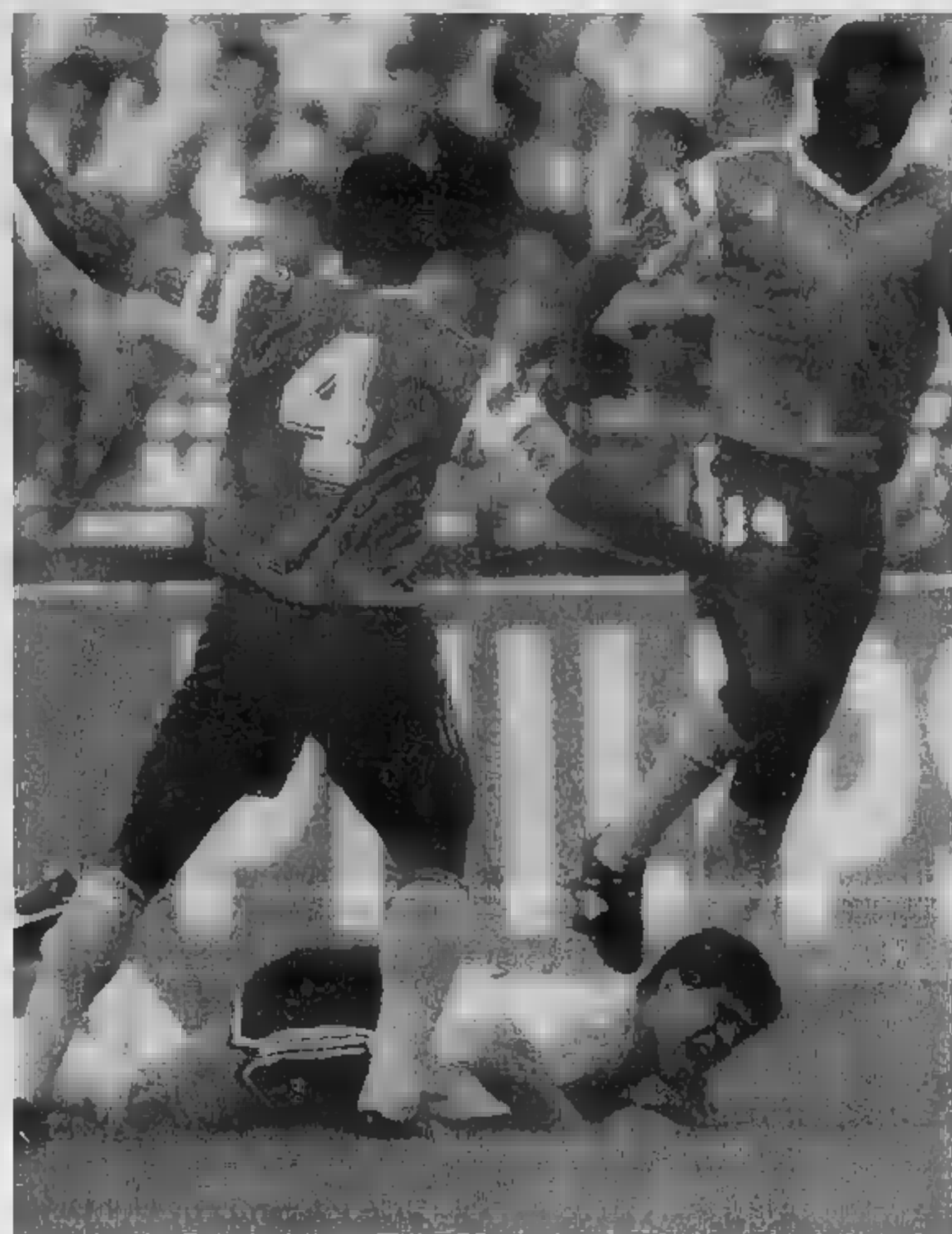
Oggi ci [illegible] al Mondiale, nello stesso girone, due partite del genere storico. Di solito partite così [illegible] una gran barba, chissà oggi. In [illegible] di esse una squadra già qualificata gioca contro una squadra già eliminata: [illegible] fatto storico è che la qualificata si chiama Camerun, l'eliminata Unione Sovietica. Per rassodare [illegible] sua storicità, che è in verità ereditata anzi derivata dagli esiti dei precedenti due incontri, questa partita può finire con un risultato sensazionale, come la vittoria del Camerun, oppure [illegible] deve vedere la grande Unione Sovietica umiliata dal piccolo Camerun attraverso il regalo umiliante della non belligeranza.

Il gioco dei paragoni, delle metafore, degli agganci può essere spinto molto avanti. La crisi globale dell'Unione Sovietica può venire legata alla crisi della Nazionale di calcio di quel Paese. Nell'avanzata del Camerun si può vedere l'avanzata di tutto un continente, proprio mentre [illegible] e razzismo lo vogliono frenare, contrastare, soffocare.

[illegible] confronto è davvero altamente emblematico. Se ipotizzato da qualche sceneggiatore prima del via della manifestazione, avrebbe fatto passare costui per pazzo. Ecco, vogliamo soltanto dire che siamo stati presi tutti in contropiede dagli eventi. E che soltanto alla fine (se invece già adesso, si tratterebbe di enorme approssimazione ed enorme presunzione) [illegible] potrà cogliere eventualmente [illegible] ideologia della manifestazione: compreso il decantato progresso africano, che fra l'altro nel Camerun si intitola anche al selezionatore sovietico Nepomniacij, allievo [illegible] quel Lobanowski che probabilmente oggi è all'ultima panchina alla guida della Nazionale dell'Urss.

Ideologia globale, diciamo, che tenga anche conto della situazione [illegible] particolare delle due squadre Est-europee. Cosa è [illegible] l'Urss intesa come rappresentativa del Paese? Si è fatta un'indagine per sapere quanti sono i russi *doc* nell[illegible] compagine e quanti giocatori invece ospitano problemi di etnia, riflessi di sommovimenti in patria?

L'altra partita del giorno [illegible] quella fra la Romania e l'Argentina. La quale Argentina può essere eliminata, [illegible] dispetto del successo sull'Urss. Giochiamo al gioco di appiccicare il mondo alla partita. Cosa sappiamo di cosa sanno e di cosa eventualmente patiscono i calciatori romeni riguardo alla loro Romania di questi giorni? E come [illegible] gli argentini possono approfittare di eventuali turbamenti extracalcistici degli avversari? Romania e Argentina sono due nazioni assai vicine all'Europa occidentale come spirito, [illegible] legami. Romania e Argentina sono forse le due nazioni alle prese [illegible] la massima tragedia economica attuale per popoli di razza bianca. Oggi una deve liquidare l'altra, praticamente espellerla dal Mondiale. Sono entrambe a due punti, facendo pari e andando a tre, nel primo gruppo con classifica conclusa già stasera, potrebbero poi subire calcoli sopraffini e feroci, quando sarà il tempo di estrarre le quattro «*migliori terze*», per salvarle e fare, con le dodici promosse, la cifra giusta, sedici, per gli ottavi di finale.

Lo sport e la politica sono agganciati da sempre, ma poche volte [illegible] quest'oggi il legame [illegible] così esplicitato ed importante. Ci sono in questo Mondiale gironi perfettamente asettici, ce [illegible] [illegible] altri in cui il pur immenso messaggio tecnico ed agonistico è sommerso [illegible] quello umano e diciamo pure politico. Noi ci preoccupiamo che non accada nulla [illegible] Cagliari [illegible] facciamo pure bene a pensare questo: ma dovremmo forse occuparci un po' di più di [illegible] accade a Mosca, a Bucarest, a Yaoundé, a Buenos Aires. Non si è forse appreso che i minatori [illegible] Iliescu, trasformati in pretoriani [illegible] nuovo regime romeno, [illegible] no stati «*premiati*» con la visione su maxischermo [illegible] Romania-Camerun?

Per chi vuole andare al di là del calcio, dunque, la giornata [illegible] oggi è importantissima. Per chi vuole stare nel calcio, [illegible] giorna[illegible] è comunque [illegible] valida. Ripetiamo che [illegible] partita che per la classifica [illegible] [illegible] più nulla, quella fra Urss [illegible] Camerun, è la più interessante, [illegible] volta tanto al di là del risultato. Chi non capisse il perché prenda un libro di geografia ed uno di storia e controlli [illegible] po', per imparare bene i due Paesi. Poi faccia un pernacchio strepitoso a chi dice che il calcio è sport di popolo, di massa e che rispecchia, almeno dove è sport dominante, la vita di un Paese e il [illegible] divenire e la sua posizione internazionale.

Gian Paolo Ormezzano

[GRUPPO A]

PARTITE DISPUTATE

Partita	Risultato
ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5
ITALIA-USA	1-0
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	0-1

[illegible] [illegible] GIOCARE

Data	Partita
Domani (Roma)	ITALIA-CECOSL.
Domani (Firenze)	AUSTRIA-USA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
CECOSL.	[illegible]	2	2	0	0	[illegible]	1
ITALIA	4	2	2	[illegible]	[illegible]	2	0
AUSTRIA	0	2	[illegible]	0	2	0	2
USA	0	2	0	0	2	1	6

MARCATORI

[illegible] gol: Skuhravy e Bilek (Cecoslovacchia)
1 gol: Schillaci e Giannini (Italia), Caligiuri (Usa), Luhovy e Hasek (Cecosl.)

GRUPPO B

[illegible] [illegible]

Partita	Risultato
ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2
ARGENTINA-URSS	2-0
CAMERUN-ROMANIA	2-1

PARTITE [illegible] GIOCARE

Data	Partita
Oggi (Napoli)	ARGENTINA-ROMANIA
Oggi (Bari)	CAMERUN-URSS

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
CAMERUN	4	2	2	0	0	3	1
ROMANIA	2	2	1	0	[illegible]	[illegible]	2
ARGENTINA	2	2	1	0	1	2	1
URSS	0	2	0	0	2	0	4

[illegible]

[illegible] gol: Lacatus (Romania) [illegible] Milla (Camerun)
[illegible] gol: Omam Biyick (Camerun), Troglio e Burruchaga (Argentina), Balint (Romania)

[GRUPPO C]

[illegible] [illegible]

Partita	Risultato
BRASILE-SVEZIA	2-1
COSTA RICA-SCOZIA	1-0
BRASILE-COSTA RICA	1-0
SVEZIA-SCOZIA	1-2

[illegible] DA GIOCARE

Data	Partita
[illegible] giugno (Torino)	BRASILE-SCOZIA
20 giugno (Genova)	SVEZIA-COSTA RICA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	4	2	2	0	0	3	1
SCOZIA	2	2	1	0	1	2	2
COSTA RICA	2	2	1	[illegible]	1	1	1
SVEZIA	0	2	0	[illegible]	2	2	4

MARCATORI

2 gol: Careca (Brasile)
[illegible] gol: Brolin e Stromberg (Svezia) [illegible] Cayasso (Costa Rica), McCall e Johnston (Scozia)
Autorete: Montero (Costa Rica)

[GRUPPO D]

[illegible] [illegible]

Partita	Risultato
[illegible] ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA-JUGOSLAVIA	4-1
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	1-0
GERMANIA-EMIRATI ARABI	5-1

PARTITE [illegible] GIOCARE

Data	Partita
Domani (Milano)	GERMANIA-COLOMBIA
Domani (Bologna)	JUGOS.-EM. [illegible]

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA	4	2	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]
COLOMBIA	2	2	1	0	1	[illegible]	1
JUGOSLAVIA	2	2	1	0	1	2	4
EMIRATI ARABI	0	2	[illegible]	0	[illegible]	1	7

MARCATORI

[illegible] gol: Matthaeus (Germania) [illegible] Voeller (Germania)
2 gol: Klinsmann (Germania), Jozic (Jugoslavia)
1 gol: Bein (Germania), Redin e Valderrama (Colombia), M. Mubarak (Emirati Arabi)

GRUPPO E

[illegible] DISPUTATE

Partita	Risultato
BELGIO-COREA	2-0
URUGUAY-SPAGNA	0-0
BELGIO-URUGUAY	3-1
COREA-SPAGNA	1-3

[illegible] DA [illegible]

Data	Partita
[illegible] giugno (Verona)	BELGIO-SPAGNA
21 giugno (Udine)	COREA-URUGUAY

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BELGIO	4	[illegible]	2	0	0	5	1
[illegible]	3	2	1	1	0	3	1
URUGUAY	1	2	0	1	1	1	[illegible]
COREA	0	2	0	[illegible]	2	1	5

MARCATORI

3 gol: Michel (Spagna)
[illegible] gol: Clijsters, Scifo, Ceulemans, Degryse e De Wolf (Belgio), Bengoechea (Uruguay), Kwan Hwang [illegible] (Corea)

GRUPPO F

PARTITE [illegible]

Partita	Risultato
INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1
INGHILTERRA-OLANDA	[illegible]
EIRE-EGITTO	0-0

[illegible] [illegible] [illegible]

Data	Partita
[illegible] giugno (Cagliari)	INGHILTERRA-EGITTO
21 giugno (Palermo)	EIRE-OLANDA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
EGITTO	2	2	0	2	0	1	1
EIRE	2	2	0	2	0	1	1
INGHILTERRA	2	2	0	2	0	1	1
OLANDA	2	2	0	2	0	1	1

[illegible]

1 gol: Lineker (Inghilterra), Sheedy (Eire), Kieft (Olanda), El Ghany (Egitto)

Al bando gli... scatti

Italia, Germania, Brasile, Belgio e [illegible] sorprendenti Cecoslovacchia e Camerun (le sei squadre rimaste [illegible] punteggio pieno dopo due turni) non sono autorizzate a sognare. Il ricordo dei due precedenti Mondiali a 24 squadre insegna che, in una competizione lunga un [illegible] che impone pesantissimi carichi fisici e psicologici, mantenere ritmi elevati e fare risultato sempre e comunque è impresa difficilissima, per non dire impossibile. Tanto in Spagna quanto in Messico, chi ha iniziato a passo di cari[illegible] non è mai arrivato fino in fondo, mentre le maggiori deluse delle prime partite sono diventate le trionfatrici degli ultimi giorni.

Nell'82 ci fu il clamoroso [illegible]pio dell'Italia [illegible] Bearzot (tre deludenti pareggi n[illegible] primi tre match) che vinse il titolo battendo nella finalissima la Germania, sconfitta all'esordio dall'Algeria. Tra le più in palla della prima fase figurarono Belgio ed Irlanda del Nord che nei gironi del secondo turno rimediarono soltanto magre figure.

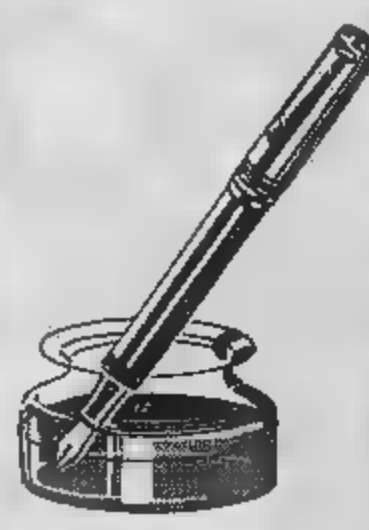
Nell'86 la vittoria in fase di qualificazione si rivelò paradossalmente un guaio per molti: le grandi rivelazioni Danimarca, Urss e Marocco vennero eliminate già negli ottavi; Messico [illegible] Brasile uscirono di scena nei quarti e solo l'Argentina [illegible]scì a proseguire la sua splendida corsa fino all'apoteosi finale contro [illegible] Germania.

Fino alla semifinale giunse invece il Belgio che fu protagonista di una partenza tanto problematica (1-2 con il Messico, 2-2 con [illegible] Paraguay e 2-1 [illegible] l'Iraq) da cen[illegible] l'ingresso negli ottavi soltanto grazie al ripescaggio delle migliori terze classificate.

Ecco perché, quando manca un solo turno al termine della prima fase di «Italia '90», le sei formazioni [illegible] al sicuro non possono illudersi più di tanto sul loro futuro mentre, per gli stessi motivi, non possono [illegible] non devono creare troppi allarmismi le attuali [illegible]ifficoltà di Argentina, Olanda, Inghilterra, Spagna [illegible] Uruguay, tan[illegible] per citare le nazionali più quotate tra quelle che ancora inseguono [illegible] «visto» per gli ottavi.

L'unico vero obiettivo di questi gironi iniziali è la conquista di un posto tra le 16 che disputeranno gli [illegible] ad eliminazione diretta. Non importa come: conta soltanto esserci. Dagli ottavi scatterà un altro Mondiale, quello [illegible], dove [illegible] solo errore potrà signifi[illegible] [illegible] ritorno [illegible] casa.

Roberto Condio

Klinsmann, attaccante di una Germania partita forte: all'inizio è meglio un ritmo lento per andare lontano?

Rivalutati gli inglesi Scifo è di [illegible] star

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Cominciamo da Inghilterra-Olanda: [illegible] partita abbastanza valida che ha rilanciato gli inglesi nella mia considerazione e in quella, spero, di [illegible]lti altri. Contro l'Eire aveva disputato una partita di cui avevo parlato malissimo, giudicando il loro gioco primitivo, ottuso, tutto pedate, contrasti, colpi di testa.

Li ho rivalutati. Saranno brutti clienti per tutti, se riusciranno a passare il turno dal momento che il loro è un girone complicato, tut[illegible] in parità.

Non hanno fantasia, questo è vero, [illegible] [illegible] costituiscono una squadra che si faccia valere sotto l'aspetto tecnico. [illegible] è un buon collettivo che mi ha impressiona[illegible] favorevolmente, questa volta. Certo [illegible] stati avvantaggiati dall'Olanda che ora ha soltanto il [illegible] di grande squadra, nonostante i suoi fuoriclasse che in questo momento vedo però assai spenti.

Credevo che questo pot[illegible] [illegible] un campionato alla portata degli olandesi, ma il loro gioco stenta davvero [illegible] venire fuori. Del Belgio sapevo che era [illegible] collettivo [illegible] ben organizzato (come tutte le squadre del [illegible] campionato): sanno stare in campo e applicano molto bene il fuorigioco. Ieri sera mi hanno colpi[illegible] per la velocità dell'esecuzione e per il controllo della palla.

L'Uruguay [illegible] abile tecnicamente, ma è risultato troppo lento: ciò ha permesso ai belgi di [illegible] [illegible] efficaci [illegible] piacevoli da vedere, soprattutto sulle fasce laterali. E Scifo [illegible] stato un fulmine di guerra...

Tornando a Inghilterra e Olanda, hanno dimostrato [illegible] spirito agonistico leale, corretto. Una partita fra due squadre di grande tradizione, che si sono affrontate [illegible] scene plateali, senza isterie. E' un aspetto [illegible] evidenziare e da lodare.

Su Egitto-Eire ho un appunto da fare agli [illegible] devono proteggere [illegible] squadre che giocano contro formazioni [illegible] quella egiziana, con poca tradizione [illegible] molto ostruzionismo ad oltranza. Questa [illegible] la loro unica forza.

Beppe Furino

Belgio-Uruguay, [illegible] partita forse più difficile del girone, per due squadre accreditate per la vittoria. Ma ho vinto meritatamente il Belgio, che parte sempre [illegible] sordina e soltanto alla fine recupera bene la partita e il campionato (ripensiamo a Messico '86, quando arrivò quarto).

Anche in questo mondiale il Belgio sarà la squadra rivelazione, cui bisogna stare molto attenti, perché con il passare delle partite diventa sempre più temibile.

Ha giocato bene, anche quando era in inferiorità numerica. Un calcio moderno e brillante, il suo. La caratteristica principale è quella di saper sempre ribaltare l'azione da difensiva [illegible] offensiva, creando molti problemi agli avversari. Come individualità di spicco fra tutti indicherei Scifo. E' molto maturato dai tempi in cui giocò in Italia [illegible] l'Inter. Ha preso in mano le redini di questa nazionale. Ha giocato una buona partita ed è sicuramente uno degli elementi più positivi di questo Italia '90.

L'Uruguay mi ha lasciato molto perplesso: [illegible] era presentato [illegible] [illegible] buon biglietto da visita, [illegible] ha deluso ogni aspettativa.

Di questo girone [illegible] la vittoria del Belgio e con la Spagna a quota [illegible] punti, l'esito è scontato. L'Uruguay, a questo punto, potrebbe solo vincere (ma ha poche possibilità) l'ultima partita [illegible] sperare di [illegible] recuperata come miglior terza.

La Spagna ha vinto con tre gol molto belli [illegible] [illegible] Michel in bella evidenza, che dopo una fase di appannamento si è di nuovo riproposto [illegible] nostra attenzione. E' un giocatore molto dotato tecnicamente: questi [illegible] gol [illegible] ricaricheranno [illegible] gli permetteranno [illegible] ritornare ai fasti di un tempo. La Spagna riuscirà senz'altro a passare il turno. La Corea ha invece fatto tutto il possibile, ma si era presentata alla partenza con pochissime speranze.

Claudio [illegible]

N'KONO CONTRO L'URSS

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1) Guida al Mondiali (Italia1) anteprime e servizi
16.00 Le città dei Mondiali: Napoli (Rai2)
16.15 Minuto zero (Rai1) Prove tecniche di mondiale (Rai3). repl.
18.55 Dribbling Speciale (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
19.45 Prove tecniche [illegible] Mondiale, con Piero Chiambretti (Rai3)
20.20 Il calcio è... (Rai2)
20.30 Argentina-Romania (Tmc)
20.45 Camerun-Urss (Rai1) Argentina-Romania (Rai3)
23.00 Processo [illegible] Mondiali (Rai3)
23.15 Galagoal (Tmc)
23.[illegible] Diario mondiale (Rai2) Camerun-Urss, diff. (Tmc)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

[illegible]

6.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

PER L'ITALIA 50ª PARTITA NEI MONDIALI

● Domani contro la Cecoslovacchia, l'Italia disputerà la cinquantesima partita mondiale della sua storia calcistica (il bilancio è: [illegible] vittorie, 11 pareggi e 11 sconfitte; 81 gol fatti [illegible] 52 subiti).

■ Mauricio Montero, venti[illegible] difensore della Costa Rica, ha firmato nel match contro il Brasile la prima autorete di «Italia '90». Il primo autolesionista dei Mondiali dell'86 fu l'algerino Guendouz; in Spagna nell'82 il poco invidiabile primato [illegible] stabilì l'azzurro Collovati nella gara contro [illegible] Perù, che si concluse [illegible] il pareggio (1-1).

■ Il record dei rigori concessi in un'edizione (16, nell'86) è in serissimo pericolo. Nelle prime 24 partite, il Mondiale italiano è già arrivato [illegible] quota [illegible] e con i quattro errori [illegible] da Bilek, Sosa, Vialli e Hadzibegic ha già eguagliato il primato dei penalty falli[illegible] datato '86.

● Sei squadre (quelle a punteggio pieno) [illegible] già matematicamente ammesse agli ottavi. In Messico soltanto Brasile e Danimarca si erano assicurate [illegible] qualificazione dopo i primi due turni.

NUMERI

SETTE BOMBER SI RIPETONO DOPO 4 ANNI

7 I giocatori andati a segno quattro anni or sono in Messico, ripetutisi nei primi due turni di «Italia '90»: i tedeschi Matthaeus [illegible] Voeller (nella foto); i belgi Scifo e Ceulemans; Careca, Lineker e Burruchaga.

53 I gol realizzati nei primi due turni della fase eliminatoria.

16 Le reti «italiane»: due le hanno messe a segno gli azzurri (Schillaci e Giannini), quattordici le hanno firmate gli stranieri militanti nel nostro campionato.

[illegible] I pareggi registrati nei primi 24 incontri (quattro sono maturati nel girone F di Cagliari e Palermo).

[illegible] Le vittorie [illegible] un solo gol di scarto.

[illegible] Le vittorie con tre o più gol di differenza (4-1 per Germania-Jugoslavia; 5-1 per Cecoslovacchia-Usa e Germania-Emirati).

7 Le marcature multiple (sei doppiette ed [illegible] tripletta).

30 Le triplette realizzate nell'intera storia delle fasi finali dei mondiali (per l'Italia: Schiavio nel '34 e Rossi nell'82).

[illegible] i telespettatori che hanno assistito sabato sera a Scozia-Svezia, [illegible] partita con minor audience in Italia.

BORSA

DAL BELGIO UN GRAZIE A CEULEMANS

▲ **[illegible] MICHEL**

Grinta, lucidità e grande senso tattico: il trentatreenne Jan Ceulemans [illegible] sostanza ed equilibrio ai «diavoli rossi» belgi. La [illegible] stella non tramonta mai. Nell'ultimo quarto d'ora [illegible] la Scozia, Glenn Stromberg gioca alla grande e segna: un posto [illegible] titolare non dovrebbe più toglierglielo nessuno. Nullo contro l'Uruguay, Michel esplode travolgendo i coreani con una tripletta da antologia: è rinato un campione?

▼ **[illegible] EGITTO**

E' Van Basten il più deludente della deludente Olanda che rischia addirittura l'eliminazione. L'Uruguay ne becca tre dal Belgio: gli ottavi non sono in pericolo, [illegible] le distrazioni della difesa e gli errori dei bomber preoccupano. L'Egitto ha rinunciato a giocare contro l'Eire: un passo indietro [illegible] [illegible] squadra che contro l'Olanda aveva entusiasmato.

EMIRATI ARABI DIFESA COLABRODO

■ L'Oscar per la difesa più ermetica spetta finora all'*Italia*, unica formazione ancora imbattuta nei primi due incontri di Italia '90.

■ Il portiere più battuto [illegible] invece il ventiseienne *Mushim Musabah Faraj* degli Emirati Arabi (nella foto) [illegible] [illegible] [illegible] dovuto raccogliere sette palloni in fondo alla propria [illegible] (2 con la Colom[illegible] [illegible] 5 [illegible] la Germania).

■ Con nove gol all'attivo in due gare, la *Germania* vanta il miglior attacco del Mondiale. I tedeschi hanno già migliorato il bottino totalizzato quattro anni [illegible] sono nell'intero Mondiale messicano (otto reti in sette match).

● I bomber [illegible] efficaci di «Italia 90» appartengono [illegible] sor[illegible] [illegible] *Austria* [illegible] *Urss*, uniche formazioni [illegible] all'asciutto dopo 180' [illegible] gioco.

● La squadra più superstiziosa è la *Cecoslovacchia*. Gli uomini [illegible] Venglos sognano di fare [illegible] strada e si aggrappano anche ai grandi numeri che vogliono i cechi finalisti ogni 28 anni: capitò in Italia nel '34 ed in Cile nel '62; capiterà nel [illegible] nuovamente in Italia?

La Securitate nel campo dei tifosi romeni

TELESE TERME [illegible] Una decina [illegible] uomini sono entrati nella tendopoli dei tifosi romeni, minacciando di rappresaglie i responsabili del gruppo che venerdì era andato a Roma per [illegible] manifestazione di protesta e p[illegible] chiedere asilo politico. Si è trattato di una vera e propria intimidazione: lasciate perdere tutto, altrimenti potrebbe succedere qualcosa [illegible] molto brutto. Nell'accampamento dei romeni c'è pa[illegible] si pensa che tra i [illegible] tifosi presenti, almeno 400 siano [illegible] realtà infiltrati: uomini del governo incaricati di controllare, riferire e forse reprimere. Intanto la gente di Telese ha preso a cuore la sorte dei dissidenti, organizzando la scorsa [illegible] una veglia durata fino all'alba per proteggere le tende [illegible] possibili aggressioni. Sarebbero circa [illegible] coloro che intendono chiedere [illegible] prolungare il visto per restare [illegible] Italia.

Ministro dell'Eire si [illegible] [illegible] Palermo

PALERMO ● Il ministro dello Sport irlandese, Frank Fahey, al termine della partita Eire-Egitto si è scusato con la città di Palermo per il contenuto di un articolo pubblicato dal giornale «Sunday Independent»: «La [illegible] [illegible] punti con prostitute e bagarini». Nell'articolo viene tra l'altro detto che «la mafia sta caricando i prezzi dei biglietti delle partite» e che «alcune prostitute palermitane sono utilizzate come esche da criminali che picchiano e derubano i loro clienti». [illegible] dissocio nella maniera più assoluta da quanto è stato scritto — ha detto Fahey —. Noi ci siamo lamentati soltanto per i prezzi troppo alti praticati dalle organizzazioni turistiche, [illegible] non ci siamo mai riferiti [illegible] attività del crimine organizzato».

Giornalista boicottato: difese Isabella

LONDRA ● Brian McNally, capocronista del quotidiano di Newcastle «The Journal», [illegible] pagando con l'isolamento messo in atto da alcuni suoi colleghi britannici l'aver difeso Isabella Ciavarolo, l'hostess che, secondo alcuni giornali di Londra, si sarebbe intrattenuta più che amichevolmente con alcuni giocatori della nazionale inglese [illegible] un albergo di Cagliari. Avvicinata ripetutamente da alcuni giornalisti inglesi, Isabella ha cercato invano di liberarsene. E' allora intervenuto McNally, il quale, conoscendo le tattiche [illegible] certa stampa del suo p[illegible]se, ha chiesto ai colleghi di lasciare in pace [illegible] ragazza. La presa [illegible] posizione non è stata apprezzata dai colleghi che, accusandolo di intralciare il loro lavoro, hanno attuato contro di [illegible] ogni sorta di boicottaggio, impedendogli addirittura di salire sull'autobus [illegible] a disposizione della stampa per andare allo stadio.

Proibito massaggiare in rossoblù

BOGLIASCO ● Battibecchi e polemiche negli spogliatoi della Svezia, prima della partita con la Scozia. I dirigenti locali del Coi hanno protestato a lungo perché un massaggiatore (richiesto [illegible] aiuto degli svedesi) pretendeva di entrare in campo indossando la maglia rossoblù del Genoa. Si trattava di Gerolamo Craviotto, massaggiatore ufficiale di Torrente e compagni. Ieri, intanto, per scaricare la tensione dopo la sconfitta subita con la Scozia, il tecnico Nordin ha concesso ai giocatori di divertirsi con un'accanita partita di calcio-pallavolo, mentre centrocampisti e attaccanti sono stati chiamati a una lunga [illegible]rie di tiri dalla distanza, una specie di gara [illegible] [illegible] al bersaglio, in preparazione dell'incontro col Costa Rica.

I tifosi sperano che ritrovi il gol contro i ceki

Vialli, digiuno addio?

Gianluca non segna [illegible] partite ufficiali azzurre da 14 mesi. Intanto Vicini non rischia il rientro di Ancelotti, giudicato guarito da Vecchiet e definito da tutti l'allenatore in campo

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO [illegible] Una ad [illegible] ha demolito tutte le ipotesi della stampa e le speranze dei giocatori. Davvero strano l'atteggiamento di Vicini, uno che troppo spesso parla [illegible] un modo ed agisce in un altro. Annuncia cambiamenti [illegible] poi cade dalle nuvole quando gli chiedono perché non abbia adottato la soluzione tattica prevista e prevedibile. Sembra quasi che [illegible] diverta [illegible] giocare [illegible] nascondino, mentre invece in questo momento la nazionale ha bisogno di scelte chiare e soprattutto efficaci.

Una [illegible] è assodata: domani contro la Cecoslovacchia giocherà la squadra di sempre con una sola variante a centrocampo. [illegible] Berti ed entra Marocchi. Ed Ancelotti resta a guarda[illegible] e soprattutto ci resta male, visto che anche il professor Vecchiet l'ha riconsegnato a Vicini clinicamente guarito. Ma il ct sembra terrorizzato dalla prospettiva di non avere il giocatore milanista al meglio della condizione fisica per i prossimi delicatissimi impegni, [illegible] Roma come a Bari.

Così quello che Vialli ha definito il nostro allenatore in campo rimane nelle retrovie. Un rischio che Vicini avrà calcolato molto bene, perché se è vero che contro la Cecoslovacchia vuole schierare la formazione migliore, non si capisce come possa rinunciare all'uomo d'ordine del centrocampo. Il milanista la prende con filosofia: *«E' Vicini che decide e io non posso che accettare le sue scelte. Non ci rimango male comunque e non mi considero bocciato, perché la sua [illegible] è una scelta tattica, ma soltanto un atto di prudenza».*

Ancelotti o no, anche contro la Cecoslovacchia il problema maggiore per la nazionale sarà quello del gol. Vialli non segna in partite ufficiali [illegible] la maglia azzurra da oltre quattordici mesi. Un'eternità ed infatti l'attaccante sente sempre più pesante la responsabilità che gli grava addosso, anche perché il compagno di reparto, Carnevale, [illegible] è certo in buoni rapporti con il gol.

Secondo Ancelotti, vecchio saggio del clan azzurro, il problema esiste fino ad un certo punto: *«La causa [illegible] da attribuirsi alla mancanza di squadre sprovvedute, quindi disposte [illegible] farsi travolgere agevolmente. Così finisce che sei fortunato quando riesci a creare tre o quattro palle-gol [illegible] una partita. Noi non siamo stati travolgenti in questo mondiale, ma sia contro l'Austria che contro gli Stati Uniti [illegible] fatto gioco. E questa è la sola cosa che conta. Quando sei aggressivo e concreto, i gol arrivano».*

Ancelotti è obbligato ad essere ottimista. Ma agli osservatori neutrali i problemi offensivi della squadra azzurra non sembrano poi di così irrisoria entità e soprattutto non risolvibili con troppa facilità. Alla base di tut[illegible] sta l'ambiguo ruolo di Vialli che, trasformato proprio da Vicini da mezza punta in punta pura, sta ora lentamente scivolando all'antico ruolo, trovandosi più [illegible] suo agio nella parte di uomo-assist che non di goleador. E [illegible] a caso nelle d[illegible] reti segnate finora dalla nazionale c'è sempre stato il suo zampino.

Diciamo quindi che la nazionale cerca il suo goleador e la necessità di trovarlo in tempi brevi è ancora maggiore se si considera che contro la Cecoslovacchia servirà [illegible] vittoria pulita e soprattutto indicativa di quelle che potranno essere le possibilità degli azzurri nel proseguo del mondiale.

La squadra di Venglos ha nella difesa il suo tallone d'Achille. I difensori cèchi [illegible] stati definiti lenti ed impacciati. Se le nostre chances offensive saranno affidate a Carnevale prima che a Vialli, non c'è molto da stare allegri. Vicini, infatti, non sembra intenzionato ad utilizzare Schillaci dall'inizio. E Totò, del resto, si guarda bene da proporre la propria candidatura, continuando a vivere in punta di piedi la sua prima affascinante avventura azzurra.

Quanto a Mancini e Serena il discorso è chiuso ancora prima di cominciare. Vicini considera i due [illegible] rincalzi a tutti gli effetti e nei suoi discorsi i loro nomi [illegible] [illegible] neppure per erro[illegible]. Ai ct quindi non resta che sperare nella buona stella che spesso l'ha assistito, aiutandolo ad uscire da situazioni piuttosto intricate. E questa [illegible] davvero una situazione ad alto rischio.

Fabio Vergnano

Juventini in attesa. De Agostini (foto a sinistra) potrebbe dare maggior slancio agli azzurri se chiamato al posto di Maldini. Marocchi (a fianco): una specie di oggetto misterioso del nostro centrocampo

De Agostini morde il freno: non voglio fare il tappabuchi

Il difensore bianconero non vuole [illegible] considerato un jolly da utilizzare soltanto a partita iniziata. Vialli [illegible] preoccupato perché nel clan azzurro manca la necessaria serenità

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ● La fregatura [illegible] sempre dietro l'angolo. Gigi De Agostini questo l'ha capito e se anche [illegible] ci fosse arrivato da solo, gli avrebbe dato [illegible] valida mano [illegible] compagno Marocchi, in predicato di giocare contro gli Stati Uniti e poi retrocesso alla panchina con una decisione discussa [illegible] discutibile come ha confermato l'andamento della partita contro gli americani.

Così a De Agostini non resta che attendere, aggregandosi [illegible] rassegnazione al gruppo dei senza speranza, che ha in Ciro Ferrara il più agguerrito esponente. Anche domani infatti, a meno [illegible] nuovi clamorosi colpi di scena, il terzino resterà in panchina. Vicini, dopo aver anticipato rotazioni in coincidenza della partita con la Cecoslovacchia, ha [illegible] nuovo chiuso la porta in faccia ai rincalzi. Soltanto Marocchi [illegible] diritto di sperare.

Ammette: *«Con noi rincalzi Vicini non è prodigo di parole. Delle sue scelte parla soltanto il giorno prima della partita quando ci raduna a centrocampo [illegible] spiega, anzi, annuncia le sue decisioni. Vita dura? Facile no, ma non resta che accettare. Del resto un mondiale in panchina non è comunque un di[illegible]. E poi Vicini non ha mai chiuso la porta in faccia a nessuno, quindi la speranza di [illegible] chiamato è ben viva».*

De Agostini, come Schillaci, [illegible] da giocare [illegible] carta importante. D[illegible]: *«Io e Totò abbiamo la fortuna di riuscire ad entrare in partita e di trovarci subito a nostro agio. Spero però che questo [illegible] diventi per me un handicap e che io passi alla storia come il giocatore tuttofare da [illegible] soltanto come tappabuchi [illegible] partita iniziata».*

La nazionale [illegible] avrebbe bisogno di un De Agostini [illegible] tempo pieno per cercare di risolvere i propri problemi offensivi. Infatti nessuno tra i giocatori azzurri è in grado di garantire alla squadra una spinta altrettanto efficace sulla fascia sinistra. Nessuno, tantomeno Maldini che anche [illegible] gli Stati Uniti ha dimostrato di non essere in grado di sostenere [illegible] continuità la manovra dei compagni.

De Agostini comunque non rappresenta il volto triste di questa nazionale. Negli allenamenti tira il gruppo con l'entusiasmo e la determinazione di chi a questo mondiale ha ancora parecchie cose da chiedere. Spiega: *«Sarebbe stupido [illegible] demotivati. L'avventura [illegible] [illegible] iniziata e credo che sia nostro dovere fare in modo che duri il più a lungo possibile. La Cecoslovacchia? Da quanto ho visto in tv penso che sia [illegible] avversario robusto, ma non imbattibile. Sono lenti ed impacciati in difesa [illegible] proprio [illegible] questo noi dovremo fare leva. Mi auguro che Vialli abbia l'occasione di ritornare al gol: quattordici mesi [illegible] digiuno [illegible] un incubo per un attaccante».*

E Vialli ci proverà, [illegible] ha sempre provato nelle prime due partite. Quello che preoccupa dell'attaccante azzurro [illegible] una certa mancanza di serenità. La responsabilità gli sta giocando un brutto scherzo? Riconosce: *«La pressione toglie allegria, ma in un mondiale [illegible] normale che ci sia tensione. Ma siamo concentrati [illegible] questo è un vantaggio».* Vialli non vuole pren[illegible] [illegible] considerazione la prospettiva di un mondiale deludente: *«Vincere è anche questione di fortuna, l'importante è essere sempre [illegible] pace [illegible] la propria coscienza. Io credo che alla fine la gente sarà felice anche se non dovessimo conquistare la coppa. Io [illegible]que ho già prenotato vacanze mol[illegible] lontano dall'Italia. Non si sa mai...».*

f. v.

In Spagna il silenzio-stampa a Marino il silenzio-idee

Il «bla bla» dei robot azzurri programmati sul Vicini-pensiero fa pensare con rimpianto ai fortunati che hanno a che fare con [illegible] polemiche e le diatribe di Careca [illegible] soci

Schillaci ritratto [illegible] un duro contrasto [illegible] Armstrong nel corso di Italia-Usa. A fianco: De Sisti «torchia» Zenga mentre Mancini assiste e Vialli fa la cura... dimagrante a forza di flessioni

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO [illegible] SAUDADE. Ascoltando i quotidiani *«bla bla»* pieni di vuoto degli azzurri, il pensiero [illegible] invidioso al ritiro brasiliano di Asti, giornalisticamente paradisiaco perché popolato non da robot programmati sul Vicini-pensiero ma da esseri umani che si arrabbiano con l'allenatore che non li fa giocare e da allenatori che osano dichiarare in conferenza-stampa che Careca, non uno qualunque, è stato sostituito in quanto *«fermo sulle gambe»*. A Marino tutto ciò è un sogno. L'Italia ha trovato un sistema ancora più perfido del silenzio-stampa. Il silenzio-idee: non c'è nessuno che abbia [illegible] coraggio di esprimere le proprie, a cominciare dal c.t. Vicini che passa il tempo a sorridere ai cronisti [illegible] a gabellarli, nascondendo loro la verità sulla formazi[illegible] e, quel che è più grave, sulle sue convinzioni, tecniche e no.

CONTUNDENTE. Il giornalista approda all'ingresso dello stadio di Marino, dove di lì a po[illegible] comincerà l'allenamento degli azzurri. La ressa [illegible] grande e i poliziotti alla porta faticano [illegible] setacciare minuziosamente tutto il pubblico. Si procede [illegible] criteri sommari, ma quel signore [illegible] la borsa in mano va fermato, assolutamente. *«Apra»*, intima il policeman [illegible] nostro collega. Il tapino esegue, esibendo un contenuto pericolosissimo: la macchina per scrivere. L'uomo in divisa storce la bocca, per nulla disposto a farsi intimidire: *«Lei [illegible] può entrare»*. Il giornalista spalanca occhi stupiti: *«E perché mai?»*, *«Perché essa macchina da scrivere è un corpo contundente»*. Viene mobilitato anche un graduato e solo dopo molte insistenze [illegible] cancello di Marino si apre all'intruso. Dietro di lui, la voce perplessa del poliziotto: *«Eppure, signor capitano, le assicuro che [illegible] un corpo contundente...»*.

JUVENTUSIASMANTE. Schillaci: *«Decida Vicini, a me va bene tutto»*. De Agostini: *«Lo sapete come la penso: sono qui, e basta»*. Marocchi: *«Ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Io non creerò problemi»*. Baggio: *«Che [illegible] importa, il calcio non è la cosa più importante»*. Tacconi: *«Ormai non mi arrabbio [illegible] più»*. Dichiarazioni fiacchette, probabilmente insincere. La Juve continua a [illegible] fiatare.

FERRI. Roventi. Per smuovere [illegible] perbenismo azzurro c'è voluto [illegible] solito Maradona, provocatore professionista [illegible] perciò preziosissimo in questi frangenti. Le sue allusioni ai falleci impuniti dello stopper nerazzurro Ferri hanno provocato la piccata reazione dell'interessato: *«Maradona si commenta da solo. Quel che penso di lui l'ho già detto molte volte»*. [illegible] Diego, insisti: sei la nostra [illegible] salvezza.

ALLUSIONI. Cominciano a fioccare le insinuazioni [illegible] un possibile «accordo» italo-cecoslovacco. Oggetto: la vittoria azzurra, che senza nulla togliere ai cechi, garantirebbe ai nostri la permanenza a Roma fino alla fine dell'avventura Mondiale (eventuale semifinale esclusa). Si [illegible]ra di attenzioni esagerate per il professor Venglos, allenatore cecoslovacco portato a spasso per il villaggio dei «vip» [illegible] tutti gli onori che si devono al suo ruolo. [illegible] fiorire di queste voci ci fa purtroppo ritenere che non sia ve[illegible] nulla: se davvero si volesse una «combine», tutto avverrebbe nel più assoluto silenzio e riserbo. Fatta alla luce [illegible] sole, la corruzione perde sapore e soprattutto credibilità. Per restare a Roma dovremo contare sulle sole nostre forze. E qui, ahinoi, sta il problema.

Massimo Gramellini

Brasile, la stampa carioca critica Lazaroni & C.

«Vincere non basta...»

Zagallo, ex commissario della Nazionale: «La mia squadra giocava in un altro modo, ma erano anche altri tempi». I casi di Romario e Bebeto, che forse finiranno in tribuna

Sopra, l'attaccante Bebeto. A sinistra, l'ex [illegible] della seleçao Mario Zagallo

NIZZA MONFERRATO ■ Si stemperano le tensioni e le critiche che neppure la vittoria striminzita ma meritata sulla Costa Rica, con relativa qualificazione, hanno fermato. Sulle colline del Monferrato, ospiti delle «Tenute Neirano», [illegible] Casalotto, i giornalisti brasiliani annegano nel vino le cocenti delusioni che la Nazionale verde-oro riserva loro.

Sono eterni romantici questi «maghi dell'informazione» che raccontano oltreoceano di [illegible] squadra [illegible] più innamorata dei preziosismi, ma concreta fino all'esasperazione. Così gli strali su Lazaroni si sprecano; è in atto una guerra psicologica e l'ambiente fuori dal terreno di gioco condiziona, fa di tutto per «frantumare» uno spogliatoio molto unito. Così, dopo l'incontro con la Costa Rica, i giornalisti si sono gettati animosamente su alcune confessioni dei delusi Romario e Bebeto per creare «due casi».

«Bebeto avrebbe potuto disputare forse l'intera partita con la Scozia — dice José Hidalgo, di Radio Tupì di San Paolo —. *E Romario, almeno in panchina sarebbe andato. Con queste polemiche hanno preparato le premesse per finire in tribuna. In genere Lazaroni non perdona i "ribelli". Ci sono delle regole precise: chi sgarra paga».*

E' giornata di libertà per tutti; si attendono anche i giocatori invitati ad un pranzo [illegible] base di fejoade (fagioli brasiliani) e churresco (carne alla griglia), il tutto accompagnato da Cortese, Gavi, Barbera e Dolcetto d'Asti.

Arriva Zagallo che lavora per Radio Manchete, personaggio ancora [illegible] spicco, molto ascoltato. Accetta volentieri [illegible] dialogo. *«Non [illegible] un tifoso di Lazaroni* — afferma l'ex c.t. verde-oro — *perché non condivido l'interpretazione di questo calcio. Ma la tattica di Lazaroni [illegible] pagando sul piano dei risultati. Non riesco [illegible] concepire il ruolo del libero fisso; il "mio" Brasile giocava in un altro modo, [illegible] [illegible] anche altri tempi. Sono pochi mesi che viene applicato questo gioco difensivo e non è facile trovare da parte dei giocatori l'applicazione necessaria. Mauro Galvao è un atleta intelligente, l'unico che può aiutare la trasformazione, in campo, del gioco carioca».*

Il capannello attorno [illegible] Mario Jorge Lobo s'ingrossa, tutti vogliono sapere di questo Brasil irriconoscibile.

Distaccato, si gode la giornata di riposo l'addetto stampa della Nazionale. Grande amico [illegible] Lazaroni; fatica a tenere sotto controllo un'informazione «arrabbiata», non sufficientemente incensata dal c.t. della Seleção. *«Non capisco tutte queste discussioni* — afferma Ribeiro Vieira — *nei confronti della squadra. Con la Costa Rica abbiamo attaccato, potevamo vincere con quattro reti di scarto. La sfortuna ha voluto che dopo l'autorete non si riuscisse [illegible] più [illegible] segnare. Ma quando [illegible] vince, mi pare che non ci sia molto [illegible] [illegible] aggiungere. Perché quest'accanimento nei confronti di Lazaroni e della squadra? Innanzitutto, all'ultimo momento arri-[illegible] tante reti televisive o radio che [illegible] conoscono l'evoluzione dei fatti, ma si permettono [illegible] trinciare giudizi negativi su questo gruppo di ragazzi che è molto unito, crede in Lazaroni e sa che solo con lui si può arrivare a traguardi importanti».*

La giornata si consuma in compagnia di un gruppo di musicanti della «torcida» che regalano spiccioli di continua allegria. Ma com'è questo calcio brasiliano che sta facendo soffrire [illegible] «torcida» che [illegible] si riconosce più [illegible] [illegible] beniamini, troppo pragmatici? Tenta di chiarirlo Giancarlo Ferro, astigiano, che vive cinque-sei mesi l'anno in Brasile. Dieci anni fa è sbarcato per la prima volta a Rio de Janeiro ed [illegible] entrato nello staff del Flamengo (la Juventus brasiliana) attraverso Giuliadori, procuratore [illegible] molti giocatori come Branco, Vico e Milton (quello del Como). *«In Brasile* — afferma Ferro — *[illegible] in [illegible] [illegible] trasformazione radicale per quel che riguarda l'organizzazione delle società, la stessa che ha investito la Nazionale. Lazaroni è una persona molto preparata. Ha dato [illegible] mentalità diversa trasformando la squadra [illegible] idee molto chiare. Ha trasmesso ai giocatori la convinzione che la preparazione atletica e l'organizzazione di gioco [illegible] siano fondamentali per ottene[illegible] quelle vittorie che mancano da vent'anni alla Seleção. In quel Paese si gioca soprattutto per divertimento, circolano pochi soldi, [illegible] [illegible] ancora troppi giocatori "puri". Una mentalità [illegible] che si scontra con la programmazione europea».*

Alberto Fumi

Di brasiliani nemmeno l'ombra, pensano gli italiani a fare Carnevale

In 5 mila per portare Rio ad Asti

Continuano le critiche [illegible] Lazaroni (in alto). Ma [illegible] tecnico non sembra preoccuparsi: fino ad oggi i risultati gli hanno dato ragione. Dunga (sopra) è sempre tra i migliori in campo. A destra, puntuale l'attenzione quando si muovono i carioca

ASTI ■ Dopo giorni di polemiche che hanno movimentato il soggiorno dei brasiliani ad Asti, ieri in loro onore si è tenuta una serata denominata «Carnevale azzurro»: [illegible] stata organizzata [illegible]al Napoli Club astigiano che in qualche modo ha voluto anche celebrare lo scudetto conquistato da Maradona e compagni, e ha contemplato l'apporto, proprio come il ben più celebre *Carnaval* di Rio, di gruppi folkloristici in costume, bande, saltimbanchi.

E all'appuntamento in piazza Alfieri, ieri, gli astigiani non son[illegible] cir-ca cinquemila persone si sono assiepate attorno agli sfilanti, cercando di ricreare l'atmosfe-[illegible] di spensieratezza e di divertimento tipica delle manifestazioni carnevalesche.

Chi avrebbe però desiderato trovare un po' di atmosfera brasiliana nella manifestazione ha dovuto rassegnarsi. Loro, i *cariocas*, dopo la sofferta vittoria [illegible]uita sabato sera a Torino sulla Costa Rica, hanno festeggiato in privato [illegible] [illegible] si sono fatti vedere. Perlomeno [illegible] in gruppo.

Gli organizzatori avevano cercato [illegible] associare nell'iniziativa più scopi: oltre ad una fe[illegible] per lo sport, si doveva celebrare anche il secondo scudetto del Napoli [illegible] suggellare con danze e abbracci un «gemellaggio» fra la tifoseria italiana e quella brasiliana. Invece, la mitica *torcida*, l'aspetto più colorato della presenza brasiliana in Italia, non si [illegible] fatta assolutamente vedere.

Tra le grandi attese deluse, va registrata quella dei tifosi napoletani che avrebbero fatto qualsiasi cosa pur di stringere le mano ai due giocatori che militano nella squadra [illegible] loro cuore, ovvero Careca e Ale[illegible] rimasti come gli altri a godersi la giornata di riposo nella verde solitudine di Valle Benedetta.

«Non ci facevamo illusioni sulla presenza dei giocatori — spiega Nunzio Giuliano, presidente del Napoli Club — *loro infatti [illegible] [illegible] qui per divertirsi ma per partecipare ad [illegible] campionato mondiale. Quello che ci ha deluso molto, invece, [illegible] stata l'assenza dei tifosi, che [illegible] contattato nei giorni scorsi ma che evidentemente non hanno voluto darci il loro appoggio [illegible] le promesse formulate».*

In [illegible], una carta solidarietà all'iniziativa del «Napoli Club» [illegible] inaspettatamente giunta da una pattuglia di scozzesi alloggiati vicino a Torino, i quali si [illegible] presentati con il tipico *kilt*, sventolando bandiere scozzesi, brasiliane ed italiane.

Per un paio d'ore, gli ospiti hanno partecipato alla manifestazione sorseggiando birra ed intonando inni [illegible] slogan da stadio, come in [illegible] [illegible] [illegible] prova generale della prossima partita del [illegible] che vedrà [illegible] [illegible] i loro beniamini proprio contro il Brasile.

Per la cronaca, si [illegible] esibi-[illegible] le *majorettes* del «Gruppo azzurro», il gruppo *folk* di Alessandria, i danzatori di valzer del gruppo [illegible]llo a corte» di Cambiano, i fantasiosi ciclisti di Bianzè, gli acrobati [illegible] circo Herasio, il centinaio di figuranti di Pagno, vicino a Saluzzo, nell'abito della mascotte ufficiale del Mondiale, il «Ciao» ed [illegible] chiusura un gruppo di cavallerizzi della «Black stallion» [illegible] le bandiere di tutte le squadre [illegible] campionato.

Da notare che le musiche, marce [illegible] lambada [illegible] in versione nostrana, sono state eseguite dalle bande di Montemagno, Montechiaro, Montegrosso, Mongardino, San Damiano e Costigliole. Hanno abbellito la sfilata le «miss» astigiane Lady Scudetto 2, [illegible] Asti, Barbara Viale, finaliste di Miss Italia, Miss «Italia '90» e Miss Piemonte.

Questa sera, la festa di ieri avrà una «coda». Sempre in piazza Alfieri, [illegible] ballerà nel padiglione appositamente allesti[illegible] per il «Veglione dello sport» (ingresso [illegible] mila lire).

c. f. c.

Il Nobel Arias è salito in cattedra «Lo sport è cultura e umanità»

[illegible] premio Nobel Oscar Arias [illegible] la bella moglie Margarita

MONDOVI' ■ Una grande lezione di sport come cultura e umanità è venuta l'altra [illegible] dal Premio Nobel per la pace Oscar Arias Sanchez, presidente del Costa Rica dal 1986 allo [illegible] marzo, ospite del Comitato di Cuneo per il Campionato mondiale di calcio cui partecipa, per la prima volta, la selección dello Stato caraibico che [illegible] ospite proprio nel Cuneese, [illegible] Mondovì.

Sanchez, che ha ricevuto molti riconoscimenti per la sua attività diplomatica ed è impegnato in numerosi organismi internazionali, è stato festeggiato nel [illegible]lone dell'hotel «La Ruota» di Pianfei (dove alloggiano i responsabili della federazione calcistica costaricense) [illegible] una cena cui hanno preso parte trecento invitati: assenti, giustificati, i calciatori della Nazionale reduci dall'incontro con il Brasile.

In che modo lo sport può essere espressione di pace?

«Credo che nello sport — ha risposto il Premio Nobel —, *così come in altre manifestazioni dell'esist[illegible]a, si dimostri la cultura dei popoli: lo sport è, evidentemente, [illegible] meraviglioso strumen-[illegible] che la società e i popoli hanno a disposizione per conoscersi meglio, per provocare rapporti di amicizia e fratellanza. Il miglior esempio di tutto ciò l'ho visto proprio qui, a Mondovì: la visita della nostra Nazionale ci permette di conoscere meglio il popolo italiano, [illegible] costumi, la sua tradizione e la [illegible] cultura. Penso che le nostre relazioni [illegible]n saranno più le stesse dopo questa, purtroppo breve, visita che davvero è ricca di soddisfazioni».*

La visita di Sanchez in Italia [illegible] strettamente personale, da tifoso, [illegible] tiene [illegible] sottolineare: *«Ho desiderato venire in Italia [illegible] mia moglie e [illegible] figlia nell'incognito più assoluto, ma non è stato possibile perché voi giornalisti mi avete piacevolmente intervistato. Comunque io sono nel vostro Paese [illegible] un semplice turista o per meglio dire quale grande tifoso della nostra N[illegible]nale: non ho incontrato, [illegible] incontrerò ufficialmente, [illegible] esponente politico italiano. Sono qui per incoraggiare la nostra squadra».*

Ed [illegible] soddisfatto del comportamento della squadra? Si aspettava che fosse così brillante?

«Certamente sono soddisfatto dei risultati ottenuti: abbiamo battuto la Scozia e con il Brasile abbiamo perso di misura. Sì, sono contento per quello che la squadra ha dimostrato sinora: non dimenticate che questo per noi è il primo appuntamento internazionale importante e sapete bene che il nostro calcio è modesto per cui già arrivare a classificarci è stato un vero trionfo. Penso che i costaricensi siano molto orgogliosi di quanto sta facendo la nostra Nazionale in Italia».

Si è detto e scritto molto sulla religiosità della vostra Nazionale: delle messe officiate, dei rosa-[illegible] recitati, delle preghiere prima degli incontri, dell'immagine della Madonna che [illegible] la squadra ovunque... *«Siamo un Paese molto religioso, di grande fede, spirituale. Se si [illegible] la religiosità della squadra [illegible] capisce bene come questa rifletta la forza dello spirito dei giocatori, la loro fede. Non è certo superstizione».*

C'è molta preoccupazione per [illegible] violenza nello sport [illegible] particolarmente, per quella potenziale dei tifosi in questo Mundial: la condivide? *«Voi italiani vi preoccupate, giustamente, contro la violenza negli stadi. La regione da dove io vengo, il Centroamerica, deve quotidianamente fare i conti con una violenza ben più grande, diffusa e pericolosa. Bisogna convincere le minoranze fanatiche che la violenza non risolve nulla ma che solo il dialogo, la democrazia, la fratellanza, sono valori utili a tutta l'umanità».*

Secondo lei, al di [illegible] del risultato finale, come verrà ricordata in Costa Rica quest'avventura al Mundial della Nazionale [illegible] Milutinovic?

«L'Italia [illegible] un Paese meraviglioso e, oltre [illegible] questo, è qui che abbiamo avuto il nostro esordio sulla [illegible] internazionale del football. Abbiamo avuto un'ospitalità magnifica, soprattutto qui [illegible] Mondovì, il cui ricordo [illegible] rimarrà nei nostri cuori: ci sentia-[illegible] come a casa e questo [illegible] il miglior modo per unire i popoli nell'amicizia [illegible] nella fratellanza. Ringrazio tutti, moltissimo».

Alberto Gedda

A sinistra una foto emblematica della forte delusione degli svedesi: un tifoso [illegible] Stoccolma [illegible] ripete la scena già vista con il Brasile) celebra scherzosamente [illegible] proprio funerale. In alto l'allenatore svedese Nordin. A destra Jonas Thern (n. 16) che mercoledì con la Costa Rica potrebbe non essere disponibile

L'allenatore svedese ha rischiato una crisi di nervi

Nordin perde la testa

Attaccato dalla stampa e abbandonato dai tifosi che tornano a casa, il tecnico se la prende con una bella interprete che avrebbe «distratto» i suoi giocatori

GENOVA ■ Anche i flemmatici svedesi, a volte, perdono [illegible] calma. Le sconfitte, evidentemente, eliminano le differenze di carattere tra i popoli scandinavi [illegible] quelli latini. E così, sabato notte, subito dopo la partita con la Scozia, l'imperturbabile allenatore Nordin si è reso protagonista di [illegible] spiacevolissimo episodio. Ha bruscamente allontanato [illegible] un'interprete del Col che dall'inizio del Mondiale è stata messa a disposizione della Svezia. La ragazza, Rachele Scanavino, poco prima del rientro nel ritiro di Camogli, è stata fatta scendere dal pullman della squadra. Secondo Nordin [illegible] presenza della bella Rachele poteva turbare gli atleti. La ragazza c'è rimasta molto male e se n'è andata amareggiata.

Nordin sabato [illegible] sembrava sull'orlo di una crisi nervosa, poi si è ripreso. Ieri ha affrontato con la sua calma, che era proverbiale, gli inferociti cronisti svedesi che, in pratica, lo hanno accusato di [illegible] aver capito nulla della partita e di avere sbagliato formazione. La mancata utilizzazione [illegible] di Stromberg dal primo minuto, soprattutto, ha scatenato la critica.

Ma Nordin ha respinto con calma tutti gli assalti: *«Ho [illegible] in campo la squadra migliore e i giocatori più in forma. Non ho nulla da rimproverarmi. Stromberg? Preferisco farlo giocare quando gli altri sono stanchi, così rende di più».*

Anche l'insistenza su Pettersson gli ha procurato critiche a non finire: *«Ho aspettato tanto tempo a sostituirlo perché speravo che si riprendesse. Limpar? E' stato poco servito [illegible] po' per colpa sua, un po' per colpa dei compagni che non lo hanno cercato. Lui doveva muoversi di più, invece spesso si è estraniato dal gioco. Si nascondeva e così gli altri giocatori hanno avuto poche occasioni per passargli la palla. Eppure per tutta la partita ho gridato di giocare sulle fasce. Brolin? Anche per lui vale lo stesso discorso di Limpar. Doveva farsi vedere di più [illegible] nello stesso tempo i compagni dovevano cercarlo con maggiore insistenza».*

Nordin ha una risposta per tutti, ma i giocatori non sembrano essere d'accordo con lui. Limpar è il più esplicito: *«A me piace toc[illegible] molti palloni durante la partita. Solo così posso inventare qualcosa di utile. Ma con la Scozia [illegible] ho avuto questa opportunità. Che cosa avrei potuto fare di più?».*

E Brolin [illegible] rincalzo: *«Mi hanno lasciato solo [illegible] davanti in mezzo a tanti scozzesi. Ho preso un sacco di botte e i traversoni alti mi tagliavano fuori».*

Eppure, nonostante la tremenda batosta, gli svedesi [illegible] hanno ancora perso tutte le speranze: *«Ci basta superare il Costa Rica anche per 1-0 e sperare che il Brasile faccia tutto il suo dovere [illegible] la Scozia»*, affermano convinti in coro.

Nella decisiva sfida con il Costa Rica la Svezia, però, rischia [illegible] perdere uno dei suoi uomini migliori. Jonas Thern, capitano e regista della squadra, ieri zoppicava vistosamente [illegible] [illegible] ha partecipato all'allenamento sul campo di Bogliasco. Motivo: una forte contusione alla schiena riportata nella partita [illegible]on la Scozia. Thern [illegible] rimasto in campo per tutto l'incontro, ma nella notte la situazione è peggiorata. Il medico della nazionale svedese ha detto di non poter garantire il suo recupero poiché la contusione riportata può produrre conseguenze imprevedibili.

Problemi anche per Roland Nilsson, contuso all'avambraccio destro. Il giocatore è stato accompagnato all'ospedale San Martino di Genova per una radiografia che ha escluso fratture. Si tratta solo di un forte dolore muscolare.

Nordin allarga le braccia: *«Questi malanni sono [illegible] prova più evidente che gli scozzesi sabato sera hanno picchiato un po' troppo. Ma anche senza questi due giocatori sono convinto che riusciremo a battere il Costa Rica e passare il turno».*

I tifosi, però, non sembrano dello stesso avviso. Sabato sera gli svedesi a Marassi erano circa 10 mila, ma molti di essi non si fermeranno [illegible] Genova per assistere alla decisiva partita contro la squadra centroamericana. Delusi più per il gioco che per i risultati, i tifosi scandinavi hanno incominciato ad abbandonare l'Italia per rientrare in patria. Un altro duro colpo p[illegible] gli albergatori liguri che da questo mondiale hanno avuto molto meno di quello che speravano.

Renzo Cerboncini

IL «SI» DEI DUE IRLANDESI

Per non perdere i Mondiali questi sposi irlandesi hanno deciso, affrontando un lungo iter burocratico di sposarsi in Italia. Hanno detto «sì» a Palermo. Soddisfatti per l'esito... d[illegible] matrimonio, un po' di meno per i risultati dell'Eire che ieri ha pareggiato «0-0» [illegible] l'Egitto. Nel girone «F» tutte le squadre (irlandesi, Inghilterra, Egitto [illegible] Olanda) sono [illegible] pari punti. Il prossimo impegno dell'Eire è giovedì [illegible] l'Olanda.

La Vallée snobba gli scozzesi avrebbe voluto la torcida

Dopo il successo con la Svezia, 200 tifosi in kilt hanno festeggiato [illegible] Saint-Vincent la squadra di Roxburgh. La nazionale scozzese soggiornerà ai piedi del Monte Bianco sino a venerdì. Elaborato un menù a base di piatti tipici

SAINT-VINCENT ● La Valle d'Aosta ha accolto [illegible] moderato entusiasmo la nazionale [illegible] calcio della Scozia che ha scelto Saint-Vincent per proseguire il proprio ritiro. Ieri sera, sul piazzale antistante il Grand Hotel Billia, ad attendere il pullman [illegible] *Italia '90* con la comitiva scozzese, carico di 36 bauli di materiale vario e vestiario, c'era [illegible] il personale del prestigioso albergo ed [illegible] nugolo di sportivi che al ritmo delle [illegible] namuse e dei tamburini di alcuni elementi della *«Pipes and drums power of Scotland»* hanno applaudito i giocatori. I più festeggiati, e non poteva [illegible] che così, sono stati McCall e Johnston, autori delle due reti decisive contro [illegible] Svezia. A fare gli onori [illegible] casa c'e[illegible] Pepé De Fazio, procuratore generale della Silav, che p[illegible] la Valle d'Aosta è stato, con l'assessore al turismo, Renato Faval, il pigmalione di questi mondiali, e Marco Fiore, capo ufficio stampa della società che gestisce il Casinò. Ad inserire la piccola regione alpina nel grande giro del calcio mondiale è stato proprio De Fazio, ideatore del *«Trofeo Pier Ce[illegible] Baretti»*, che quest'anno ad agosto si svolgerà per la terza volta, e promotore di numerosissime iniziative legate allo sport che hanno potuto godere del patrocinio della giunta regionale.

«Per quanto riguarda il soggior[illegible]o degli atleti — ha dichiarato Fiore — *[illegible] hanno chiesto solo tanta tranquillità e niente più; non hanno posto alcun problema di cucina. Si sono affidati alla fantasia del nostro chef Gualtiero Aime».* Per loro, Aime ha elaborato [illegible] menù che si può considerare una rivisitazione, in chiave internazionale, dei piatti tipici valdostani: polenta, camoscio, mocetta, bollito, frutta di stagione e vino locale. Dopo essersi guardato attorno ed aver visto sventolare sul pennone più alto del Billia [illegible] vessillo blu crociato di bianco della Scozia, l'allenatore Andy Roxburgh ha detto: *«Mi pare il posto ideale per ricaricare le batterie in vista del decisivo incontro con il Brasile che rappresenta per noi l'ultimo ostacolo da superare per proseguire in questa splendida avventura mondiale».*

Bardati con kilt e tartan c'erano tutti i 200 tifosi della colonia scoz[illegible] che ha scelto Morgex, il piccolo paesino ai piedi del Monte Bianco noto per il suo famoso *«Spumante dei Ghiacciai»* ed [illegible] bianco di *«Morgex e La Salle»* che viene prodotto con uve che maturano là dove iniziano i nevai eterni più alti d'Europa, per il soggiorno mondiale. Le avanguardie dei tifosi scozzesi erano già [illegible] a Saint-Vincent, da Morgex, nel primo pomeriggio di ieri dopo essere rientrati a tarda notte da Genova dove hanno assistito all'ultimo incontro con la Svezia. Hanno ingannato l'attesa dell'arrivo dei propri beniamini con improvvisati cortei lungo le vie della cittadina termale e facendo shopping.

«Avere la Scozia in ritiro qui a Saint-Vincent — dicono gli operatori turistici della zona — *non produce un granché, [illegible] è, comunque, un'occasione per far conoscere, non solo per la presenza del Casinò, la nostra città».*

Diverso il clima che [illegible] respira [illegible] Morgex. Organizzati dal capogruppo Roger Graham, gli scozzesi, oltre a portare una ventata di genuina allegria, hanno immediatamente fraternizzato con i residenti. Per prima [illegible] hanno letteralmente coperto con un'enorme bandiera del loro Paese la facciata dell'albergo *«Crivola»* dove hanno occupato tutti i posti letto disponibili; poi hanno predisposto un intenso programma di attività sportive che alternano a gite culturali. Accanito, quanto ovvie partite di calcio tra turisti e locali lasciano il posto a spericolate discese in rafting lungo le tumultuose acq[illegible] della Dora Baltea, mentre i più sedentari hanno a disposizione i tours cultural-gastronomici nelle diverse località della Valle. Dalle 17 in avanti Morgex torna il tranquillo paesino di montagna. Gli scozzesi, infatti, non perdono un solo fotogramma delle partite trasmesse [illegible] [illegible]. Per ritornare alla nazionale scozzese c'è [illegible] dire che dopo l'allenamento di oggi, svolto a porte chiuse allo stadio Puchoz di Aosta, la comitiva, domani, rifinirà la preparazione in vista dell'incontro con il Brasile di [illegible]ledì prossimo con una leggera seduta di allenamento in programma alle ore 18 a Torino, mentre il soggiorno valdostano [illegible] programmato fino a venerdì; per il dopo tutto dipende dal passaggio al turno successivo.

Piero Minuzzo

In alto un intervento piuttosto ardito del difensore scozzese Alex McLeish che si arrampica sulle spalle dello svedese Joakim Nilsson. A destra la soddisfazione del portiere Leighton al termine della partita con la Svezia (vinta per 2-1). Nella terza foto ancora McLeish alle prese con due svedesi

L'Argentina stasera punterà sulla velocità di Caniggia (sopra) per mettere in difficoltà la retroguardia romena. Un po' di paura ieri [illegible] clan argentino. Il commissario tecnico Bilardo (a fianco) ha rischiato di dover rinunciare a Maradona, [illegible] nel [illegible] dell'allenamento. Il fuoriclasse del Napoli è stato comunque recuperato e sarà regolarmente in campo. Inoltre, il ct spera nel buon funzionamento a centrocampo del filtro Burruchaga (in alto a destra)

ARGENTINA		ROMANIA	
12	GOICOECHEA	1	LUNG
16	OLARTICOECHEA	2	REDNIK
19	SERRIZUELA	3	KLEIN
20	SIMON	4	ANDONE
16	MONZON	5	ROTARIU
4	BASUALDO	6	POPESCU
7	BURRUCHAGA	7	LACATUS
2	BATISTA	8	SABAU
8	CANIGGIA	18	BALINT
10	MARADONA	10	HAGI
21	TROGLIO	21	LUPESCU
	[illegible]: [illegible]		All.: JENEI
RISERVE			
22	CANCELARICH	12	STELEA
11	FABBRI	19	[illegible]
13	LORENZO	16	TIMOFTE
[illegible]	GIUSTI	17	DUMITRESCU
9	DEZOTTI	14	RADUCIOIU
3	BALBO	11	LUPU
5	BAUZA	13	A. POPESCU
6	CALDERON	15	MATEUT
17	SENSINI	20	MUSSZNAY
19	RUGGERI	22	LILIAK
		9	CAMATARU

Arbitro: VALENTE (PORTOGALLO)

Maradona non intende fare le valigie stasera

L'orgoglio del campeon

Contro i romeni gli uomini di Bilardo cercano un posto al sole

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● Esiste una remota possibilità che l'Argentina, in caso di sconfitta con la Romania e di contemporanea vittoria dell'Urss a Bari con il Camerun, torni a casa in anticipo. Lo [illegible] sarebbe enorme per i campeones uscenti ma anche per Maradona e per la [illegible] Napoli che non [illegible] mancare il proprio sostegno al suo *re*.

Un simile pensiero [illegible] respinto da Maradona, da Bilardo e da tutto il clan biancoceleste. [illegible] è solo una questione di orgoglio, né presunzione, ma una precisa convinzione tecnica, a prescindere dai chiaroscuri delle prime due [illegible]. Un pareggio, viceversa, garantirebbe il terzo posto [illegible] buone possibilità di finire a Torino contro il Brasile. Una vittoria dell'Argentina e del Camerun obbligherebbe i *campeones*, secondi, a spostarsi a Genova dove potrebbero incrociare i destini con Inghilterra e Olanda. Idem con [illegible] pareggio dei *leoni* africani.

«Dobbiamo vincere senza fare calcoli» ripete Bilardo. E Maradona (ieri ha rischiato [illegible] saltare l'incontro di stasera per una contusione [illegible] ginocchio sinistro, grazie alle [illegible] subito assorbite) gli fa [illegible] anzi promette [illegible] successo. In questo caso, l'Argentina spera che il Camerun perda, per chiudere al primo posto [illegible] girone B e rimanere a Napoli negli ottavi di finale.

Maradona è certo che l'Argentina [illegible] come gioco: [illegible] *abbiamo espresso il nostro potenziale:* [illegible] *abbiamo dei fuoriclasse, ma ci sono molti elementi validi»*.

Qualche piccolo passo avanti era stato già compiuto con l'Urss, malgrado Bilardo avesse cambiato ben cinque uomini nella formazione di partenza, più il portiere Pumpido, infortunatosi dopo una decina di minuti. Una rivoluzione che [illegible] sul piano della manovra [illegible] del gioco d'assieme non ha dato frutti immediati, ha aggiunto nerbo a quella squadra che, a San Siro [illegible] il Camerun, era apparsa psicologicamente paralizzata.

Con la Romania, al San Paolo, Bilardo conferma gli stessi uomini [illegible]. La pubalgia di Ruggeri e la mancanza di fondo di Giusti, che ha appena un'autonomia di mezz'ora, impediscono al *dottore* di aggiungere due elementi esperti. Soprattutto Giusti, un punto di riferimento, un uomo d'ordine [illegible] cui si [illegible] il bisogno.

[illegible] velocità di Caniggia, arma [illegible] [illegible] quale gli avversari oppongono i falli (tre [illegible] già stati espulsi), [illegible] classe e l'intelligenza di Maradona, l'opportunismo di Burruchaga, che sta bene fisicamente, basteranno per penetrare tra le fitte maglie della retroguardia romena?

Maradona ha detto che l'Argentina deve evitare [illegible] ripetere i troppi errori commessi con l'Urss e migliorare nel possesso del pallone a centrocampo. Con la Romania sarà importante saper pazientare, senza avventarsi scriteriatamente all'attacco [illegible] il rischio [illegible] offrire spazi al contropiede di Lacatus e Hagi.

«Più che la velocità di Lacatus e Hagi, temo il catenaccio della Romania» dice Bilardo. L'aspetto tattico e psicologico che più preoccupa il ct è che ai romeni basta il pareggio. Ciò potrebbe significare, per l'Argentina, sbattere la testa contro il muro, a [illegible] che Maradona, con una delle sue invenzioni, non sblocchi il risultato nella prima mezz'ora, obbligando gli [illegible] a scoprirsi.

«In mancanza [illegible] spazi, anche Lacatus e Hagi hanno dei limiti» sentenzia Dieguito. Ma qual [illegible] la vera Romania? Quella che, sia pure favorita da [illegible] svista arbitrale, entusiasmò con l'Urss, o l'altra che si è fatta umiliare dal Camerun, forse turbata dalle notizie provenienti [illegible] Bucarest di nuovi disordini? E l'Argentina ha risolto tutti i suoi problemi?

La risposta tra poche ore in un'altra drammatica sfida, decisiva per il destino delle due squadre. La rivelazione Camerun è l'unica, con quattro punti, ad [illegible] già passato il turno. Se darà [illegible] lezione anche a Zavarov e compagni, allora significa che [illegible] più di [illegible] realtà. Ma la tradizione e l'esperienza hanno un grosso peso in un torneo corto [illegible] il mondiale. Per questo argentini e romeni non hanno deposto le armi. A dare fiducia alla selección ci sono i precedenti con [illegible] Romania: quattro vittorie su quattro incontri amichevoli, l'ultima a Calcutta, 1-0 con rete di Burruchaga, il 12 gennaio '84 nel torneo Nehru.

«Sono molte le squadre con dei problemi» ripete Maradona. Sa che rispetto all'86 l'Argentina non ha trovato validi ricambi. Ma sa anche che potrebbe essere proprio lui l'uomo che fa la differenza. Se non per rivincere [illegible] titolo, almeno per andare avanti.

[illegible]

Soffia ancora sul Camerun lo spirito di De Coubertin

BARI ● Le treccine di Makanaky potrebbero sostituire quelle di Gullit, nei cuori italiani. A giudicare da quello che [illegible] è visto in questo Mondiale, il gioco della mitica Olanda [illegible] «out». E' «in» quello africano, invece, in salsa equatoriale. E allora via a Makanaky, che gioca in allegria. Ancora non segna, ma dice: *«Non importa, basta che la squadra* [illegible]

E' un calcio [illegible] po' ingenuo, quello del Camerun che incontra oggi l'ex collettivo inarrestabile dell'Unione Sovietica. L'Urss sembra [illegible] smarrito la concentrazione che era la [illegible] prima forza. E contro il Camerun, oggi, l'Urss sanzionerà [illegible] tutta probabilità la sua *débâcle* in questo Mondiale. Finirà ingloriosamente l'avventura del «colonnello allenatore» Valeri Lobanowski. Gli subentrerà forse un altro Valeri, quel Nepomniachi che guida [illegible] Camerun.

Restano in Italia, invece, a sorpresa, i confusionari e allegri camerunesi. Per loro, l'Italia è innanzitutto una festa. E i pugliesi li hanno adottati come beniamini. Tanto per cominciare, [illegible] forse gli ultimi al mondo che credono [illegible] alle indicazioni del *«non è importante vincere, ma partecipare»*. Un esempio. I giocatori africani, dopo la partita con la Romania, nello spogliatoio volevano scambiare le maglie con i romeni sconfitti. [illegible] grande Hagi, arrabbiatissimo [illegible] per una sostituzione anticipata e per la sconfitta, non li ha degnati neppure di uno sguardo. Gli altri hanno ringraziato, ma la rabbia era troppa per i nobili gesti.

Makanaky, nel [illegible] l'episodio, è dispiaciuto: *«Sarebbe stato* [illegible] *un bel gesto. Noi, anche battuti,* [illegible] *maglie le daremmo»*.

Già, le maglie. [illegible] cosa ne [illegible]no i camerunesi dei premi che i romeni perderanno se salta la loro qualificazione? Non quelli [illegible] federazione romena, naturalmente. Ma gli ingaggi con le società occidentali. Quelli sì che [illegible] «premi». E non solo per i romeni, ma per quasi tutte le squadre partecipanti a Italia '90. Chissà, forse un segreto degli ottimi risultati delle squadre africane è anche questa indifferenza olimpica al problema ingaggi. La concentrazione e la serenità in campo sono così assicurate. Nel ritiro del Camerun, ad esempio, si favoleggia degli ingaggi occidentali. E intanto si gioca. E [illegible] vince, anche se si è dilettanti. Vediamo la formazione che ha schiantato l'Argentina nella partita inaugurale: [illegible] piena zeppa di dilettanti e vecchi arnesi. Emmanuel Kunde, ad esempio, [illegible] anni, ha giocato per qualche [illegible] in squadre francesi. Poi ha abbandonato ed è tornato a Yaoundé dove lavora alla previdenza sociale e gioca al pomeriggio.

Quando gli [illegible] parla degli stipendi dei calciatori professionisti, Kunde ride: *«Eh, sarebbe bello. Ma non per me,* [illegible] *troppo vecchio»*.

Kunde sarà p[illegible] un dilettante. Però [illegible] annullato il super-miliardario Maradona. E non è solo: [illegible] [illegible] difensore Bertin Ebwelle, [illegible] anni, che lavora [illegible] banco; Alphonse Yombi, che fa [illegible] riserva, lavora [illegible] tecnico informatico; Victor N'Dip, classe 1967, motorino inarrestabile del centrocampo camerunese, nella vita [illegible] l'insegnante di educazione fisica. Così [illegible] giocatori dilettanti gli attaccanti Maboang e Djonkep, i centrocampisti Libiih e M'Fede.

Accanto ai giovanissimi, ci sono i vecchietti. C'è Roger Milla, risorto da un'isola sperduta nel Pacifico, che qui si è presentato con una doppietta alla Romania: *«Ero* [illegible] [illegible] *anche contro l'Argentina, ma i giovani non mettevano dentro i miei palloni. E allora ci ho pensato io stesso»*.

Altro veterano [illegible] [illegible] portiere N'Kono: [illegible] portato via il posto a Bell, grande portiere, titolare del Bordeaux, forse l'unico vero professionista della formazione africana. Ma Bell [illegible] stato critico con l'allenatore sovietico Valeri Nepomniachi, ingaggiato 17 mesi fa dal Camerun per tentare la scalata al torneo mondiale. E così ha perso irrimediabilmente il posto. Intanto, però, N'Kono para come [illegible] gatto, esce dalla sua [illegible] per anticipare gli attaccanti avversari, prende applausi a scena aperta. Qual è [illegible] suo segreto? *«Io* [illegible] *penso mai all'età, come anche il mio amico Milla. Noi siamo giovani nel pensiero e questo basta»*.

Invece ai soldi ci pensa, [illegible] vecchio N'Kono. Nella sua lunga [illegible]riera [illegible] ha visti, ma mai troppi. Adesso vorrebbe [illegible] gli ultimi anni: *«Ho molti pretendenti* — dice misterioso — *anche italiani, ma* [illegible] *dico quali fino al termine del Mondiali»*.

Francesco Grignetti

[illegible]

URSS		CAMERUN	
22	UVAROV	16	N'KONO
5	DEMIANENKO	4	MASSING
20	GORLUKOVICH	5	EBWELLE
4	KUZNETSOV	13	PAGALL
3	KHIDIATULLIN	14	TATAW
17	ZYGMANTOVICH	17	N'DIP
7	ALEINIKOV	8	M'BOUH
8	LITOVCHENKO	10	M'FEDE
9	ZAVAROV	2	K. BIYICK
10	PROTASSOV	20	MAKANAKI
11	DOBROVOSKI	7	O. BIYICK
	[illegible]: LOBANOVSKI		All.: NEPOMNIACHI
[illegible]			
16	CHANOV	22	SONGO'O
19	FOKIN	9	MILLA
15	YAREMCHUK	6	KUNDE
6	RATS	15	LIBIIH
12	BORODYUK	3	ONANA
1	DASAEV	1	BELL
2	BESSONOV	11	[illegible]
13	[illegible]	12	YOMBI
[illegible]	SHALIMOV	18	DJOMKEP
14	LYUTI	19	FEUTMBA
21	BROSHIN	21	KESSAK

Arbitro: [illegible] (BRASILE)

[illegible]

Il portiere belga Michel Proud'homme esulta dopo [illegible] delle tre marcature messe a segno dai suoi compagni nell'incontro vittorioso con l'Uruguay. Un volo fuori programma, una volta tanto fuori dalla porta che il numero 1 della formazione belga difende sempre [illegible] grande accanimento. Proud'homme, attualmente in forza al Malines, è considerato uno dei migliori portieri a livello mondiale. Sono molte le squadre che vorrebbero accaparrarselo, ma [illegible] società belga [illegible] disposta a cederlo soltanto per [illegible] cifra esorbitante. [illegible] parla [illegible] 10 miliardi non trattabili.

E' Giupponi la speranza in più per l'Italia al Tour de France

E' tornato alla vittoria ieri nel Giro dell'Appennino. Il c.t. Martini gli ha detto: «La corsa francese è il trampolino di lancio ideale per il campionato del mondo»

PONTEDECIMO ■ Vincendo [illegible] Giro dell'Appennino (quando [illegible] se l'aspettava...), Flavio Giupponi è entrato in un gruppo abbastanza folto al quale appartiene anche Alfredo Martini. La «classica» ligure, infatti, [illegible] una delle poche [illegible] che il c.t. si è aggiudicato nella carriera. Anche Martini vinse per distacco, 43 anni orsono, con 2' [illegible] Feruglio, dopo avere staccato tutti sul Passo della Bocchetta, non ancora asfaltato, spingendo il 51 × 21.

Pensate: Lietti, [illegible] dei più tenaci avversari di Giupponi (secondo all'arrivo) rilevava [illegible] ammirazione che Flavio l'aveva staccato perché spingeva un «rapporto impossibile»: il 41 × 21!

«Erano altri tempi — diceva Martini —. *Il cambio di velocità* [illegible] *solo tre corone e per fare selezione in salita si usavano rapporti lunghi».*

Martini è giunto in tempo, nel finale di corsa, per assistere all'entusiasmante attacco di Giupponi sulla famosa salita. Si [illegible] vivamente complimentato con Flavio ed è rimasto a lungo [illegible] suo fianco dopo il controllo medico, mentre i giornalisti lo intervistavano. Qualcuno ha punzecchiato Giupponi dicendogli: *«Hai voluto dimostrare a Martini che non sei più disposto a fare la riserva, com'è accaduto* [illegible] *Chambéry?».* Giupponi [illegible] arrossito: *«Non ho mai polemizzato per essere rimasto... in panchina. Mi erano capitati certi guai, in quel periodo, e non andavo forte. Il fatto di essere stato selezionato per la maglia azzurra* [illegible] *già per me una soddisfazione. Non* [illegible] *mai accaduto in precedenza. Spero in Giappone di essere titolare, naturalmente* [illegible] *saprò pedalare come nel Giro dell'Appennino».*

«Adesso pensa al Tour — gli raccomandava Martini —. *Se uscirai bene da quella corsa, avrai molte probabilità di conser*[illegible] *la forma. Il Tour* [illegible] *un trampolino di lancio ideale per il* [illegible]*pionato del mondo».*

Il c.t. [illegible] stupito e ammirato per la prova del corridore bergamasco. *«Mi* [illegible] *impressionato il ritmo della sua azione: sulla Bocchetta e anche dopo. Non ha mai avvertito flessioni nonostante fos*[illegible] *in fuga quasi dalla partenza. Ciò dimostra che Flavio ha ormai recuperato le sue doti* [illegible] *fondista.* [illegible] *suo ritorno* [illegible] *una piacevole sorpresa anche p*[illegible] [illegible]. *Nel Giro* [illegible]*'Italia aveva denotato un certo miglioramento, cedendo però nel finale con parecchi minuti di distacco. Evidentemente Giupponi ha continuato a prepararsi con impegno nei giorni successivi al Giro. E questa è un'apprezzabile prova di serietà».*

La vittoria, la seconda di una carriera avviata nel 1986, ha posto termine all'odissea di questo ventisseienne bergamasco [illegible] tratti gentili e dal sorriso sempre pronto. Era cominciata due giorni prima della Sanremo, quando era stato scaraventato [illegible] terra da un'auto che non aveva rispettato lo stop, quasi al termine di una seduta di allenamento. Giupponi aveva accusato la frattura della clavicola sinistra ed era stato [illegible]stretto a riposare a lungo.

Dopo un mese aveva ripreso l'attività agonistica nel Giro di Puglia disputando poi tutte le prove del calendario italiano e, alla fine, anche il Giro di Romandia: più di tremila chilometri agonistici, senza però denotare progressi, stando almeno ai risultati. L'ultima grossa delusio[illegible] l'aveva avuta al Giro d'Italia. Adesso, finalmente, l'insperata resurrezione che [illegible] il già notevole interesse per la spedizione italiana al Tour.

Carlo Valeri

Pontedecimo. Giupponi trionfa a braccia alzate nel Giro dell'Appennino

Con Paolo Dell'Anno un po' di Piemonte si è tinto di azzurro

Ha 25 anni, gioca in A2 nella Fiat Ricambi Villar Perosa, alterna l'hockey al suo lavoro di rappresentante. Nella Nazionale manca un bomber: verrà chiamato Marco Ferrero, di Bra?

Gioca solo in A2, [illegible] è l'unico piemontese chiamato dal tecnico romano Enzo Corso a vestire la maglia della nazionale italiana di hockey [illegible] prato che tra 15 giorni a Bologna cercherà di qualificarsi per la fase finale dei campionati europei.

Paolo Dell'Anno, venticinquenne centrocampista della Fiat Ricambi Villar Perosa, non [illegible] un uomo nuovo per il clan azzurro: dopo aver compiuto tutta la trafila nelle rappresentative giovanili, esordì nella Nazionale A nell'85 e nell'87 disputò gli Europei di Mosca che l'Italia concluse al nono posto.

«Dopo il torneo continentale — ricorda Dell'Anno — *i miei impegni di rappresentante di prodotti alimentari mi costrinsero a rinunciare alle convocazioni in azzurro. Quest'anno sono riuscito ad avere maggior disponibilità* [illegible] *tempo e sono tornato in Nazionale a Pasqua nel torneo di Bruxelles, dove ho festeggiato il mio rientro con un gol».*

Mezz'ala destra nel Villar, Dell'Anno viene stranamente utilizzato nel club Italia nel ruolo di terzino sinistro.

«In difesa c'era bisogno di grinta [illegible] *velocità, caratteristiche che per tradizione distinguono tutti i giocatori del Villar Perosa. Corso mi ha chiesto questo sacrificio, ma mi ha concesso la libertà di spingermi sovente in attacco per sfruttare le mie doti in fase conclusiva».*

Fortissimo nell'hockey indoor, Dell'Anno è da anni elemento quotatissimo anche nell'attività su prato.

«Ho ricevuto parecchie offerte — conferma —, *ma da Villar* [illegible] *ho nessuna intenzione di muovermi. Siamo scesi due anni fa dalla A1 e vogliamo tornare al più presto al vertice, sperando che dall'anno prossimo si possa finalmente giocare sul campo sintetico che stiamo aspettando ormai da troppo tempo».*

L'obiettivo numero uno [illegible] Dell'Anno [illegible] però tornato ad essere da qualche settimana l'azzurro della Nazionale.

Dice: *«Punto* [illegible] *giocare il mio secondo europeo nel '91. Per andare alle finali di Parigi dovremo superare Jugoslavia* [illegible] *Finlandia:* [illegible] *compito ampiamente alla* [illegible]*stra portata, anche* [illegible] *questa nuova Italia finora non ha certo entusiasmato».*

La marcia di avvicinamento della giovane squadra di Corso all'importante poule [illegible] qualificazione di Bologna [illegible] è infatti iniziata nel migliore dei modi. Impegnata da venerdì a ieri pomeriggio a [illegible] nella decima edizione della Coppa delle Alpi che ha inaugurato ufficialmente lo splendido campo sintetico «Augusto Lorenzoni», la nostra Nazionale non è andata oltre un modesto terzo posto, frutto del 2-0 inflitto alla cenerentola Jugoslavia, dello stentato 2-2 rimediato in extremis con l'Austria e del netto 3-1 subito dalla Svizzera che ha vinto [illegible] torneo.

Dell'Anno ha giocato bene contro gli slavi, è stato il jolly portafortuna contro gli austriaci (la rimonta azzurra è cominciata proprio dopo il suo ingresso in campo) e nella sfida decisiva contro gli elvetici è stato coinvolto nella giornata-no di una compagine che ha ancora tanti problemi da risolvere, tra i quali spicca la [illegible] di [illegible] vero bomber, che sappia concretizzare la gran mole di gioco svolta dalla squadra.

L'uomo che serve all'Italia pare sia proprio di Bra: si chiama Marco Ferrero, ha ventiquattro anni, gioca in serie A2 come Dell'Anno e segna raffiche di gol.

Finora Corso l'ha ignorato, ma potrebbe anche ripensarci.

Roberto Condio

Paolo Dell'Anno, l'unico piemontese (per ora) chiamato in maglia [illegible]

Ha cambiato partner ma ha vinto lo stesso

Clotilde Costa, ex azzurra di sci, si è imposta nel Trofeo Lancia di golf a La Mandria: al suo fianco Stefano Ferrero ha sostituito Rita Boeri. Battuti per un solo colpo Silva e Canonica

FIANO ■ La qualificazione alla finale del Trofeo Nazionale Lancia [illegible] golf Clotilde Costa l'aveva [illegible] ottenuta nella seconda tappa del circuito, in aprile a Monticello, assieme a Rita Boeri, [illegible] uno [illegible] di 67 colpi, 5 sotto il par. [illegible] con l'inseparabile compagna aveva fatto ancora [illegible] più, vincendo, l'anno scorso, dapprima la finale italiana a Ca' della Nave e poi, in Costa Smeralda, il Lancia Trophy, il master internazionale conteso da fior di giocatori provenienti dal Belgio, dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Spagna.

«Peccato che non si possa ripetere quella bella avventura — dice ora la Boeri — *In settembre, nel periodo delle fasi finali del circuito, sarò impegnata altrove».*

E così, Clotilde Costa, ex az[illegible] [illegible] sci, per rientrare in gioco, ha dovuto [illegible] un [illegible] partner: la scelta è caduta [illegible] Stefano Ferrero, socio - come lei - del Circolo Golf Torino. Una scelta felice, poiché ieri, puntuale, sul percorso amico della Mandria, [illegible] giunta un'altra qualifica[illegible] e quindi la possibilità di raggiungere nuovi traguardi.

«L'avventura dell'anno scorso? Ormai è cosa lontana. Il bello del "Lancia" [illegible] *che ogni anno si ricomincia daccapo e ti giochi la finale colpo dopo colpo».* E' una Clotilde Costa serena e sorridente quella che [illegible] incontra sotto la tenda allestita dalla Lancia, nei pressi della club house del circolo, punto d'incontro dei golfisti presenti [illegible] vetrina degli sponsor del circuito, che titolano le varie categorie [illegible] gioco.

E prosegue: *«In Stefano ho trovato un buon compagno, preciso e regolare. Doti che avevo già apprezzato in altre, poche per la verità, occasioni: l'anno scorso, ad esempio, quando insieme abbiamo vinto il Jaguar Trophy. Io ho fatto il mio gioco,* [illegible] *po' caricata anche dalla ottima prestazione di una settimana fa a Monticello. la vittoria nel lordo, una vittoria buona per la qualificazione ai Campionati europei individuali che si disputeranno in luglio presso Zurigo».*

Soddisfatto anche Stefano Ferrero, trent'anni, che vanta [illegible] vittoria nell'82, sul percorso del Margara, nel campionato a squadre [illegible] seconda categoria. *«Non avevo mai preso parte prima al "Lancia"* - afferma Ferrero - *e le mie uniche uscite sul terreno dei dilettanti erano limitate alla William Lawson's Cup: sono andato due volte in finale, prima a Turnberry, poi a Deauville, ma senza fortuna. Potrebbe andare meglio, quest'anno, col "Lancia": vedremo cosa succederà a Carimate».*

Nella categoria scratch Clotilde Costa e Stefano Ferrero hanno superato di un colpo una coppia «titolata», che racchiude il passato prossimo e [illegible] futuro del golf: il primo è rappresentato da Lorenzo Silva, un giocatore che ha dominato per oltre vent'anni la scena del golf italiano ed europeo; il secondo, [illegible] Emanuele Canonica, 19 anni, cresciuto sul percorso del Golf Club Stupinigi, che un mese fa ha conquistato il titolo nazionale juniores. Hanno giocato bene, tutti e due, molto regolari, con l'unico neo [illegible] un bogey proprio all'ultima buca, alla 18.

Pier Luigi Griffa

Clotilde Costa in [illegible]

Azzurrini a racchetta bassa

Trionfo sudamericano nel torneo «under 16» dello Sporting: hanno vinto l'argentino Arnold e la paraguaiana Valdolinos

Tutti aspettavano Thomas Enquist, il finalista contro il nostro Gaudenzi al torneo junio[illegible] del «Roland Garros» di Parigi, invece è spuntato [illegible] altro argentino, Lucas Arnold. E' stato un sedicenne di Buenos Aires [illegible] succedere a Juan Garat di Corrientes nell'albo d'oro [illegible] torneo internazionale «under 16» al Circolo della Stampa-Sporting di Torino.

Arnold dopo Garat e dopo Mariano Fernandez, vincitore del torneo dell'Olivetti di Ivrea, che ha preceduto di un paio di settimane quello sui campi torinesi.

Arnold davanti a Gaston Etlis, il suo concittadino avversario nella finale di sabato: una festa del tennis giovanile argentino, che evidentemente fa progressi ben maggiori di quello azzurro, assente da ormai quattro anni dall'albo d'oro dello Sporting.

Anche l'esito della finale è stato in fondo una sorpresa: quasi tutti gli spettatori pronosticavano un successo di Etlis che aveva «macinato» gli avversari senza concedere [illegible] nessuno la gioia di un solo set [illegible] lasciando addirittura un solo gioco nella doppia sfida (quarti e semifinale) con il sudafricano Moyano e con lo svizzero Manta.

Invece Gaston è stato alla mercé di Arnold, allievo [illegible] Oscar Barral al Centro Nacional di Gattikor, finalista pochi giorni prima al torneo giovanile di Bologna vinto dal cecoslovacco Casek, finalista anche nell' Orange Bowl nel 1988 contro un giovane statunitense.

Gli azzurrini hanno fatto gli spettatori, accompagnati dai tecnici federali che dicono — [illegible] chissà [illegible] ci credono veramente — che i loro allievi [illegible] bravi e di certo faranno strada. Speriamo.

In campo femminile, assenti Rita Grande, bloccata da un infortunio (la ragazza napoletana [illegible] inviato allo Sporting un graditissimo telegramma di scuse), e la Agnolozzi, le allieve del Centro di Latina (Pizzichini e Salvi) e le altre aggregate hanno fatto [illegible] comparse invidiando le allieve di Victor Pecci, le paraguaiane Viviana Valdolinos e Sandra Ugarizza, protagoniste della finalissima, vinta dalla prima in due set molto combattuti (7/6 6/4).

Un successo tutt'altro che casuale: la Valdolinos era già stata semifinalista allo Sporting l'anno scorso, a quindici anni, la [illegible] avversaria Ugarizza ha raggiunto i quarti di finale nel recente torneo di Salsomaggiore della categoria under 16. Inoltre Rossana Delosrios, battuta a Torino nei quarti dalla piccola argentina Tortorella, ha già al [illegible] attivo la semifinale nel torneo della città termale.

A quanto pare Pecci, ex numero uno del Paraguay, finalista al Roland Garros nel '79 e a Roma nell'81, sta lavorando bene. Oppure i nuovi talenti sbocciano solo nel Sudamerica.

Renato Botto

TOTIP

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Hollow Baba	1
	Beautiful Feeling	1
2ª	Bosco [illegible] Lupo	X
	Forlison	2
3ª	Ilodia	2
	Geroboamo	1
4ª	[illegible]	2
	Guelfo Sbarra	X
5ª	Iasei	X
	[illegible]	X
6ª	Gin [illegible] Or	X
	Incisivo	X

[illegible]	2.083.560.500
Ai 103 «12»	
[illegible]	6.678.000
Ai 2716 «11»	
Lire	[illegible]
Ai 25723 «10»	
Lire	26.000

Bacigalupo, 2-0 alla Sisport

Nella finale «allievi» della Coppa Piemonte. La squadra della Fiat è prima invece fra gli «esordienti», il San Mauro fra i «giovanissimi»

Si è conclusa [illegible] la Coppa Piemonte, competizione calcistica annuale riservata [illegible] sodalizi dilettantistici di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ancora una volta la kermesse sportiva, che prevedeva la partecipazione delle compagini vincitrici nell'arco della stagione dei vari campionati locali, ha visto il predominio dei club torinesi, qualificatisi in larga maggioranza alla prima fase del torneo. Tre erano le categorie in gara: Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

L'egemonia delle società di Torino è stata ancor più evidente nell'ultimo atto della manifestazione: ieri, su dodici compagini in lizza per il successo finale, ben otto facevano parte del comitato locale del capoluogo piemontese.

«I sodalizi metropolitani godono in genere [illegible] *maggiori introiti economici e ogni anno* [illegible] *ampiamente i propri ranghi in virtù di* [illegible] *costante afflusso di nuove leve»,* ha commentato Antonello Ossola, dirigente della Figc, accorso a Villar Perosa per presenziare alle finali della categoria Allievi.

«Non è quindi un caso — [illegible] proseguito Ossola — *che alla Coppa Piemonte trovino gloria soprattutto squadre di Torino».*

Fra gli Allievi ha infatti trionfato il Bacigalupo, impostosi in semifinale sul Pino Maina (6-5 dopo i calci di rigore) e nella finalissima sulla Sisport (2-0).

Al terzo posto si è invece piazzato l'Arona.

I nerazzurri di Canavese, vincitori poche settimane fa anche [illegible] torneo Metropolitano, la competizione organizzata [illegible] «Stampasera», hanno così concluso in crescendo una stagione ricca di successi.

A Gravellona Toce si sono in[illegible] svolte le finali valevoli per la categoria Giovanissimi. Alla distanza ha prevalso il San Mauro, mentre il Bellavista d'Ivrea [illegible] è dovuto accontentare della piazza d'onore. Al terzo posto si è attestato il Lascaris, al quarto la Sisport.

La Sisport, unica società presente alle fasi finali della Coppa Piemonte in tutte le categorie, è riuscita a conquistare il trofeo unicamente fra gli Esordienti. Nell'incontro decisivo disputato ad Albiano, i ragazzi di Doglioli hanno sconfitto di misura il Moncalieri, mentre nella finale di «consolazione» la Biellese ha superato nettamente l'Albese.

Marco [illegible]

● BOCCE — Presso il Circolo Aziendale «La Stampa» si è svolta una gara regionale di bocce, categoria [illegible]. Sono risultate vincitrici a pari merito le coppie Furaforte-Mondo [illegible] Ambrosio-Marsero, entrambe della società «La Stampa».

■ TENNIS — I giocatori del circolo «Le Pleiadi», di Moncalieri, [illegible] sono classificati al terzo posto nella poule finale della [illegible]rie B maschile a squadre, disputatasi al circolo Helios di Ostia (Roma). Il titolo è andato al C.T. Bologna, che nel turno precedente aveva battuto di un soffio lo Sporting di Torino.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

14 giugno 1973
ITALIA-INGHILTERRA 2-0

In nessuno altro modo può essere festeggiato meglio il 75° anniversario della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC), che a tale scopo ha organizzato questo match allo Stadio Comunale di Torino. Cinquantamila persone [illegible] venute a vedere se [illegible] scoccata l'ora anche per l'unica squadra che non siamo ancora riusciti a battere: l'Inghilterra. Valcareggi ha dei problemi, alla vigilia, perché Riva infortunato non può giocare. Lo schieramento iniziale [illegible] il seguente: Zoff, Sabadini, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola, Capello,

Anastasi, Rivera, Pulici. Il Commissario tecnico Ramsey ha schierato: Shilton, Madeley, Hughes; Storey, Mc Farland, Moore; Currie, Channon, Chivers, Clarke, Peters. L'arbitro è [illegible] bulgaro Stanev. La regia di Gianni Rivera [illegible] superba. Da lui parte la palla per l'azione del primo gol; Pulici al volo scaraventa contro Shilton, che non trattiene e viene giustiziato da Anastasi. [illegible] il 38' del primo tempo. Nella ripresa Bellugi rileva Morini, Causio sostituisce al 70' Pulici. Al 52 [illegible] ancora Rivera a lanciare Anastasi, che passa a Pulici, il quale a sua volta passa di testa a Capello. Bolide dello juventino ed è il 2-0, il punteggio classico. La data del 14 giugno 1973 entra nella storia del calcio italiano come una delle più gloriose. Intanto Dino Zoff accumula minuti [illegible] imbattibilità: dopo questo incontro è già a 647; circa metà del record che raggiungerà, [illegible] questi 90 sembreranno contare il doppio.

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 1.000.000* MAZZINI GRIFFE

ROSSO 500.000* BORBONESE

VERDE 300.000* BORBONESE

BIANCO 200.000* BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI SABATO 16 GIUGNO DEVONO TELEFONARE OGGI ENTRO LE ORE 20.00

AUT. MIN. 4/7067 del 30/3/90

* Più i premi eventualmente non assegnati sabato, il cui ammontare potrà [illegible] stabilito solo questa sera dopo le ore [illegible]

Mietta: «Quell'Italia che faceva sognare»

Mietta, un nome dolce, da fata buona, di quelle che percorrono le favole liete dei bambini, un nome nuovo per la canzone italiana e un trionfo discografico che ha preso le mosse dall'ultimo Festival di Sanremo. In coppia con Amedeo Minghi, Mietta ha proposto il pezzo più fresco ed orecchiabile [illegible] tutta la rassegna sanremese e, come vuole la tradizione, non ha vinto ma si è imposto nelle classifiche di vendita. «Vattene a[illegible]» è un dialogo di innamorati, tra i toni bassi e sussurrati e le improvvise esplosioni vocali, un contrappunto di emozioni a dolci confessioni che ha pacificamente invaso le case degli italiani per diventare la colonna sonora degli amori estivi. Mietta [illegible] troppo giovane per avere lontani ricordi azzurri; [illegible]me tutti i giovani, identifica la nazionale con [illegible] trionfo dell'82, privilegio di una generazione che ha conosciuto subito l'ebrezza della felicità sportiva.

«I Mondiali dell'86 — racconta Mietta — *non ho potuto seguirli con attenzione e poi, sinceramente, con l'eliminazione degli azzurri [illegible] diventati [illegible] interessanti. Quindi, fammi parlare dell'82, di quelle partite vissute davanti alla televisione in compagnia di mia madre e dei nonni, e poi la finalis[illegible] con la Germania. Nella notte della vittoria ho fatto [illegible] so quante volte il giro della città insieme agli amici, urlando come una paz[illegible] tanto da restare afona, a dispetto della professione. A ripensarci adesso, mi sembra che allora fosse tutto più bello, più sentito, anche da parte della gente. Dall'82 sono cambiate molte [illegible]e, il calcio è purtroppo diventato veicolo di tensioni che [illegible] lo sport non hanno nulla a che fare. Anche in questi Mondiali che stiamo vivendo, si è affacciata la violenza, [illegible] i supporter delle diverse nazionali pronti a scatenare disordini e la polizia in stato d'allarme. Tutto questo mi amareggia e non riesco a capirlo. Il rapporto dello sportivo con il calcio e con la nazionale potrebbe [illegible] meraviglioso. In occasione della prima partita degli azzurri, quella contro l'Austria, [illegible] trovavo in Belgio per lavoro e ho sofferto davanti al televisore per quel gol che meritavamo e non voleva arrivare. Poi, Schillaci ha fatto [illegible] il prodigio e ho liberato tutta la mia felicità. E' certamente il prorompere di [illegible] sano nazionalismo, quello [illegible] che coglie ognuno al gol della propria nazionale, ma tutto dovrebbe fermarsi qui, niente può giustificare la nascita della violenza».*

Un appunto importante quello di Mietta e un invito che speriamo venga raccolto da tutti gli sportivi. Il punto di vista di una donna serve per superare [illegible] semplice contesto tecnico e guardare al calcio con occhi diversi.

«*Certo* — conclude la cantante —, *il calcio è un fenomeno di enormi proporzioni, che muove ingenti interessi e calamita l'attenzione di milioni di spettatori, ma i protagonisti sono dei ragazzi semplici e, quest'anno, ho avuto il piacere di conoscere alcuni dei nostri eroi azzurri. Purtroppo non c'è più Cabrini, che ha fatto sognare anche me, come altri milioni di ragazze, ma in compenso ho trovato l'irresistibile simpatia di Tacconi, il nostro portiere, che è un personaggio estroverso, proprio come lo descrivono i giornali*».

m. g.

La cantante Mietta

Quella volta che a Vienna...

Non c'è dubbio, negli Anni Trenta l'avversaria più temibile dell'Italia fu l'Austria: [illegible] due scuole fra l'altro erano divise da [illegible] rivalità. I primi attriti si ebbero dopo l'eliminazione dei bianchi (che fece anche chiacchierare) a Mila[illegible] nelle semifinali della seconda edizione del campionato del mondo, nuova linfa venne poi dalla sconfitta subita contro l'Italia studentesca nella finale del Torneo Olimpico, a Berlino del 1936.

Insomma i rapporti fra la nazionale di Vittorio Pozzo e quella di Hugo Meisl si erano fatti tesi: contro di noi Sindelar e compagni — dopo lunghi anni di assoluto predominio — non riuscivano più a spuntarla [illegible] evidentemente a Vienna la nostra superiorità [illegible] difficile da accettare. Tanto tuonò che piovve. Così il 21 marzo 1937, nel contesto della Coppa Internazionale, sul terreno del Prater i ventidue protagonisti anziché ad [illegible] partita [illegible] calcio diedero vita ad [illegible] risse continue, uno spettacolo tutto da dimenticare.

Q[illegible]l giorno venne scritta una brutta pagina della storia del calcio e le maggiori responsabilità furono proprio dei padroni di [illegible] che praticarono un gioco duro, intimidatorio, al quale — dopo gli azzoppamenti di Cossi e Serantoni — i nostri risposero per le rime tanto da trasformare il match in un'autentica [illegible] all'uomo.

Un confronto che comunque nella storia della nazionale italia[illegible] non trova spazio. Dopo [illegible] portati in vantaggio con Jerusalem al 38', gli austriaci persero lo stesso giocatore — cacciato dall'arbitro per [illegible] sferrato un [illegible] calcione a Serantoni — e in avvio di ripresa, dopo che Piola aveva sfiorato il pareggio con una gran legnata andata a schøggiare [illegible] palo, al 63' l'Austria raddoppiò grazie ad [illegible] rigore trasformato da Stroh per un atterramento di Zischek.

Non [illegible] comunque finita. La *guerriglia* continuò accesissima: lo stesso Stroh [illegible] 74' rincorse Colaussi e gli rifilò un gran calcione tanto che l'arbitro svedese Olson, anziché procedere ad [illegible] [illegible] espulsione, si allontanò egli stesso dal campo in segno di protesta per l'avvilente spettacolo offerto dai litigiosi giocatori.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni [illegible] «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di [illegible] incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le [illegible]li in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve [illegible] la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi [illegible] in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello [illegible]so colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore [illegible] dello stesso giorno in cui essa [illegible] è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da [illegible] Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate [illegible] lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata [illegible] un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, [illegible] L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in q[illegible] sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio [illegible] abbigliamento [illegible] Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli [illegible] della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del riti[illegible] del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata [illegible] vincita.

Estrazione finale. Se [illegible] premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, [illegible] viene [illegible]gnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che [illegible] divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del [illegible], 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per [illegible]se di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe [illegible] un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Ecco Mango [illegible] versione

INTERVISTA

«Il mio lavoro vuole ribadire che siamo mediterranei fino in fondo e davvero non ne abbiamo alcuna vergogna». La tournée estiva partirà il 14 luglio da Lugano: poi l'Italia, la Spagna, gli Stati Uniti

Francesco Baccini in concerto

Esce un nuovo disco scritto con Mogol

Mango e Sirtaki

C'è odore di terra e sabbia, luce accecante di sole su case bianche e laghi salati, nell'ultimo album discografico di Pino Mango, «Sirtaki», che segna [illegible] ritorno della collaborazione fra il musicista/cantante di Lagonegro (Basilicata) e il paroliere Giulio Rapetti, in arte Mogol. Un disco da ascoltare più volte per assaporarne tutto il gusto mediterraneo sottolineato [illegible] annunciato sin dal titolo: «Non riesco ad immaginare nulla di più mediterraneo di quest'antica danza greca, il Sirtaki», spiega Mango.

Dopo «Oro» e «Australia», riprendi il lavoro con Mogol: questo significa meno spazio per tuo fratello Armando che ha firmato i testi di molte tue canzoni?

«Assolutamente no», risponde [illegible] musicista di bianco vestito. «Questo disco è nato proprio dalla ritrovata collaborazione [illegible] Mogol che ha un tipo di scrittura diverso da quello di Armando: è più concreto, terrigno, e quindi i suoi testi sono giusti e tagliati [illegible] misura per "Sirtaki", nel quale sono comunque presenti due canzoni scritte da mio fratello a sottolineare che la nostra collaborazione prosegue. Sono molto contento di lavorare con Mogol che [illegible] l'autore più affascinante che abbiamo in Italia».

E Mogol cosa ne dice? Ha dovuto «adattare» la sua scrittura alla musica di Mango?

«No, assolutamente», spiega l'allenatore della nazionale di calcio dei cantanti. «I testi [illegible] venuti dopo la musica ma direi casualmente perché, come sempre, ho scritto in piena libertà [illegible] dover piegare le parole alle note: scrivo quello che la musica mi suggerisce, liberamente, tuttavia sono convinto che è meglio fare i testi dopo che le musiche e i loro arrangiamenti sono pronti, perché possono cambiare le atmosfere e quindi falsare [illegible] senso del testo. [illegible] [illegible] convinto [illegible] cor di più di questa necessità in occasione dell'esperienza fatta con Mango».

E com'è stata quest'esperienza?

«Bella e piacevole, come sempre quando si lavora con musicisti bravi», risponde Mogol, «da Battisti [illegible] Cocciante, da Bella [illegible] Mango lavorare ha le stesse piacevolezze perché sono dei professionisti. Direi inoltre che questo di[illegible] è molto bello anche se, personalmente, ho delle perplessità perché ritengo che non sia all'altezza del contenuto».

«Abbiamo lavorato [illegible] corsa [illegible] qualcosa [illegible] sfuggito», aggiunge Mango, «ma ciò che conta, direi, è [illegible] risultato musicale complessivo che, onestamente, giudico molto valido. Parlomano, io amo questo disco che sento davvero mio: direi che è a metà strada fra "Australia" e "Adesso"».

Nell'Lp manca però la canzone che hai presentato [illegible] festival [illegible] Sanremo: perché?

«Perché non ci stava, molto semplicemente, tant'è che è stata inserita nel compact disc che uscirà a giorni. Per quanto riguarda il disco vorrei sottolineare come sia [illegible] diviso in due parti così da distinguere, per così dire, i blocchi di canzoni registrate a Londra con la produzione di Geoff Westley da quelle realizzate in studio a Milano con Mauro Paoluzzi proprio per distinguere le due sonorità dell'album. La prima un po' più tecnica, l'altra più solare: abbiamo de[illegible] questa suddivisione dopo aver ascoltato le registrazioni [illegible]nite».

La musica dal vivo è ferma in questa settimana per il campionato del mondo di calcio: dopo partirai anche tu con una tournée?

«Sì, inizierò il 14 luglio con un concerto a Lugano e poi, via via, attraverserò l'intera penisola prima di partire per la Spagna (dove uscirà anche "Sirtaki"), gli Stati Uniti e [illegible] Canada: sul palco saremo in dieci musicisti. Nel frattempo girerò un video clip sulla canzone "Nella mia città" in Marocco... Tanto per ribadire che siamo mediterranei sino [illegible] fondo e, davvero, non ne abbiamo alcuna vergogna».

Alberto Gedda

Per Metropolis ecco gli Statuto

Un programma di «ritorni», quello proposto all'Arena Metropoli per quanto riguarda i [illegible] U. Francesco Baccini, ad esempio, che sarà di scena in viale Boiardo 24 il [illegible] luglio, era stato ospite del Teatro Colosseo non molti mesi fa. Così anche Elio e le Storie Tese, attesi tra quattro giorni, avevano spopolato allo Studio Due, in primavera.

Non da meno sono gli Statuto, band mod, l'Albertina Band, erede di John Belushi, i milanesi Casinò Royale e il chitarrista torinese Slep [illegible] The Red House, i quali essendo noti gruppi di base si esibi[illegible] periodicamente nei locali notturni. Le novità: I Mano Negra, etno band francese [illegible] cugina stretta dei Negresses Vertes, Fish, ex leader dei Marillon, e Alberto Solfrini, rocker emiliano di notevole bravura: saranno a Torino rispettivamente il [illegible] e il 22 giugno e il [illegible] luglio.

I primi a salire sul palco, allesti[illegible] in viale Boiardo, [illegible] gli Statuto, stasera alle 21,30. La band mod torinese è nata nel 1983. Da quasi dieci anni sulle scene, la formazione al momento è [illegible] la più seguita del panorama mod europeo. Durante il concerto di oggi gli Statuto presenteranno i brani del loro ultimo minilp, al quale ha collaborato il jazzman James Taylor, anch'egli prossimamente di scena a «Metropolis», il 14 luglio: a performance finita sarà proiettato un film (6 mila lire).

Da non perdere l'appuntamento di mercoledì 20 giugno. In concerto ci sarà il carismatico Fish, indimenticabile front-man dei Marillon e rockman tra i più veraci. Da ormai un anno, Fish ha abbandonato la band svedese e ha intrapr[illegible] una brillante carriera da solista. Oltre [illegible] dischi, che lo vedono indiscusso protagonista, il musicista ha preso parte [illegible] [illegible] lunga serie di progetti: ha scritto alcune canzoni per i Clannad, ha collaborato con Mike Olfield e ha partecipato alle riprese [illegible] film di Jim Henson, «The ghosts of faffner hall». Grande successo ha ottenuto l'ultimo album, con il quale si è riconfermato musicista [illegible] cantante tra i più sensibili.

L'ultimo appuntamento rock a «Metropolis», per questa settimana [illegible] il quello [illegible] Elio e le Storie Tese. Milanesi, figli artistici degli Squallor e degli Skiantos, Elio [illegible] amici hanno riportato a galla un fenomeno dimenticato: la canzone demenziale. Dopo il successo ottenuto con il primo disco, «Elio Samaga Hukapan Kariyana Turu», che in soli tre mesi aveva venduto ben 25 mila copie, pare che il gruppo abbia già pronto nel cassetto [illegible] nuovo Lp. (per il concerto di Elio il biglietto costa 22 mila lire).

Sabato 23 [illegible] domenica 24 giugno, in occasione del Palio [illegible] Quartieri sul Po e della Festa [illegible] San Giovanni, ai Murazzi di corso Cairoli si esibiranno The Barflies, Draps Bruts, Farah Chabab, Dover & Over, Negre [illegible] John Canary: le sei band fanno parte della Carova[illegible] [illegible]k d[illegible]ropa Mediterranea, partita una settimana fa, il 17 giugno, da Barcellona.

Noemi [illegible]

Eccellente settimana che invita anche alle uscite fuori porta

Goldoni e danza del ventre

Thrilling, melodramma, samba e danza del ventre, un Goldoni in dialetto veneziano e le performances dei gruppi amatoriali torinesi. La settimana degli spettacol[illegible] cittadini offre ancora buone scelte ed invita alle gite fuori porta, da Rivoli a Carmagnola passando per le piccole sale di periferia.

Nella fortezza che fu del Conte Verde, trasformata in «delizia» da Carlo Emanuele I, ricostruita poi dallo Juvarra e oggi sede del Museo d'Arte Contemporanea, la Oscot & Company con il suo «Invito a corte» presenta sabato e domenica «La Zalizura», melodramma [illegible] Sigismondo d'India ricostruito nelle scene e diretto da Adalberto Maria Tosco con le musiche dell'Accademia [illegible] Solinghi. Una vera chicca, per gli amanti del genere: «La Zalizura» è infatti considerato il primo melodramma rappresentato in Piemonte, forse uno dei primi in assoluto con quelli di Peri [illegible] Monteverdi, ma del lavoro originale sono stati conservati alla Biblioteca Nazionale di Torino soltanto il prologo, il primo atto, l'inizio del secondo e [illegible] frammento del terzo. Il melodramma sparì presto dalle scene, e l'allestimento di Tosco costituisce la prima esecuzione in tempi moderni del capolavoro di Sigismondo d'India, il compositore palermitano che nel 1611 venne invitato da Carlo Emanuele I ad assumere le cari[illegible] di Maestro della Musica da Camera nella Cappella Musicale dei Savoia.

Dal Seicento al Settecento, e da Rivoli al Palazzo Comunale di Carmagnola: sabato, per la rassegna «Primaestate '90» sono in arrivo «Le Baruffe Chiozzotte», [illegible] omaggio a Goldoni da parte della Compagnia del Teatro Nuovo di Chioggia, sicuramente un'edizione in impeccabile dialetto veneziano. Commedia tra le più famose del teatro italiano, «Le Baruffe Chiozzotte» che Goldoni scrisse nel 1762 prima [illegible] abbandonare Venezia per Parigi, è un grande affresco del popolino minuto, dei pescatori di Chioggia [illegible] le loro famiglie, ricco di freschezza e genuinità di sentimenti. Gli uomini sono in mare, a guadagnarsi da vivere. Le donne ne attendono l'arrivo, sedute in strada, a lavorar merletti. E i bisticci di Lucietta, Checca, Orsetta [illegible] causa della corte che Toffolo Marmottina ha fatto a Lucietta per ingelosire la scorbutica Checca, sono diventati ormai proverbiali. La scelta di un testo [illegible] dialet[illegible] [illegible] inserisce nell'itinerario intrapreso due anni fa dalla prima edizione di «Primaestate»: «un viaggio ideale tra le molteplici realtà del teatro dialettale, una seconda tappa dopo il Piemonte e Gilberto Govi», spiegano dal Comune che organizza la [illegible]gna di musica, teatro e sport insieme alla Pro Loco.

Un classico triangolo (lui, lei, l'altro), un sicario, [illegible] ispettore di Scotland Yard, [illegible] vendetta da consumare con freddo determinazione, un diabolico piano messo in atto [illegible] spietato cinismo fino al colpo di scena fina[illegible]. E' la miscela esplosiva per «Delitto perfetto», la pièce [illegible]trale scritta da Frederick Knott e immortalata sul grande schermo dal maestro del brivido Alfred Hitchcock, protagonisti Grace Kelly e Ray Millan nel 1954. Il pubblico torinese potrà rivivere il giallo mozzafiato da martedì a domenica all'Erba con il Teatro Stabile del Giallo, che porterà in [illegible] l'allestimento diretto da Pier Latino Guidotti, interpreti Silvano Tranquilli, Giancarlo Sisti, Susanna Schemmari, Pietro Montandon e Massimo Palazzini.

Prosegue intanto al Fregoli «Maratona in poltrona 2», seconda rassegna [illegible] spettacoli di prosa, balletto e film presentati da compagnie amatoriali [illegible] non, organizzata da Emilio Sordoz in collaborazione con Anna Zamuner. Ecco gli appuntamenti già confermati: questa sera il Laboratorio della Danza in «Storie di donne» su coreografie di Anita Cadroni, mercoledì «Black Sound» con la compagnia Ballet School di Marghori[illegible] Lo Greco, giovedì dialetto [illegible] «Lordon e caresse» della Compagnia Sangiorgese, venerdì il Greenwich Village Theatre in «Notti di luna» di Claudio Trapani e sabato pochade con «Le pillole di Ercole» di Hennequin con la compagnia Postaetro.

Un'ultima segnalazione, che divertirà senz'altro chi ama la danza e anche l'allegria. Un saggio di fine anno tutto da vedere, quello proposto da DanzaViva questa sera al Teatro di Torino in piazza Massaua: ci saranno danza classica, contemporanea e jazz, ma poi gli allievi e i ballerini [illegible] scateneranno con il flamenco e le suggestioni afro di Katina e Bruno Genero, per chiudere con la sensualità della danza del ventre e il ritmo indiavolato della samba. Sono invitati tutti i tifosi dei Mondiali: una bella occasione, per i brasiliani.

Monica Sicca

Con Quadrophenia ritorna la guerra tra Rockers e Mods

Con *Quadrophenia*, in programma questa [illegible] dopo [illegible] concerto degli Statuto, l'Arena Metropolis torna al fil[illegible] musicale degli Anni Settanta e [illegible] mods, le bande [illegible] giovani inglesi che scorrazzavano sulle spiagge sfidando i rockers, loro tradizionali nemici.

Il gruppo musicale che ha fatto propria l'essenza di questi giovani ribelli è The Who: chitarre spaccate nei concerti, [illegible] zoni [illegible] My generation a metà degli Anni Sessanta [illegible] più che una protesta.

Nel 1973 [illegible] infatti Quadrophenia, ricostruzione del glorioso periodo mod, album doppio che vende un milione di copie in una settimana. Da questo lp, sei anni dopo gli Who trarranno [illegible] film omonimo, diretto da Frank Roddam, *Quadrophenia*. Nel frattempo era morto il batterista Keith Moon, e il film segna il ritorno alle origini dopo un anno di silenzio.

Quando uscì, *Quadrophenia* fu accolto tiepidamente dalla critica, molto meglio dai giovani, attirati chi dagli Who, che però non compaiono nel film, chi da Sting, emergente leader dei Police.

Il film fu [illegible] successo strepitoso e rilanciò gli Who verso il nuovo decennio.

Domani, tutt'altro genere, con *Che [illegible] è*, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni [illegible] Massimo Troisi, rispettivamen[illegible] nel ruolo di padre e figlio, quasi estranei, che [illegible] un incontro a Civitavecchia recuperano il tempo perduto. Basterà un'intera giornata di racconti e confessioni per riavvicinare un figlio militare ad un papà benestante e libertino?

Di cer[illegible] è bastata a far vincere ai due interpreti la coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile alla XLVI Mostra di Venezia.

Mercoledì il cinema cederà il passo al rock di Fish, l'ex leader dei Marillion, ma giovedì tornerà la magia dello schermo [illegible] *The Abyss*, film fantastico, un kolossal dai costi enormi, un'ennesima prova dell'abilità di James Cameron che, dopo *Terminator* e *Aliens*, ritrova la mano felice nel dipingere a tinte bluastre e allucinanti il dramma di [illegible] sottomarino atomico in fondo all'oceano. Come [illegible] non bastasse, c'è pure qualche tifone ad ostacolare i soccorsi, qualche marinaio impazzito [illegible] strane presenze extraterrestri per nulla casuali. Domina la sensazione di claustrofobia, e chissà che la miscela con il buio della notte, sul grande schermo dell'Arena, non metta davvero paura.

Arena Metropolis, viale Boiardo 24, ore 22,30, ingresso lire 6000, ridotti 4000.

Raffaello Porro

E' morta la soprano Eva Turner

LONDRA ● E' morta (aveva [illegible] anni) Eva Turner, [illegible] di soprano tra le più grandi di questo secolo. Il decesso [illegible] avvenuto ieri l'altro nel Devonshire Hospital di Londra, dove l'artista era stata ricoverata a causa di una frattura del femore occorsale tre mesi fa.

Furono memorabili [illegible] sue interpretazioni pucciniane, soprattutto per la «Turandot»: fu lei la prima interprete storica [illegible] q[illegible]sto personaggio, nel 1926 a Brescia. Arturo Toscanini venne conquistato dalla audizione cui la convocò, commentando: «Bella voce, bella pronuncia. [illegible] bella figura».

La [illegible] ultima stagione artistica fu quella del 1947-48, alla Royal Opera House; dopo di che si dedicò all'insegnamento.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Incontro con Donatoni compositore a Settembre

Franco Donatoni è il composi[illegible] al quale Settembre Musica dedica quest'anno il consueto «medaglione». Un'utile occasione per approfondire anzitempo la co[illegible] con uno fra i più validi rappresentanti della musica contemporanea italiana [illegible] fornita da un'iniziativa dell'Associazione Rive Gauche, che per oggi ha organizzato [illegible] conferenza all'Università. L'incontro, che avviene in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia e con il Conservatorio «Verdi», avrà luogo alle [illegible] 16 nell'aula [illegible] (1° piano) di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio.

Coordinata dal [illegible] Riccardo Piacentini, la conferenza vedrà l'intervento di critici musicali e docenti universitari, mentre [illegible] pubblico avrà la possibilità d'intervenire con quesiti [illegible] problemi riguardanti i vari aspetti della musica [illegible] contemporanea. Lo [illegible] Donatoni sarà disponibile al dialogo, soprattutto con i giovani musicisti, che si spera vogliano intervenire numerosi. L'incontro prevede anche l'esecuzione di alcune inedite composizioni di Donatoni [illegible] di altre già note, [illegible] la partecipazione del clarinettista Rocco Parisi e del violoncellista Marco Ferrari.

Nato nel '27 a Verona, Donatoni si è diplomato in Composizione, Musica corale e Direzione del coro, perfezionandosi con Ildebrando Pizzetti. All'inizio degli Anni 50 comincia l'attività di compositore, vince numerosi premi, dal '54 al '61 è tra i protagonisti dei *Ferienkurse für Neue Musik* di Darmstadt, contemporaneamente inizia una prestigiosa attività didattica che lo porta a Bologna, Milano, Torino, all'Accademia Chigiana (dove tuttora insegna) e infine al Dams. Sperimentatore dei linguaggi più avanzati dell'Avanguardia, soprattutto nel campo del cosiddetto «puntillismo», ed elaboratore del concetto di musica «indeterminata», sottratta cioè ai rigidi principi della costruzione e del risultato sonoro, Donatoni [illegible] autore di oltre cento lavori, tra cui *Atem*, andato [illegible] [illegible] nel 1985.

v. d.

Il compositore Donatoni oggi all'Università

OGGI IN TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tg 1 Mondiale**
14,15 **Occhio al biglietto**, varietà
14,30 FILM ● **I dei Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, John Agar, George O' Brien. Usa western 1949 — *Dopo la morte del generale Custer gli indiani preparano un assalto in forze. Interviene un capitano vigilia della pensione*
16,15 **Minuto** appuntamento i Mondiali Paolo Valenti
16,45 **Estate**, per rag
17,45 **Teo**, cartoni animati
18,15 **età**, telefilm Bea Arthur, Betty White
18,40 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Tg1**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,45 **Campionato mondiale** cal- Da Bari , telecronaca diretta di Nando Martellini
22,55 **Tel**
23,05 **Ieri, guerra. Oggi, la pace.** L'Europa Seconda guerra mondiale nel documentario *The* to della Bbc. Terza puntata: *Francia: oltre l'Impero,* *gloria*, a cura di Massimo Sani; con partecipazione di Simone Veil
0,15 **Tg1 Notte**
0,30 **Tg1** . Approfondimento
0,45 **Io e il** Protagonisti e campioni raccontano se stessi e il calcio. Un programma Gianni Minà
1 — **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo**

DOMANI MATT

7 — , Livia Azzariti, Puccio Corona
9,40 **Barbara**, telefilm
10,30 **Tg 1 Mattina**
10,40 **Murat**, sceneggiato Silverio Blasi, con Orso Maria Guerrini, Paola Bacci, Vittorio Sanipoli. Seconda puntata
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, documenti. Un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

[illegible]

13 — **Telegiornale**
—
13,30 **Tg2 Tutto** , a cura di Mauro Alunni. In Gianfranco De Laurentiis
14 — **Beautiful**, sceneggiato di William J. e Lee Phillip Bell
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
16 — **Le Mondiali**, piccola guida turistica: *Napoli*
16,20 FILM ■ **Senza famiglia nullatenenti cercano** e con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio. Italia commedia 1972
18,05 **Videocomic**
18,55 **Tg2 Dribbling. Speciale Mondiali.** A cura di Beppe Berti, Maurizio Vallone. studio Beppe Dossena, Antonella Clerici
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**
20,20 **Il calcio**

20,30 FILM ● **gente per** di Mauro Bolognini, con Fernando Rey, Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve. Italia drammatico 1974 — *Cronaca del processo Murri, che si celebrò nel 1905 e fece parlare per anni tutti gli italiani. In una casa patrizia era stato trovato il cadavere del conte Francesco Bonmartini. Più tardi il conte Augusto Murri, medico fama, dichiarò che ad ucciderlo stato suo figlio Tullio. Il processo vide imputata tutta famiglia Murri*
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **L. A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,30 **Tg2 Notte**
23,45 **Tg2 Diario**, a cura della redazione sportiva. In studio Gianfranco De Laurentiis
0,30 FILM ■ **Garçon**, di Claude Sautet, con Yves Montand. Francia drammatico — *Il maître Alex s'impegna in tante avventure sentimentali, ma un giorno incontra una ragazza che lo interessa...*

7 —
7,25 **Mac Mutley**, telefilm
7,50 **I viaggi del Dolittle**, cartoni animati
8,15 **ragazzi**, telefilm
8,40 **Donkey Kong**, cartoni animati
9 — **Il in**
10 — **Occhio mondo.** *L'ultimo Oriente*
11 — **I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, sceneggiato

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**, varietà
14,30 **Videosport**, telecronache e curiosità:
— **Baseball**, incontro di Coppa dei campioni
— **Golf**, Martini Trophy
— **Canoa**, Finale Coppa Europa
16,15 **Prove tecniche di Mondiale**, varietà con Piero Chiambretti
16,45 **Avventura impossibile**, di Walsh, con Flynn, Raymond Massey, Ronald Reagan. guerra 1942
18,25 **Schegge**, documenti
— 3
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 varietà Piero Chiambretti
20,20 **Blob. Di tutto di più**, a cura di Enrico Ghezzi

20,45 **Campionato di** Napoli, **Argentina-Romania**. Telecronaca Giorgio Martino
Tg3 Sera
23,05 **Processo ai mondiali**, a di Aldo Biscardi
23,45
0,15 **Un mito nostro secolo:** documenti. «*Il genio del pianoforte*». Consulenza Piero Rattalino. di Skrjabin, Sciostakovic

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
16,30 **Veronica, il** , telenovela con Veronica Castro
17 — **Celeste**, telenovela Andrea
18,10 **La pini**, teleromanzo con Warrick
18,40 **le stelle...**, rubrica a cura di Daniela
18,45 **General Hospital**, teleromanzo John Reilly
19,30 **d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar

20,30 **C'eravamo tanto amati**, con Luca Barbareschi. *Premiato dal successo il programma è «promosso» nella fascia serale*
21 — **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares e Victor Camara
23 — FILM ● **L'effrontée**, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn. Francia commedia 1985 — *La tredicenne Charlotte, sfacciata orfana di madre, si annoia. Quando incontra una coetanea, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo*
0,55 **E le stelle...**, rubrica a cura di (replica)
1 — FILM ● **La battaglia del serto**, di Loy, con Hossein, George Hilton, Rik Battaglia. Italia guerra 1969
2,45 i trailers cinematografici della

8,30 **Ironside**, telefilm Raymond Burr
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **per amore**, con Harry Lagman
12,40 **ciao**, cartoni animati:
— **Jumy Paperina inventa tutto**
— **Lucy May**

ITALIA 1

13 — **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14 — **Guida al Mondiale**
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,35 **Deejay television**, musicale
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia dolce Licia**, cartoni animati
— **I fantastici viaggi di lino**, cartoni animati
— **Lilli un guaio tira l'altro**, cartoni animati
18 — **Arnold**, Gary Coleman
18,30 **Hulk**, con Lou Ferrigno
'90, varietà con Zuzzurro e Gaspare
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Beniamino agente segreto**, di Joe Camp, con Patsy Garrett, Cinthia Smith. Usa commedia 1977 — *La signora Mary decide di partire per Creta in vacanza con i figli e i due amatissimi cani. Le casse che contengono le bestiole però vanno perse e comincia un'incredibile catena di equivoci*
22,20 FILM ● **I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michel Beck, Thomas Waites. Usa drammatico 1979 — *A New York una notte d'estate il gran capo delle bande di teppisti convoca tutti per un discorso minaccioso. Ha appena iniziato quando Luther, capo dei Rogues, lo uccide con un colpo di pistola incolpando della cosa i Warriors e scatenando contro di loro tutte le altre bande*
0,05 **Rock a mezzanotte**
1,05 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1,10 **Première**, trailers
1,15 **Sulle strade della California**, telefilm

7 — **Caffelatte**, varietà con cartoni animati:
— **Shazzan**
— **C'era una volta Pollon**
— **Bun Bun**
8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm
11,00 **Rin Tin Tin**,
12,05 **Flipper**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Flavi
15,30 **e offro**, attualità con Vittoria Schisano
16 — **Visite mediche**, attualità
16,30 **5 per voi**, attualità, con Dalla Chiesa
17 — quiz, con Corrado
17,30 **Babilonia**, quiz, Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e** quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Nevada Smith**, di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Arthur Kennedy, Karl 1966 — *Max, giovane meticcio, vive felice con i genitori fino al giorno in cui il padre, proprietario miniera d'oro, viene barbaramente ucciso assieme alla madre da alcuni rapinatori. Da quel momento Max vive solo per Tratto da uno più romanzi di Harold Robbins*
22,30 **angels**, telefilm, con Fawcett, Jackson, Jaclyn Smith. *Corsa infernale*
23,30 **Maurizio Costanzo Show estivo**, attualità
1,30 **Première**, attualità cinematografica
1,35 **Lou Grant**, telefilm con Asner

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con no Rivecca e Lino Toffolo
12 — quiz con Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,10 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ● **Il vagabondo la**, di Eric Pommer, con Charles Laughton, Elsa Lanchester. Gran Bretagna avventura 1937 — *In un'isola dei Mari del Sud un ubriacone trova il modo redimersi e di bere quando un medico chiede il suo aiuto per scongiurare una tremenda epidemia. Innamoratosi di bella compatriota, alla fine tornerà con in Olanda*
16,30 FILM ● **Il giorno del** , Frank White, con Christopher Lee, Douglas Wilmer, Marie Versini. Gran Bretagna poliziesco 1966
19 — **Grp monitor**
19,35 **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**,
20,30 **Vinovo corre.** Le corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21,30 **di cuore**, telefilm
22,30 **The ones**, telefilm
23,30 **Grp**
24 — ■ **Amanti perduti**, Carné, con J.-L. Barrault. Francia drammatico 1945
— **Film e telefilm stop**

[illegible] O

13,15 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **gitano**, telenovela Amy Linker
15 — **Le** promozionale
16 — **Rambo**, cartoni animati
17 — **regno**, cartoni animati
18 —
18,05 **dei giganti**, telefilm
19 —
19,30 **Il dell'economia**
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny
20,30 FILM ■ **Gli zingari del** Stewart Raffil, con Robert Logan, Nikki Jamison-Olsen. Usa avventuroso 1978 — *Un battello naufraga su una costa gelata e deserta. Il suo equipaggio, due e tre bambini, vive un'esperienza indimenticabile*
22,30
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30
0,30 **brivido l'avventura**, documentario
1 — **auto della**

ITALIA [illegible]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Storie di vita**,
17 — **Super 7**, varietà con Carlo, Fratella e i cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Tipi** di rio Mattoli, con Ugo Tognazzi, Johnny Dorelli, Lauretta Masiero. Italia commedia 1960 — *Alcuni amici in vacanza a Taormina apposta per mettere le mani su un'ereditiera americana. Finirà malamente. Classica commedia balneare dell'epoca: belle ragazze e vicende strampalate*
21,45 **Colpo grosso '90. le insieme**, varietà
22,50 FILM ■ **L'amante prete**, Georges Franju, con Francis Huster, Gillian Gillis, Tino Carrero. Francia drammatico 1970 — *Crisi mistica un giovane abate che si innamora di una donna*
0,30 **Switch**, telefilm Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
1,30 **Brothers**, telefilm. *di Donald* (seconda parte)

QUARTARETE

13,15
13,25 **Stampasera flash**,
13,30 **La parla**, rubrica
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
15,45 **al cinema**
16 — **Collaboratore**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con Puma
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4**
19,30 **Rosa... de lejos**,
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Magic**, rubrica
21 — FILM ● **trip (Viaggio infernale)**, con Dino Castagna. avventura 1988
22,45 **Cat**, telefilm
23,25 **Supersexy**
23,30 **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,45 **upersexy show**, varietà
0,55 **non**

[illegible]

13 — FILM ● **Mio figlio professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu. Italia commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita ad un sogno: che suo figlio diventi professore nella stessa scuola in cui lavora*
14,30 **Tg**
17 — **Don Chisciotte**,
17,30 **Shogun**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Amore pagano**, documentario con commento di Richard Moeran. Usa 1959 — *Corteggiamenti, riti d'amore, fidanzamenti e nozze di vario genere in uso in Kenya, Africa occidentale e meridionale, Nuove Ebridi, Nuova Guinea, Ceylon, Malesia e Bali*
22,45 **Tg '90**
23 — programma promozionale
24 — **Tg '90**
0,15 FILM ● **Il rally dei campioni**, con Steve McQueen. Usa documentario 1971
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Piemonte**, attualità
14 — **Supermusic Okay**: I video che tu vuoi
14,15 **Supermusic Studio Rock**, con Alex Peroni
15,15 **Supermusic**: Okay Yesterday
15,30 **Ultralion**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Diretta dall'aldilà**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Banco 7½**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg**, Giornale Giovani
19,30 **Ultralion**, cartoni
20 — d **d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Dancin' Days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **La settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert, Eva Gabor
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Banco 7½**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
24 — **Wayne and Shuster**, varietà
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Ondaverde**
14,15 **e oggi**, Dodi Moscati
15 — **Gr1**
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina e assistenza a cura Lino Matti
16 — **Il paginone**, di Giuseppe Neri. *Il sipario*
16,30 Il Pool sportivo, in collaborazione Radiouno, a Gr1 presenta **'90. Il campionato del mondo minuto per minuto**, a cura di Mario Giobbe. *Radiocronache*, commenti, servizi e interviste. studio Massimo De Luca e Rino Icardi con Grifoni
— **Gr1 Sport - Linea mondiale.** Servizi speciali campionato mondiale di calcio
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
21 — **Argentina-Romania** e **Camerun-Unione Sovietica**, radiocronache
italiano

15 — **Stereouno '90**
18,56
21 — **Argentina-Romania** e **Camerun-Unione Sovietica**, radiocronache

[illegible] E

12,45 **Italia '90**, ultime notizie dai Mondiali di calcio
12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Fuga nelle tenebre**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da G. Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Un programma Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio, a cura di Guarini
19,32 **Il fascino melodia.** Oggi: Il mondo dell'opera
19,50 **Gr2 cultura**, a cura di V.
19,57 **Le ore della sera.** *Musica per ricordare*
21,30 **Le ore della notte.** *Programma a sorpresa*
22,45 **Le ore della notte.** *Teatro della realtà*

15 — **StereoDue.** In diretta notizie e musica ad alta qualità
19,50 **Stereoduеclassic**
21,15 **Disconovità**

[illegible]

14 — **Compact club.** Strauss e Kodály
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione.** Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Conduce Paolo
17,30 **Dee Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **Scatola sonora.** Prima parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Gr3 - Mondiali '90**
21 — Dalla Radio di Amburgo, **Festival dello Schleswig-Holstein 1989.** Nuovo Collegium Musicum Bach di Lipsia, dir. Burkhard Glaetzner. Musiche Johann Sebastian Bach
22,50 **e gli scimmioni.** Testimonianze immaginarie e riflessioni possibili orme della vita di Giovambattista
23,30 **note**

— **Musica e notizie per chi vive e** **di**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
Il giornale dell'Italia

® by Charles M. Schultz

[illegible]

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco con Mauro Di Francesco
14,30 **Daltern III**, cartoni animati
15 — **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro, Carlos
18,15 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
18,30 **L'uomo e la terra. Natura, ecologia, ambiente**, documentario
19 — **Tg '90**
19,30 **I cava delle zodiaco**, cartoni
20 — **Branko e le** astrologia (replica)
20,15 **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM **Amore, piombo e furore**, Antonio Brand, con Fabio Testi, Warren Oates, Franco Interlenghi, Jenny Agutter. Italia stern 1978 — *Pochi attimi prima di essere impiccato il pistolero Clayton viene graziato a patto che uccida un pericoloso L'impresa gli assicura la e un mucchio di soldi*
22,30 **Diario di soldati**, documentario storico
23 — FILM **Ghoulies**, di Berco-vici, con Peter Liapis, Lisa Pelikan. Usa fantascienza — *Piccole sataniche creature l'umanità in succedersi di apparizioni e dispetti da brivido di ogni genere. Il film un successo che ne venne girato un seguito già l'anno successivo*
0,30 **salto nel buio**, telefilm
1,15 **Tg**
1,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
2 — **Film no stop**

7,45 **Tg '90**
8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **d'oro**, telefilm
10 — **La spia dell'imperatore**, sceneggiato
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Tg '90**
12,30 cartoni animati

[illegible]

13 — **Diario '90**. Notizie, interviste e retroscena campionato mondiale di calcio
13,45 **Oggi**, telegiornale
14 — documentario. *I profili della natura: le foche di San Lorenzo*
14,30 **Il giudice**, telefilm. *Una strana c*
15 — FILM **ribelle Sud**, Irving Cummings, con Randolph Scott, Gene Tierney, Dana Andrews. Usa drammatico 1941 — *Alla fine della guerra di secessione una donna muore come un'eroina*
16,45 **Due pazzi scatenati**, *Harry e Skip*
17,45 **Masquerade**, telefilm. *La grande beffa*
19 — **Mondialissimo**, Tg del Mondiale con Pelé e Falcao
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Campionato di calcio**. Telecronaca diretta di **Argentina-Romania** oppure **Camerun-Urss**
23 — **News**, telegiornale
23,15 **Galagoal**, varietà. Il Mondiale diventa festa: collegamenti con gli e i più famosi locali notturni italiani, a cura Alba e Segue telecronaca differita di **Argentina-Romania** oppure **Camerun-U**

7,30 **Evening News**, via il più importante telegiornale l'emittente statunitense
8,30 **Buongiorno Mondiale**, le prime informazioni della giornata, collegamenti con le città di Italia '90
9 — **Mago Merlino**,
9,30 **Flamingo Road**, sceneggiato
10,30 **ela**, telenovela Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio di Tv Donna**, rotocalco di attualità femminile
12,30 **Ancora tu**, telefilm

SVIZZERA

17,30 **cammino libertà**, telenovela Lucélia Santos, Rubens de Falco
18,10 **Libro aperto**. *Ching Chiang e danza del drago*, disegni animati per i bambini
18,20 **rie sempre**. *I tre desideri*, disegno animato
18,30 *Buonanotte infermiera*
18,50 **Italia '90**. Dopopartita quiz
19 — **sera**
19,05 **Italia '90**. Dopopartita quiz
19,30 **Fatti**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Un per due**, telefilm, con Claus Theo Gärtner, Hunold. *Paura del figlio*
21,25 **tempo**, documenti, di Folco Quilici. *Senza piume né ali in volo*
21,50 **Tg**
22,10 **Cronache parlamentari**
22,15 **'Allo 'Allo!**, telefilm
22,50 **cal-cio**. Da Bari, **Camerun-Urss**, telecronaca differita
24 — **Teletext-Notte**

CAPODISTRIA

15,45 **Torneo di Londra**, finale (replica)
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar — *Una troupe di Campo base si è spinta fino all'Artico canadese per seguire una mongolfiera che con due paracadute pendio motore ha sorvolato il pack il Polo Nord*
Sportime, quotidiano sportivo
20 — **Fish eye. Obiettivo pesca**, rubrica di sportiva (replica)

20,30 **Golden juke box**: i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson (replica)
22 — **Telegiornale**
22,15 **notte**, match inediti della storia del pugilato commentati Franco Ligas
23 — **Basket**. Campionato NBA. **Finale, Portland Trail Blazers-Detroit Pistons: eventuale gara 6**

11,45 **Basket**. Campionato **le, Portland Trail Blazers-Detroit** 2 (replica)

[illegible]

13 — **World sport special**, rubrica
13,50 **7**, notiziario
14,10 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Gaiking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM Roy Boulting, con Jeffrey Hunter. Usa-Gran Bretagna guerra 1953
22,30 telefilm con Alan Alda
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Mister Belvedere suona la campana**, di Henry Koster, Clifton Webb, Joanne Dru, Hugh Marlowe. Usa commedia 1951 — *possibilità per tutti di invecchiare serenamente e propaganda la sua girando gli Stati Uniti facendo conferenze finché arriva in una casa per anziani. Qui, dopo iniziali contrasti, comincia la sua pratica di ottimismo e fiducia a tutto l'ambiente una nuova ragione di vita*

[illegible]

12 — **Detective pantofole**,
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
13,15 FILM **Allarme a Scotland Yard**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
19,20 **Lassie**
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale**
21,45 **Isaura**, telefilm
23,25 **Piemonte e storia**, documenti
1,40 **Boys girls**, telefilm

[illegible]

14 — **Il meglio di Romagna mia**
15 —
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,30 **Super Dog**
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Speciale spettacolo**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,10
21,30 **Satellite**
22 — **Guerra galassie**, telefilm
Super Dog Black, telefilm
— **Un volto nuovo per il**

TELECUPOLE

13 — **Alle sorgenti del suono**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
15 — , telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **non stop**, rubrica
— **Passioni**, sceneggiato
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e
20,30 FILM **Tramonto**, di Edmund Goulding, con Bette Davis, George Brent, Geraldine Fitzgerald. Usa drammatico 1939 — *Grande perfo Davis nei panni di un'ereditiera che vive una vita spensierata fino al giorno in cui non di essere prossima alla cecità a di un glaucoma. Morirà fra le braccia del medico*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni lo-
22,40 **Notte sport con Cinquestelle**
23,50 **Motor News**, rubrica
0,20 **Playboy di**, varietà

[illegible]

13 — **Sguardi mondo**, documentario
13,30 **rg**, telefilm
15,15 FILM **Ki**
17,15 **Musicale**
18,30 **Braccobaldo**, cartoni animati
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sguardi dal mondo**, documentario
20,30 **Le parlano**
23,30 **Redazionale**
Telegiornale

[illegible]

16,10 **Wanted, or alive**, telefilm
16,45 **Il secolo**, telefilm
17,50 **Hanna Barbera**, cartoni animati
18,45 **Videouno**
19 — **Hanna** cartoni
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 F **non conciliа**, commedia
22,30 **Le settimana**, promozionale
24 — **Wanted, dead or alive**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del giugno 1990**
19 — **Terra nostra**, agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Jenny**, telefilm
20,30 **Mia cugina Rachele**, telefilm con Geraldine Chaplin (ª parte)
22,30 **della Chiesa**. *I servi di Maria*
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible]

15 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo Veronica Castro
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 **Il cammino segreto**, telenovela con Savador Pineda
18,30 **Cucina mia**, rubrica
19 — **Tga**, telegiornale
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Il segreto**, novela
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

VIDEOMUSIC

14,30 **On the air summer**
15,30 **Super**
16,30 **special**
17 — **Diletto i video**, dedicato alle richieste del pubblico
17,15 **On the air**
19,30 **Joe Cocker special**
20 — **Super hit**
21,30 **On the air summer**
23,30 **Blue n**
0,30

TIEFFE [illegible]

13,15 FILM **Sciuscià**
16 — **La schiava Isaura**, telefilm
17 — **junior**, cartoni animati
17,40 **Scacco matto**, telefilm
18,30 **junior**, cartoni animati
20,05 **U.S.T.**, Unione Silenziosi Torinesi
20,30 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **schiava Isaura**, telenovela Lucelia Santos
21,45 **Torino sport**
1,30 **Anta, ragazzo lappone**,

[illegible]

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Floridi
19 — **A tavola con...**
19,30 **Via delle rose 33**, telefilm
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il fatto**, attualità
21 — **A briglie sciolte**, rubrica
21,30 **Stunt**, attualità
22 — **o di ippica**
22,30 **Mens in corpore sano**
23 — **simpatia... vostra**

SE[illegible]

14,15 **Tg '90**
14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM
18 — **Il bianco e il nero**, telefilm
— **Superbook**, cartoni animati
19,45 **Tg '90**
20 — FILM **Le d'Monsù**
22 — **Cash and carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **Il bianco e il nero**, telefilm
0,30 **Tg '90**

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
16,30 **I naufraghi**, sceneggiato
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Amore dannato**, telenovela
— **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **agguato**. Drammatico
22,30 **Teledomani**, notiziario
— **Frutto proibito**
24 — **Telefilm**
1 — telefilm

TELE VAL [illegible]

9,50 **Buona giornata**, compagnia di TVA
11,30 **Tva Tele tutto**. Quotidiano di informazione, cultura e di attualità no stop
18 — **Cartoni animati**
19 —
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, rubrica attualità sportiva a cura di Eugenia Salmin
20,30 **Incontro di calcio** (sintesi)
22 — **Tg regionale** (replica)

IN POL[illegible]A

Entusiasmanti Guerrieri

ITALIA 1 — 22,20

I «Guerrieri della notte» sono bande teppisti Usa, inquadrati con la stessa ingenuità un po' comica dei boy scout, e ritualmente micidiali come falangi khomeiniste. I protagonisti suscitano la stessa simpatia che ha suscitato l'Expo 2000 a Venezia, ma se si legge il film come un film di guerra o di generica avventura, ci si diverte come matti. Si tiene per la banda dei Warriors, scalzacani di un tale quartiere di New York, che altre bande di cattivi consimili accusano di aver ucciso il capo dei capi ad un banda-raduno. Senz'armi da fuoco, senza troppa fiducia, i Warriors debbono tornare a casa attraversando tutta la città notturna, e un milione di teppisti armati e sanguinari, incitati dalla terrificante disc jockey di una radio privata, li braccano per farli a fette. Tensione, ferocia, suspense fino agli ultimi dieci secondi. Cast poco conosciuti, più la stupenda Dorsey Wright nella quale i telemaniaci più profondi riconosceranno la coprotagonista di diverse situation comedy.

I Warriors: lei è Wright

Gente per bene con delitti

DUE — 20,30

«Fatti di gente perbene»: film medio, successo medio, recensioni medie: ce ne fossero tanti così, il cinema andrebbe mediamente bene, cioè benissimo. di Mauro Bolognini, lo sfondo di Bologna nei primissimi del Novecento, quand'era gran salotto culturale e Carducci vi pascolava primo fra tutti, il richiamo Catherine Deneuve e Giancarlo Giannini. Giannini, secondo il cinema, deve fare l'attore grottesco perché il pubblico lo preferisce così (è una fra le tante cose insensate che pensano i produttori). In questo film invece gli diedero una parte drammatica e Giannini si rivelò drammatico anche ai produttori che non lo mai visto drammatico a teatro. Altri segmenti di cast: Fernando Rey, Tina Aumont, Rina Morelli, Ettore Manni, Corrado Pani. Poi c'è la trama, intessuta sul processo Murri che si celebrò a Torino, ma riguardava gente bolognese e un arcidelitto a Bologna. Un illustre avvocato uccise conte, confessò tutto e spiegò ogni perché.

Giannini

Prima dei demenziali

ITALIA 7 — 20,30

C'erano film che quando uscivano entravano di diritto in serie C, anche perché se lo meritavano. Sono passati gli anni, e tutto sembra essere cambiato. Così la serie C degli Anni Sessanta sembra tutta promossa in B mentre un po' di serie A di allora, vista oggi, fa ridere (qualcuno ha rivisto di recente certi film che fecero discutere dottamente? Oggi, a volte, sembrano le prese in giro che erano). Entrò in serie C anche «Tipi da spiaggia», filmetto di Mario Mattoli (il regista di Totò), con Tognazzi e Dorelli, e le belle Lauretta Masiero e Liana Orfei. Ci sono quattro amici, c'è una ricca americana che tutti vogliono sposare e che possiede diversi istituti di bellezza. I quattro puntano a lei, ma finiranno per sposare quattro estetiste. Film da soldi, di quelli con i comici di allora che, paragonati ai Boldi di oggi, semidei. Una lezioncina su come ridere senza parolacce, demenziali, post-Pozzettiani, televisionerie, Antonio Ricci, le risate preregistrate in audio.

Liana Orfei, allora

Tornano gli Angeli

CANALE 5 — 23

Ripescaggio d'estate: su Canale 5 tornano i «Charlie's Angels». Erano Farah Fawcett, Kate Jackson e Jacklyn Smith: il loro telefilm fu perfino oggetto di studio da parte degli esperti che spesso fanno i colti parlando di cose così così. Allora si parlava molto di Farrah Fawcett, che tutti chiamavano Farrah Fawcett Majors ricordando che era la moglie di Lee Majors. Poi, la Fawcett (capelli biondi, corpo atletico foto caste su Playboy) uscì dal telefilm, inventò il femminismo come altri inventano l'acqua calda, mise casa con Ryan O'Neal, lo accusò di picchiarla e fece un film sulla violenza alle donne. Jacklyn Smith girò film sfondare. Idem per Kate Jackson, bella dal volto dolce e dal carattere non dolce, che continua i telefilm. «Charlie's Angels» fu un : tre detective donne e il misterioso Charlie che le comanda. Gli si vedono sempre solo le mani. Sono quelle di John Forsythe, che poi ebbe facendo Blake in «Dynasty».

Charlie's Angels

Mille giorni tutti Big

RAIUNO — 16,45

I giornali ignorano l'esistenza di decine di trasmissioni che vanno avanti da anni, oppure battono i record più strani, o esercitano un richiamo sorprendente senza una riga di celebrazione stampa. Una è «Big!», che sarebbe, in definitiva, la tv dei ragazzi di una volta e che va in onda su Raiuno da un paio d'anni senza un attimo di interruzione. La tv dei ragazzi riguarda la carta stampata. Riguarda i premi: ogni Telegatto e consimili «Big!» ne fa strage, e riguarda i suoi piccoli teleutenti che si ammassano ogni pomeriggio a milioni a guardare. La grande novità è che «Big!» dopo mesi a orario continuato, stacca e va in onda nella formula «Il meglio di...», sotto il titolo di «Big Estate». Se non ci sbagliamo, si tratta della prima vacanza che il cast, Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri, Gegia Antonacci, prende dopo mille giorni di trasmissione ininterrotta. Nel menù replicone: cartoni animati, lo spazio pro natura, lo spazio pro musica. «Big!» era la sola trasmissione in cui si leggessero i quotidiani ai bambini: bravi!

Giorgia Pini

EDITI [illegible] LA STA[illegible]

[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible] **delegato e** [illegible] **Generale:** Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1529 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 157 — [illegible] GIUGNO 1990

Asti Teatro al via: tanta danza e la prosa (doppia) in autunno

Asti Teatro edizione [illegible] dodici: nove spettacoli di danza, un concerto jazz, sette proposte di comici emergenti, cinque letture di poeti italiani per un totale di tre sezioni in diciassette giorni di programmazione, dal 2 al 18 luglio nel Cortile del Palazzo del Collegio, in piazza Castiglione e nei giardini di Palazzo Gazzelli di Rossana.

Questi in sintesi i numeri del Festival Internazionale di Drammaturgia Contemporanea, presentato oggi al pubblico dal direttore artistico Sergio Fantoni, da Salvatore Leto, direttore organizzativo, e dall'assessore per la Cultura di Asti, Luigi Florio. Per la prosa, [illegible] la grossa novità dell'anno: la rassegna si sdoppia e riprenderà in autunno, e forse lo spettatore libero dall'afa, dalle zanzare e dai temporali estivi potrà meglio affrontare il cartellone che fin dalle prime anticipazioni si configura piuttosto interessante, snodato dal 26 settembre al [illegible] di ottobre.

«Abbiamo pensato che lo slittamento della drammaturgia contemporanea da luglio a settembre - spiega Fantoni - possa rivitalizzare Asti Teatro, conferirgli una fisionomia nuova. Fino ad ora [illegible] un festival che viveva soltanto legato all'estate, molte produzioni create per l'occasione [illegible] e morivano lì. Da quest'anno vorremmo che Asti diventasse luogo di anteprime, terreno di prova per gli spettacoli che poi circoleranno in inverno nelle varie stagioni, e quindi il momento migliore ci è parso il primissimo autunno, quando ancora i teatri tacciono».

Fantoni sottolinea inoltre la maggiore ricchezza di proposte collaterali, consapevole comunque del rischio che comporta [illegible] simile operazione. Ritorneranno i comici di «Asti ride», ma si apriranno la sezione dedicata alla danza moderna, dal titolo «Fra teatro e musica», e l'angolo poetico «Cabaret Viola» curato da Guido Davico Bonino. Ecco, sezione per sezione, il calendario degli appuntamenti.

«CABARET VIOLA»

Con il sottotitolo «Musiche originali per le parole di un grande poeta interpretate da un attore», inaugurerà il Festival lunedì 2 luglio. Nel giardino di Palazzo Gazzelli, alle 22, Pamela Villoresi leggerà Mario Luzi sulle musiche di Luciano Vavolo.

L'idea venne a Guido Davico Bonino fin da un lontano viaggio a Praga, nel 1969, quando una sera capitò nel leggendario Cabaret Viola. Allora i teatri di prosa erano chiusi, e i poeti e gli attori si incontravano in quel solo locale aperto per leggere insieme versi che giovani artisti accompagnavano con la musica. Davico Bonino [illegible] scelto allora grandi poeti, dopo Luzi Franco Fortini, Vittorio Sereni, Attilio Bertolucci e Giorgio Caproni, bravi interpreti come Massimo De Rossi, Franca Nuti, Margaret Mazzantini e Massimo Popolizio, musicisti del calibro di Carlo Actis Dato, Massimo Coen, Andrea Centazzo e Antonello Salis, per ri[illegible] l'atmosfera magica di Viola nelle sere d'estate (il 5, 6, 10 e 16 luglio sempre alle 22).

«FRA TEATRO E MUSICA»

Quasi tutte coproduzioni del festival, gli spettacoli selezionati vogliono presentare quanto di più nuovo si fa in Europa nell'ambito della danza, e a dire il vero le tematiche predominanti vanno nella direzione dell'apocalittico. Ad aprire la sezione, il 4 luglio, una compagnia torinese molto amata dal pubblico cittadino e tra le più conosciute oltreconfine, Sutki, che presenterà in prima nazionale «Antifona», coreografie e regia di Anna Sagna sullo spunto degli inni e dei salmi che Sant'Ambrogio, nel [illegible] a Milano nella Basilica Nova, [illegible] e [illegible] alterni ai fedeli assediati dagli Ariani. Il 6 luglio la compagnia Ersilia propone «Non è bello che un re si allunghi al suolo», liberamente ispirato al racconto di Calvino «Un re in-ascolto», mentre il 7 luglio arriva da Parigi Pierpaolo Koss [illegible] «Secret Tears», una perfomance ispirata alle forme del Butoh, l'arte giapponese del movimento che [illegible] chiamate anche danza delle Tenebre. Il [illegible] luglio si vedrà «Quintetto blu» della Compagnia Danza Occhesc, esplorazione diretta della relazione tra arte contemporanea e [illegible] creato dall'emergenza scientifica; l'11 sarà la volta di Fortevento con «Dissipatio», dal libro di Guido Morselli «Dissipatio H.G.», evocazione del mondo il giorno dopo una catastrofe nucleare. Una compagnia spagnola, il 12 luglio: la Flamenca de Montoja di Manuela Vargas porterà ad Asti «Fedra» da Euripide, coreografie di Manolo Marin, a conclusione del ciclo di balletti dedicato al drammaturgo greco. «Fedra» resta fedele al tessuto narrativo originale, [illegible] la tragedia sarà espressa con la forma insolita del flamenco. In «Juste Ciel» di Nicole Moussoux e Patrick Bonté, in scena il 13 luglio, sono raccolte venti storie sacre, narrate da una gestualità elaborata a partire dai segni e dai simboli della religione cattolica. La Moussoux, una delle più valide artiste belghe di scuola bejartiana, presenta poi il 14 luglio «Simulation», un racconto figurato della vita moderna, una denuncia della disperazione che nasce dalla crisi di valori, in un mondo in cui tutto è apparenza. Il 15 e il 16 luglio si vedrà «Diablo» di Susanna Beltrami, storia di un [illegible] che da lungo tempo ha perduto se stesso in una città spagnola e vive sciso tra conscio e inconscio, finché arriva il Diablo a proporre il riscatto, ancora sui ritmi del flamenco. In conclusione, un evento musicale direttamente da Umbria Jazz: il 18 luglio la cantante e pianista americana Carmen McRae, una delle grandi della storia del jazz, «in concerto».

«ASTI [illegible]»

Torna il consueto appuntamento [illegible] comici emergenti e già affermati, da Flavio Oreglio ai Gatturni di Nanni Svampa, da Carlina Torta a Daniele Trambusti e Paolo Cevoli, passando per i Donati e Olesen e concludendo con Alessandro Bergonzoni, v[illegible] rivelazione dell'ultima stagione.

«DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA»

Soltanto qualche anticipazione [illegible] autori quali Leo de Berardinis con «Totò principe di Danimarca», Tullio Kezich con «Il Vittoriale degli Italiani» messo in [illegible] da Mario Missiroli, Michele Celeste con «Hanging the President» del Teatro Niccolini di Firenze, Athol Fugard, Georges Perec, Giorgio Gallione, Pippo Del Bono, Luciano Nattino, «Il teatro di B.M. Koltes» del Teatro dell'Elfo. In appendice, la mostra fotografica «Autoritratto del Teatro», curata da Ugo Volli e prodotta da Asti Teatro in collaborazione con Taormina Arte.

Monica Sicca

La compagnia torinese Sutki presenterà in prima nazionale «Antifona». Il 18 luglio concerto della pianista americana Carmen McRae

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un tirco meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana — Commedia

Ore 19; 21; 23 — [illegible]●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inconchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e il richiamo alla [illegible] con una franca sessualità — Sexy

Ore 16,40; 20,40; 22,40

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo — Commedia

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Nostos (Il ritorno), di Franco Piavoli. Con Luigi Mezzanotte, Branca De Ca[illegible]. Dolby stereo — Senza quasi il ricorso alla parola, è la storia per immagini d'un eterno Ulisse che osserva il mondo come un bambino al di là del suo cerchio in legno — Avventuroso-epico

[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Robe da matti, con Alan [illegible], John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova [illegible] dei più incredibili guai, amici e vicini di [illegible]: urgon le maniere forti — Comico

Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Fletch cronista d'assalto, di Michael Richie. Con Chevy Chase, Hal Holbrook, Julianne Phillips — Un giornalista d'assalto, al n° 2 delle sue buffe imprese, cerca di capire perché la modesta proprietà [illegible] da una zia nel Sud valga tanto agli occhi di [illegible] spregiudicati — Brillante

Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] — ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento — Drammatico

Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E

[illegible] **aperte**, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volontè. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e [illegible] strappare il p[illegible] a un reo [illegible] che di per sé non desta solidarietà alcuna — Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 543.245

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano [illegible] fidanzato con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da [illegible] proprio orgoglio — Drammatico

Ore 16,50; 18; 20,10; 22,20 — ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.00

La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una [illegible] due coniugi «ideali» tr[illegible] la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica

Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422

Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel dissoluto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente

Ore [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible] — ★/●●● — Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso — Drammatico

Ore 19,10; 21,05; 23 — ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vi[illegible] erotiche di una [illegible] divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. 18

Ore [illegible]; 20,50; [illegible] — Riedizione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

I [illegible] **Baker**, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei [illegible] alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una [illegible] e attraente biondina — Commedia drammatica

Ore 18,30; 20,30; [illegible] — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Cellier — Un intellettuale alla ricerca dell'amico scomparso nell'India misteriosa, scopre che il fantasma gli è penetrato in cuore — Drammatico

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile — Drammatico

Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2657

[illegible] (**Prova d'accusa**), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e di [illegible] in tribunale dalla figlia avvocato di grido — [illegible]

Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.10

Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non [illegible] — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni taglienti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti — Horror

Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 — [illegible]●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.09

Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Hentschmann, A. Adams. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma [illegible] e Beth lo reclamano a loro volta — Commedia

Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 23 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — Commedia

[illegible]; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, [illegible] Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un asso con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-[illegible] sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale — Commedia

[illegible] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Un mercoledì da leoni, di John [illegible]. Con Jaan Michael, Vincent [illegible]. Colori. Non vietato

[illegible] 18,20; 20,35; 22,50 — Riedizione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per [illegible] straniero — Un [illegible] che adorava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica

Ore 20,20; 22,45 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il ballo proibito, di Greydon Clark. Con Laura Herring, Jeff James, Sid Haig, Richard Lynch — Una reginetta dell'Amazzonia si avventura in Los Angeles per raggranellare a tempo di lambada i soldi e la simpatia necessarie per una campagna pubblica in favore della [illegible] — Musicale

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi n° 1), il ragazzo saputello dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «famigli» a essere cortesi con [illegible] si trova nei guai — [illegible]

Ore 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua — Horror

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — [illegible]

Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.581

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja [illegible] (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio — Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Tremors, di [illegible] Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sotterranei, ciechi ma estremamente sensibili, si avventano su una piccola comunità isolata in un deserto tra la polvere del Nevada — Horror

Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via [illegible]

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique [illegible] — Gli echi del maggio francese nella calda provincia [illegible] gli egoismi. In una tenuta, [illegible] le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia

Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 387.197

Seduttore a domicilio, di J. Micklin Silver, con P. Dempsey, K. Jackson, C. Fischer, B. Carrera — Studente universitario sospeso dagli studi raggranella i settemila dollari di ammenda necessari per [illegible] e reintegrato con un lavoro da pizzaiolo che non manca d'intermezzi [illegible] nelle consegne — Commedia

Ore 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 ☎ 746.2302

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella [illegible] comunità ebraica di New York si succedono i [illegible] e le delusioni: la prima [illegible] l'amante [illegible] Landau e il regista [illegible] — Drammatico

[illegible] — ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 874.171

Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici [illegible] devastano la bottega — Drammatico

Ore 20,15; 22,30 — ★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 430.060

Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, [illegible] a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del [illegible] — Riedizione

Ap. 20 per Videomondiali con proseguimento film

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 650.07.86)
Concerto Statuto ore 21. Quadrophenia ore 23

[illegible] (via Cigna 47, ☎ [illegible])

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 756.800)
Vedi tasin

MASSIMO 1 (v. [illegible] 8, ☎ 871.046)
Oggi riposo

[illegible] 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Oggi riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Oggi riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60)

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Proibiti piaceri perversi, con Lisa De Leuw, Richard Bolla. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
La voglia di una moglie. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.355)
Dal Brasile, **A mulher que se disputa**, con Eliana Gabarron, Jaime Cardoso. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.293)
La moglie [illegible], con Samantha Fox. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.831)
Oltre il desiderio, con Vanessa Del Rio, [illegible] Leslie, [illegible]. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal voyeur II. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108B)
L'ultima voglia. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tagenano 5, ☎ 655.304)
Scuola di [illegible], con Anita Steffen, Conny Foster. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Dixie Ray la regina del marciapiede, con Lisa De Leuw, Kelly Nichols, John Leslie, Veronica Hart. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.76)
[illegible] banana e la [illegible], con John Holmes, Jennifer West. [illegible] ore 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo.

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Non siamo angeli
SPLENDOR: Crimini e misfatti

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo.

CIRIE'
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Sogni
REGINA: Due metri di allergia
STAZIONE: Robe da matti
STUDIO LUCE: Senti chi parla

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo.

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Non guardarmi non ti sento

MONTANARO
VITTORIA: riposo.

NONE
EDEN: chiuso per ferie

ORBASSANO
MODERNO: riposo.
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robe da matti
RITZ: Non siamo angeli
ITALIA: Che ora è.

RIVOLI
GIOIELLO: Lettere d'amore

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo.

STAMPASERA

N. 157 LUNEDI' 18 GIUGNO 1990 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'88%

Ribasso -0,1

ore 10,45	-0,8
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,1

DOLLARO

FIXING	1238,50
(PRECEDENTE	1242,75)

A PAGINA 4

Ogni mese un concorso, ma va deserto

Alle Molinette mancano ben 1600 infermieri

TORINO ● Questa mattina il Gr1 ha riferito la dichiarazione di un deputato: «Ma non facciamola così grave! In fondo gli infermieri mancano soltanto al Nord». Peccato che «al Nord» gli ospedali debbano fare i conti anche con una buona percentuale di immigrazione sanitaria (malati, per intenderci) che viene «dal Sud» a cercare la professionalità e l'alta specializzazione nei nostri servizi, dove è possibile, tra l'altro, avere un trapianto di cuore, ma si rischia — com'è accaduto ieri a Milano — di morire per un'aneurisma dell'aorta perché non si trova il chirurgo.

Così alla notizia che il ministro De Lorenzo stava progettando «l'infermiere d'importazione» (comunitario e non) è stata quasi la rivoluzione. I sindacati della sanità hanno tuonato: «Ma che senso ha portare al letto di un malato persone che non parlano neppure l'italiano?». Lo stesso ministro, poi, ha corretto il tiro: «Non si deve pensare che l'Italia sarà invasa da 37 mila stranieri. Semplicemente si valuterà il diploma, rilasciato nel Paese d'origine, di coloro che sono disposti a fare un lavoro che gli italiani rifiutano».

Vedremo in altri servizi «perché» gli italiani rifiutano di fare «gli angeli di corsia», che cosa c'è dietro a questo malessere e perché i concorsi vadano deserti. Per ora limitiamoci a segnalare la situazione nei maggiori ospedali torinesi.

Molinette. Secondo i dati dei quali dispone il dottor Fornero, della direzione sanitaria e secondo le disposizioni del famoso decreto Donat-Cattin (1988) mancano 1600 infermieri se si vuole mettere in funzione tutti i servizi previsti; 1100 per far funzionare al meglio quelli che ci sono. In base alla vecchia, e ampiamente superata, pianta organica, invece, la carenza è di 200 unità. «E tanti — spiega il dottor Fornero — sono quelli che negli anni '88 e '89 hanno lasciato l'ospedale». Concorsi per nuove assunzioni? «Ne facciamo, praticamente, tutti i mesi. Ma la gente non si presenta. Temiamo che, per di più, molti attendano l'entrata in vigore del nuovo contratto per andare in pensione a condizioni più favorevoli».

Giovanni Bosco. La pianta organica segna 72 posti vuoti nell'intera Ussl 6 e 41 in ospedale. «Ma per quest'ultimo — avverte la direttrice sanitaria, dottoressa Cardone —, stando alle disposizioni di Donat-Cattin, mancano almeno 350 infermieri professionali». E i concorsi? «Ne abbiamo uno il 9 luglio prossimo. Ma non sappiamo quanti chiederanno di parteciparvi».

MAURIZIANO. E' in atto un concorso per l'assunzione di 90 infermieri. Il presidente, professor Cravero: «Speriamo di riuscire a reclutarli. Anche perché, di fatto, sono poi almeno 120 persone in meno in servizio, se si considerano ferie, malattie e maternità».

Sant'Anna. «Siamo sotto organico di una cinquantina di infermieri — dice il direttore sanitario, dottor Giorgio Martiny —, ma il dato è lontano dalle necessità reali stabilite in quello che, per noi, è davvero il "libro dei sogni", ovvero il decreto Donat-Cattin. Secondo le disposizioni dell'88, infatti, nel nostro ospedale mancherebbero circa 100 professionali». Avete in atto concorsi? «Ne faremo uno alla chiusura delle scuole per infermieri, ma nutriamo poche speranze: sembra, infatti, che i diplomati quest'anno non saranno in gran numero».

CTO e Regina Margherita. «Non ho, al momento, i dati precisi — spiega il coordinatore dell'Ussl 9, dottor Carmelo Dal Giudice —, ma posso spiegare che cosa faremo per reclutare personale. Abbiamo un avviso pubblico per il 3 luglio, una settimana dopo la chiusura della scuola per infermieri. Nella prima seduta successiva a questa data, il comitato di gestione farà la delibera di assunzione a termine di coloro che presenteranno domanda. Poi il concorso si farà in autunno, prima della scadenza degli otto mesi previsti per l'incarico temporaneo. Ci siamo regolati allo stesso modo anche l'anno scorso. Soltanto così possiamo sperare di poter riempire qualche vuoto».

Daniela Daniele

Schillaci al posto di Carnevale

Fuori Vialli entra Baggio

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ● La sorpresa è grossa. Tocca a Roberto Baggio scendere in campo domani sera all'Olimpico contro la Cecoslovacchia. Il c.t. Azeglio Vicini ha ufficializzato a mezzogiorno la decisione, proprio dopo l'ultimo allenamento disputato dagli azzurri sul campo di Marino.

Ma non basta. Questa è veramente la giornata delle sorprese, di una rivoluzione non annunciata e indotta. Non gioca neppure Vialli, che stamane non è neppure sceso in campo per l'ultima partitella, a causa del riacutizzarsi del solito dolore al bicipite femorale destro. Quindi, domani sera contro la Cecoslovacchia, scenderà in campo questa formazione: *Zenga, Bergomi, Maldini, Ferri, Baresi, Berti, Donadoni, De Napoli, Schillaci, Giannini e Baggio.*

Azeglio Vicini, in realtà, aveva deciso tutto da tre giorni come ha spiegato questa mattina ai giornalisti nella canonica conferenza stampa: *«Gioca Baggio al posto di Carnevale per una precisa scelta tecnica. Il giocatore del Napoli, infatti, ha disputato due partite e mi sembrava giusto concedergli un turno di riposo. Per Vialli invece si tratta di una scelta obbligata. E Schillaci mi è sembrato il giocatore ideale per sostituire Luca».*

Roberto Baggio: basta saper aspettare, è arrivata anche la sua ora

Una decisione, quella del commissario tecnico azzurro, Azeglio Vicini, che è abbastanza sorprendente e che espone la Nazionale, proprio nella partita più delicata del primo turno, a qualche rischio. Non più di due giorni fa, infatti, il tecnico aveva avuto parole non proprio di stima nei confronti di Roberto Baggio, sostenendo che da sei mesi almeno il suo rendimento era piuttosto deludente. Ma, ormai, è chiaro, Vicini è abilissimo nel depistare tutti.

Anche contro gli Stati Uniti aveva lasciato intendere che avrebbe schierato Marocchi, poi a sorpresa ha tirato fuori dal cilindro l'interista Berti. Si compone così un tandem d'attacco inedito, veloce e, probabilmente, adatto per una partita come quella contro la Cecoslovacchia, squadra che ha giocatori in difesa alti e poco rapidi. Spiega ancora Vicini: *«Non manderò in campo una banda Bassotti comunque. Baggio e Schillaci non avranno alcun problema, anzi saranno in grado di sfruttare al meglio la loro rapidità».* E' da notare che per la prima volta si compone una coppia che avrà un futuro bianconero.

Il resto della squadra non cambia. Vicini ha infatti confermato Berti a centrocampo, concedendo un altro turno di riposo ad Ancelotti, che non vuole rischiare in vista degli importanti impegni futuri. Sarà quindi una Nazionale un po' più juventina, anche se ancora una volta Marocchi non avrà la possibilità di scendere in campo. Il centrocampista è sembrato molto amareggiato per questa ennesima delusione, ma ha preferito non polemizzare: *«Ci sono già tante novità in questa squadra. Io non ho da dire nulla, parlate con quelli che vanno in campo».* Un modo elegante per non dire quello che in realtà avrebbe voglia di confessare senza riserve mentali.

Molto contento, ovviamente, è Baggio, anche se un po' preoccupato per la responsabilità che gli è piovuta addosso. Ammette: *«Spero di non deludere nessuno, per me è un grande giorno, una grande occasione che non posso fallire assolutamente».*

Anche Schillaci è al settimo cielo ed è sembrato più sorpreso del compagno: *«Sì, non me l'aspettavo proprio* — ammette — *giocando dal primo minuto ho più possibilità di far bene. Spero di non deluere nessuno, ho una grossa responsabilità ma non sono spaventato. Certo è un'annata stupenda! Dopo la Juve anche una maglia da titolare nella Nazionale. Per me è veramente un momento magico».*

Una confessione sincera, che è tutto un programma. E i tifosi azzurri sono in attesa...

Fabio Vergnano

Iacp di Torino: rinviati a giudizio ex presidente, il suo vice e altri sei

TORINO ● *«Fu in quel periodo che, da parte del Ferrero e soprattutto del Pastore Michele, mi venne detto che per quell'incarico avrei dovuto versare il 10 per cento al partito. In quel momento, per la verità, non avevo capito a quale partito la somma doveva andare. Comunque il Pastore mi disse di non darla direttamente al Costanzo, ma di consegnarla a lui che poi avrebbe provveduto a portarla a Costanzo».*

Comincia così la deposizione resa al giudice istruttore Sorbello da Gioconda Carzitti, titolare della ditta Serari che, nel 1982, ottenne a trattativa privata una parte dell'appalto per la sistemazione degli infissi in alcuni immobili di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. La testimonianza ha «inguaiato» l'ex vicepresidente dell'ente, Carlo Costanzo. Un ex anche del pci (che lo espulse prima dell'arresto) e che adesso è stato rinviato a giudizio per concussione dallo stesso magistrato per questa inchiesta e per falso, insieme con il presidente d'allora, il socialista Carlo Bosco, per un'altra, analoga, riguardante la ristrutturazione del vecchio «Albergo delle Virtù» di piazza Carlina 15. I coimputati minori nei due procedimenti sono sei.

In altrettante il giudice Sorbello ha deciso di *«non doversi procedere»* contro gli indiziati, fra i quali figura l'ex assessore Silvano Alessio.

La deposizione della Carzitti è uno degli atti più interessanti di questo troncone di indagini sulla vecchia gestione dell'Istituto autonomo case popolari.

La sua testimonianza continua con rivelazioni sull'ex vicepresidente: *«Dopo un certo periodo venni chiamata dal Costanzo, il quale, per un verso sollecitandomi ad eseguire i lavori in preventivo anche se non ancora affidatimi con regolare contratto, per altro verso conteggiando su un foglio, mi disse: "lei ha fatturato un tot e pertanto...", facendomi intendere che cosa avevo dato o dovevo ancora dare in rapporto al fatturato. A quel punto gli risposi che avevo consegnato 4 milioni al Pastore che me li aveva richiesti, secondo me, per lui. Costanzo mi domandò se ero sicura di aver consegnato i soldi e io dissi che non vi erano dubbi. Dopo qualche giorno il Pastore mi abbordò per spiegarmi che avrei dovuto a mia volta riferire ancora su quella circostanza al Costanzo, ma per precisare che quei 4 milioni erano destinati non a lui ma a Pastore e per un'altra faccenda, di lavori di manutenzione ordinaria».* La teste ha poi aggiunto che non ebbe altre *«richieste da parte di nessuno, anche perché i lavori da me eseguiti non vennero pagati immediatamente, ma ad intervalli molto lontani nel tempo. Tanto che gli ultimi 100 milioni li incassai all'inizio del 1985».*

Carlo Bosco e Carlo Costanzo, presidente e vice dell'Iacp all'epoca dei fatti

Concorso oggi in palio sei milioni

Il concorso «Italia Italia» prosegue oggi mettendo in palio altri due milioni in buoni acquisto. La data estratta è quella del 14 giugno 1973 (Italia batte Inghilterra 2 a 0). Ricordiamo ai nostri lettori che fino alle ore 20 di stasera si ricevono le telefonate relative alle vincite di sabato (la data fortunata era quella del 14 aprile 1982, in palio 4 milioni) e di oggi.

Il nostro miglior fischietto è antipatico al segretario Fifa

Siluro di Blatter ad Agnolin

A Joseph Blatter piace tanto la parte del protagonista. Rimasto nell'anonimato a causa del susseguirsi degli eventi tecnici del mondiale, il segretario generale ora è uscito dalle quinte nei panni del censore. E sul banco degli imputati ha fatto sedere Luigi Agnolin. L'accusa rivoltagli è *«che più di un arbitro, e fra questi l'italiano Agnolin, non ha seguito le istruzioni della Fifa».* Specificatamente, al nostro direttore di gara si rimprovera di non aver *«visto un intervento grave di un giocatore jugoslavo nei confronti di un colombiano, perciò dobbiamo intervenire».*

Agnolin di Bassano del Grappa

Agnolin sarebbe, insieme con il sovietico Spirin, «un *esempio di una situazione di insicurezza agli altri arbitri ed alle altre squadre».*

Il simpatico e gioviale Blatter ha però dimenticato che, molto prima di lui, c'è una commissione specifica cui viene per regolamento rimesso ogni potere di intervento disciplinare sugli arbitri e che pertanto non è di sua competenza stabilire chi sbaglia e chi è invece senza macchia.

Chi conosce molto bene le abitudini, la vita, le debolezze verso... il potere di coloro che frequentano il palazzo Fifa, sostiene che Blatter non nutra soverchia simpatia nei confronti del nostro arbitro. Si dice infatti che Blatter non abbia perdonato un errore che il nostro fischietto avrebbe commesso nei confronti degli Usa in un match di avvicinamento al mondiale. Blatter ha temuto che gli statunitensi rischiassero di rimanere out dalla giostra iridata, dettaglio che avrebbe posto in difficoltà diplomatica il massimo organo calcistico mondiale.

Ma di Agnolin è legittimo oggi prendere le difese e non certo per ragioni nazionalistiche. Si sa, infatti, che l'Italia attraversa un periodo critico a causa delle difficoltà obiettive in cui si trovano ad operare i direttori di gara, ma non si può negare che Agnolin è fra i migliori (se non il migliore) arbitri del mondo e che le votazioni attribuitegli dai giornalisti in occasione di Jugoslavia-Colombia lo mettono al riparo da ogni critica. Ma, evidentemente, non da quelle del segretario della Fifa.

Angelo Caroli

L'Argentina deve battere a tutti i costi la Romania a Napoli

Diego stasera rischiatutto

Per qualcuno il Mondiale comincia a puzzare di bruciato. Nel senso che fin da stasera potrebbe far registrare una clamorosa bocciatura. A tremare è addirittura Maradona con la sua Argentina perché se i biancocelesti non riusciranno a piegare i romeni (Tv3-Tmc ore 21) potrebbero trovarsi fuori dalla porta. Tuttavia, ai sudamericani potrebbe bastare anche un pari per sperare in un «ripescaggio».

Il Camerun è invece già qualificato mentre alla squadra dell'Est, che ha segnato un gol in più, per qualificarsi sarebbe sufficiente conquistare un pareggio.

Ma nello stesso girone B, che con le partite di oggi esaurisce il turno eliminatorio, sono anche altri illustri ospiti a tremare. L'Unione Sovietica, infatti, è già quasi sicuramente eliminata: per restare in Italia, gli uomini di Lobanowski dovrebbero travolgere a suon di reti il Camerun (Tv1 ore 21), sperare che il confronto tra argentini e romeni non finisca in parità e quindi confidare in un «ripescaggio». Un po' troppo, non è vero?

Maradona prega. Stasera match difficile per l'Argentina contro la Romania

Il sequestro di Federica inchioda i tre torinesi

Oggi il magistrato cuneese concluderà l'inchiesta contro gli «industriali del crimine» che rapirono la piccola Isoardi e devono già scontare la pena per la vicenda di Patrizia Tacchella

CUNEO ● Il procuratore della Repubblica di Cuneo, Sebastiano Campisi, ha assicurato che concluderà oggi l'inchiesta penale per il rapimento di Federica Isoardi, avvenuto il 12 gennaio 1984 e che subito dopo, chiederà il giudizio immediato per i tre torinesi, responsabili del sequestro, Bruno Cappelli, Valentino Biasi e Franco Maffiotto, i quali sono già stati condannati a Vero[illegible] a vent'anni di reclusione per il sequestro di Patrizia Tacchella e hanno anche confessato di aver rapito la figlia del proprietario dell'Alpitour per la cui liberazione i genitori avevano pagato tre miliardi e mezzo.

L'ingente somma [illegible] stata versata nelle mani del Maffiotto nei pressi dell'aeroporto di Caselle la sera dell'11 marzo 1984. Dopo ventiquattro ore la bambina veniva liberata nei pressi di Colle Ligure.

La richiesta di giudizio immediato sarà presentata al giudice dell'indagine preliminare Daniela Indirli, la quale avrà poi cinque giorni di tempo per accoglierla oppure decidere ulteriori atti istruttori. Appare comunque sicuro che il magistrato darà parere favorevole all'istanza del procuratore della Repubblica Campisi e fisserà quindi l'udienza per il processo che dovrebbe svolgersi entro il 20 luglio, cioè prima delle ferie estive a Palazzo di Giustizia.

Le indagini svolte nei giorni scorsi dai funzionari della questura di Cuneo nelle banche svizzere di Losanna per accertare dove [illegible] finiti i tre miliardi e mezzo pagati per la liberazione di Federica Isoardi si [illegible] concluse con un nulla di fatto. I soldi erano stati trasferiti clandestinamente in Svizzera dai sequestratori e depositati in alcune banche di Losanna ma successivamente furono prelevati fino all'ultima lira dalla banda che li ha poi impiegati in spericolate e fallimentari operazioni finanziarie e industriali che hanno in breve eroso l'ingente capitale.

Bruno Cappelli è attualmente nelle carceri di Aosta, Valentino Biasi è a Ivrea e Franco Maffiotto è invece alle Vallette di Torino. Nei prossimi giorni i detenuti saranno però trasferiti nella casa circondariale di Cuneo in attesa del processo.

Quasi certamente i tre accusati chiederanno il patteggiamento della pena che difficilmente potrà però essere inferiore a quella inflitta a Verona e cioè venti anni di reclusione.

Gianni De Matteis

I tre «rapitori di bambini». In alto a sinistra, Valentino Biasi: è in carcere a Ivrea. A destra, Bruno Cappelli, recluso ad Aosta. Qui a lato, Franco Maffiotto, detenuto alle Vallette

Il nuovo prefetto di Novara dice «basta» alla vertenza dell'ospedale

Ha mandato un telegramma al presidente dell'Usl e ai sindacalisti

NOVARA ● Uno sciopero a durata illimitata, che blocca l'attività ambulatoriale, personale in agitazione da tempo immemorabile, reparti in procinto di essere chiusi... per ferie (i dipendenti vantano un credito di 20 mila giornate di riposo). Ecco la situazione dell'ospedale Maggiore di Novara, secondo per grandezza in Piemonte.

Proprio in questo ospedale anni fa [illegible] la prima astensione dal lavoro dei medici. A quell'epoca fece scalpore, ma per breve tempo. Poi — era il periodo «caldo» della sanità — uno dopo l'altro numerosi altri ospedali imitarono quello novarese. Lo sciopero dei medici si estese. Oggi a Novara si è realizzato un altro fatto «storico»: l'alleanza fra medici e paramedici, categorie fino a ieri contrapposte. Cgil, Cisl e Uil, alle quali [illegible] riferimento gli infermieri, hanno adesso stretto un patto di ferro con Cimo, Anaao, Anpo, le sigle «autonome» più rappresentative dei medici. Il «nemico», d'altra parte, è comune: il comitato di gestione dell'Unità sanitaria che — a detta dei sindacati — sta affossando la sanità cittadina.

I motivi del contendere? Secondo i rappresentanti di medici e paramedici stanno nell'incapacità (ma loro dicono mancanza di volontà) di risolvere i tanti problemi che assillano il mega ospedale di Novara, un insieme — assai esteso — di vecchie e nuove costruzioni non collegate fra loro dall'indispensabile sottopassaggio. Così (questa è una delle lacune che vengono rinfacciate ai responsabili politici dell'Usl), sia col sole che con l'acqua o la neve, col caldo o col freddo, se un malato ricoverato nel tal reparto ha bisogno di una radiografia o di una analisi deve essere trasportato in barella o sedia a rotelle lungo i viali. E se piove? L'infermiere addetto al trasporto tenta di proteggerlo con un ombrello sgangherato. Ma questo non è che uno dei «guasti» che hanno fatto scattare l'attuale sciopero. C'è un «buco» nell'organico degli infermieri superiore alle 200 unità, il Dea, dipartimento di emergenza, funziona male, la reperibilità in taluni servizi non c'è per cui se un cittadino si reca in ospedale nelle ore serali o al sabato e alla domenica può capitargli di sentirsi invitare a tornare, oppure, a provare... a Milano.

Quest'ultimo sciopero, proclamato la settimana scorsa, ha anche altre motivazioni: il premio di incentivazione, parte integrante dello stipendio del personale, non viene corrisposto nella misura esatta. Anzi, da tempo manca ogni conteggio sulle prestazioni di medici e paramedici in «plus orario» e — di conseguenza — nessuno sa se viene pagato adeguatamente. Il comitato di gestione sostiene che quest'ultima — e cioè quella legata alla «vile moneta» — è l'unica molla che ha fatto scattare il blocco degli ambulatori. Gli altri problemi? Sì, ci sono, ma esistono da sempre e non possono essere risolti con la bacchetta magica.

Questo «botta e risposta» fra personale e amministrazione dura ormai da tempo. Ma a questo punto il prefetto Vittorio Jannelli — che da quando è arrivato a Novara ha già preso di petto più di una situazione «spinosa» — ha detto «basta» e ha mandato un telegramma al presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria e ai sindacalisti. Il tono del messaggio è tale da non lasciare dubbi: nell'interesse superiore della collettività bisogna trovare immediatamente la soluzione della vertenza, magari davanti al prefetto stesso.

In caso contrario tutta la questione potrebbe finire davanti al magistrato. Il prefetto dice che questa lunga serie di scioperi, le cui conseguenze vengono pagate dal cittadino, e le carenze lamentate da medici e paramedici — che fanno funzionare male la struttura ospedaliera — potrebbero essere viste come l'interruzione di pubblico servizio. Con l'aggravante che si tratta di un servizio di vitale importanza.

Marcello Sanzo

PROMETTE BERNINI

Si viaggerà in treno con bici al seguito

ROMA ● Le Ferrovie diventano «verdi» e si attrezzano per trasportare biciclette e ciclomotori, rispondendo alle richieste degli ambientalisti: la notizia viene dal ministro dei trasporti Carlo Bernini che ha annunciato «la prossima entrata in funzione di carrozze appositamente attrezzate per il trasporto delle biciclette». Rispondendo a un'interrogazione parlamentare, Bernini ha detto che le Ferrovie dello Stato hanno recentemente rivisto «il trasporto della bicicletta al seguito del viaggiatore, in principio quale iniziativa di tipo turistico promozionale in favore dei gruppi di cicloamatori, in un'ottica differenziata comprendente anche i viaggiatori pendolari.

«L'ulteriore ampliamento del servizio sarà reso possibile con l'entrata in funzione delle nuove carrozze, mentre per i viaggiatori in possesso di abbonamento mensile ridotto è stato istituito un apposito abbonamento per il servizio di trasporto di una bicicletta al suo seguito: nell'intento di contribuire a risolvere ecologicamente almeno in parte il problema del congestionamento delle aree urbane e, nel contempo, agevolare i viaggi dei ciclomotori — ha concluso il ministro dei Trasporti nella sua risposta — sono state previste tariffe particolarmente favorevoli (ad esempio nei trasporti di gruppi di dieci persone il prezzo per il trasporto di una bicicletta su una percorrenza di cento chilometri è di 3500 lire)».

Il ministro Carlo Bernini

COSENZA

Rapinano furgone portavalori

COSENZA ● Rapina, verso le 4 di stamane, nel piazzale antistante la stazione ferroviaria, sita in via Popilla a Cosenza. Due individui, a viso scoperto ed armati di pistola, sotto la minaccia delle armi, hanno costretto Mario Baldino, 36 anni, dipendente della ditta Gagliardi (che ha in appalto il trasporto dei valori postali), Carmine Chiurelli Parrotta, 35 anni, e Piacente Andreoli, 59 anni, questi ultimi due dipendenti postali, a consegnare il furgone, appartenente alla ditta Gagliardi, nel quale erano 53 plichi speciali, quattro assicurate, undici pacchi valori e numerosi dispacci ordinari.

Compiuta l'aggressione, i due si sono allontanati a bordo del furgone. Successivamente, verso le 11,30, i carabinieri di Cosenza hanno rinvenuto il furgone, abbandonato, a Saporito. Sono in corso battute e le indagini da parte della polizia e dei carabinieri. A quanto sembra, il bottino ammonta a diverse centinaia di milioni, anche se, al momento, non è stato possibile inventariare le somme rapinate.

ISTITUITO A PORTOFINO

Serve tutti i naviganti e può aiutare a combattere gli incendi costieri

Un centro meteo per chi è in mare

PORTOFINO ● Le notizie vengono diramate per telefono, per telefax o via radio, a seconda dei casi, e sono rivolte soprattutto a velisti, yacthsman, pescatori, subacquei e diportisti in genere. Il Centro Meteo Mursia, servizio di rilevazioni e informazioni meteorologiche per la zona del Tigullio e dell'Alto Tirreno, si propone infatti di costituire un punto di riferimento per tutti coloro che per il mare nutrono profondo interesse, in quanto dediti ad attività nautiche per hobby, sport o professione.

Entrato in funzione da qualche settimana, dopo una fase sperimentale, ha sede a Portofino. Le apparecchiature sono state collocate all'interno della torre cilindrica della Fortezza di San Giorgio, nei locali [illegible] a disposizione dal Comune: un posto elevato, che consente la ricezione via radio dei bollettini, delle carte meteo, delle immagini trasmesse dal Meteosat e l'ascolto sulla banda Vhf. L'operatore potrà osservare il Golfo del Tigullio e la zona al largo, aggiornando i dati con quanto vede.

Vengono misurati velocità e direzione del vento, temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, precipitazioni e temperatura del mare. E vengono osservati nuvolosità, tipo di nubi, stato del mare, visibilità. Il Centro Meteo Mursia (tel. 0185-269861) analizza anche le segnalazioni di «situazioni di interesse», trasmesse da imbarcazioni in navigazione, come colpi e salti di vento o trombe d'aria: «Sono nozioni preziose, la cui interpretazione è indispensabile per la sicurezza in mare anche al diportista più frettoloso».

Il Centro Meteo Mursia sarà anche un utile strumento di supporto per la prevenzione degli incendi e per la salvaguardia della vita umana. Grazie allo studio dei valori meteorologici locali, potrà comunicare il verificarsi di situazioni climatiche che, statisticamente, coincidono con lo sviluppo degli incendi e fornire un aggiornamento [illegible] grafico, spedito via fax, proprio agli uffici preposti alla difesa dal fuoco, in periodi a rischio.

Gli operatori scruteranno con binocoli le alture circostanti, per avvisare tempestivamente il Ministero dell'Agricoltura e Foreste e i comandi dei Vigili del Fuoco. Tramite un canale Vhf, inoltre, sarà possibile comunicare con le imbarcazioni che navigano lungo la costa e dalle quali si potrebbero notare focolai d'incendio anche lungo i canaloni del litorale delle Cinque Terre e del Monte di Portofino, compreso il tratto tra il faro e Punta Chiappa. Ogni segnalazione sarà trasmessa a Vigili del Fuoco e Guardie Forestali per un immediato intervento. Perché questa iniziativa, primo passo di un più vasto progetto che prevede l'installazione di altri nuovi centri per creare una rete nazionale per lo sviluppo della metereologia locale? «Capire il tempo aiuta a conoscere il mare. Abbiamo inteso andare incontro all'esigenza, sentita dalla gente di mare, di avere una base a terra in grado di prevedere le variazioni atmosferiche a breve e lungo termine, e di favorire l'adozione di misure di prevenzione», rispondono al Centro «Mursia».

Stefano Delfino

DA MERCOLEDI'

Scioperi Cobank? In Piemonte no

TORINO ● I Cobas arrivano in banca ed annunciano scioperi da mercoledì a venerdì. Ma, in Piemonte, i sindacati bancari di Cgil Cisl Uil e Fabi dormono sonni tranquilli. «L'adesione ai neo-neonati Comitati è insignificante», sostengono. Enrico Vaglio, segretario regionale Cgil-bancari, va sul sicuro: «I Cobank? Da noi, non ne ho mai visto uno in vita mia. Lo dico con la convinzione di non peccare di arroganza sindacale. Se mercoledì spuntassero come funghi, sarebbe una sorpresa. Dovrei concludere che abbiamo perso il contatto reale con la base».

Eppure, alla Crt, qualche volantino s'è visto, in questi giorni. «Sono episodici», sostiene Vaglio. E Gioachino Cuntrò, leader regionale della Uil bancari, aggiunge: «Dire che siamo tranquilli non significa sostenere che snobbiamo i Cobank. La nostra serenità dipende da un fatto concreto: abbiamo organizzato assemblee capillari e l'ipotesi di accordo raggiunta con la mediazione ministeriale è stata approvata dal 75-78 per cento della categoria».

«Siamo i primi ad auspicare lo sciopero del Cobank — incalza Mauro Bossola, segretario regionale del sindacato autonomo Fabi —. Così potremo misurare la vera entità di queste nuove formazioni che dicono di avere aderenze anche con la realtà bancaria. Il sì all'ipotesi di accordo è stato massiccio. Ed è ancora più significativo il fatto che sia arrivato dopo assemblee animate, dove il confronto è stato reale».

TORINO

A scuola per studiare l'etica negli affari

TORINO *(gp. a.)* ● Fino a qualche tempo fa c'erano da una parte quelli che condannavano profitto, affari, soldi come farina del diavolo. L'altra parte inconciliabile s'inalberava in un «gli affari sono affari» ovvero «in affari tutto è concesso»: il profitto dà lo sviluppo, per fare profitto ogni mezzo è buono. Adesso comincia a farsi strada l'«etica degli affari» cioè l'idea che gli imprenditori non siano solo «buoni a fare soldi» ma debbano tenere conto, anche contro i loro interessi immediati, dell'ambiente, delle conseguenze sociali del loro operato. Per questo si è costituito nell'88 un «Network italiano di etica degli affari», con adesioni di manager, accademici e giornalisti. Ci sono esponenti di aziende come Gft, Enichem, Isvor Fiat, Pirelli, Mondadori, Ibm, Kraft, Glaxo, Fidia. Esiste peraltro già un «Network europeo».

E a Torino si è tenuta alla «Scuola di amministrazione aziendale» la «Seconda conferenza di etica degli affari» organizzata dal network. Sono intervenuti il sociologo Gallino che ha parlato dei rapporti fra l'etica degli affari e di questioni italiane come il Sud, la mafia, le tangenti. Poi Mario Deaglio, economista, ha lamentato la scarsa sensibilità delle scuole che formano dirigenti e quadri aziendali. Come ci sono i corsi di economia aziendale bisogna istituire corsi di etica negli affari.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un'apertura improntata chiaramente al ribasso il mercato nel corso della mattinata ha lentamente ripreso vigore e ciò ha permesso all'indice di registrare solo una lieve flessione dello 0,1%. Positivo il settore degli assicurativi con le Generali che dopo un'apertura al ribasso recupera lo 0,3%, Toro lo 0,5%, Ras lo 0,2%; bene anche il comparto dei bancari, con Banco Roma in evidenza (+2,2%), in rialzo anche Comit (+0,60), Credito Italiano (+0,90%).

Qualche flessione nel comparto dei chimici, con le Montedison che non riescono a raggiungere i livelli di venerdì scorso, e le Snia in calo dell'1%. Cedente tra i meccanici la Fiat, che oggi ripiega di oltre l'1%, ben tenute invece le Olivetti (+0,65%). Debole il settore dei finanziari con Cir in ribasso dello 0,7% e Ifil dello 0,9%, Ferruzzi Finanziaria dello 0,8% Nel settore delle comunicazioni particolarmente richieste le Sip (+1,87%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2790, risp. 2770, risp. n.c. 1780; Sip 1675, risp. 1470; Stet 6880, risp. 6080; Fiat 10.315, priv. 7582, risp. 7585; Generali 44.500; Montedison 1113, risp. 1375.

A MILANO

● Mercato azionario a corto di idee nella prima riunione della settimana, con limature prevalenti. Qualche preoccupazione, anche, soprattutto per il braccio di ferro Confindustria-sindacati (Fiat —1,36%) che si è espressa con limature nel comparto industriale (Montedison -0,75%, Snia -1,07%, Pirelli spa -0,65%).

Calmo l'assicurativo, ma Generali ha tenuto bene quota 44.000 lire; incerto il finanziario (Ifi -0,44%, Cir -0,72%); trascurato il comparto banche, con limature per le Bin.

Pochi i valori in controtendenza. Tra questi ultimi, Rinascente, Costa crociere, Falck.

Generali ha chiuso a -0,20%, Ras a -0,18%, Sai a -0,30%, Fondiaria a -0,49%; resistenti Alleanza (invariata) e Lloyd Adriatico (+0,17%).

Leggero miglioramento del mercato nel corso della seduta. Scambi di discreto livello, ma comunque inferiori alla media della scorsa settimana; dopo listino resistente. L'indice mib alle 12,30 ha ridotto la flessione allo 0,3% sul 62% del listino.

La chiusura delle Generali è riuscita in parte a risollevare l'andamento del listino: il titolo ha segnato prezzo a 44.310 lire, con una flessione contenuta (-0,20%) che nelle battute immediatamente successive è svanita, con il titolo trattato sulle 44.500 lire, sopra il prezzo segnato venerdì.

Anche Fiat e Montedison sono leggermente migliorate nel dopolistino e le Comit nel durante risultano in lieve crescita.

In tensione le Rinascente nel durante, con scambi sopra le 8000 lire, e ancora in netto progresso anche Falck (sulle 11.450 lire) e Sirti (sulle 14.680 lire).

Tra i titoli che hanno chiuso, flessioni contenute per Olivetti (-0,22% a 6870 lire), Ferruzzi Fin (-0,61%) e Fondiaria (-0,49%) e decisa battuta d'arresto per Ifil (-1,33%).

Migliori invece Italcementi (+0,3%), in ulteriore miglioramento nel dopolistino come anche le Ferruzzi agricola che, invariate in chiusura, sono ora trattate su prezzi di poco migliori. Netta flessione per le bam (-5,86%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/06	15/06
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 III indicizzate	110 50	110 50
Enel 84/93 IV indicizzate	110	110
Enel 85/95 I	103 45	103 45
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	102 80	102 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	136 50	136 50
Enel 86/93 IV 9,25%	90 90	90 90
Enel 86/01 indicizzate	101 60	101 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 6%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	79	79
C.C. OO. PP. 5% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 60	93 60
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 20	102 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106	106
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 50	99 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	96	96
IMI 74/94 XXXVI 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/96 I	65 50	65 50
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 50	191 50
Facchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	18/06	15/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	90 60	91 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 60	80 60
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 86/93 8,50%	117	117
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 8,50%	134	134
Medio Cir 7% 86/96	97	97
Medio Italgas 6% 89/96	105 50	105 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	97	97
Medio Sip 8% 88/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	159	159
Snia 10% 85/93	154	154
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	95 50	95 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 60

Titoli	18/06	15/06
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	101 15	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 45
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 55
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 35
C.C.T. 1-2-95	99 00	98 60
C.C.T. 1-3-95	97 10	97 10
C.C.T. 1-4-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-5-95	97	96 90
C.C.T. 1-6-95	98	97 65
C.C.T. 1-7-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-8-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-9-95	96	95 65
C.C.T. 1-10-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-11-95	90	96 80
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-96	97 50	99 50
C.C.T. 1-3-96	97 25	97 50
C.C.T. 1-4-96	97 60	97 45
C.C.T. 1-5-96	97 90	96 80
C.C.T. 1-6-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-7-96	98	98
C.C.T. 1-8-96	95 70	95 70
C.C.T. 1-9-96	95 75	95 70
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 70	99 70
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 50	99 50
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 20	99 20

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	18/06/90	15/06/90
Dollaro Usa	1239,00	1242,75
Sterlina inglese	2117,50	2120,70
Marco tedesco	733,95	734,00
Franco svizzero	865,00	865,14
Franco francese	218,18	218,13
Franco belga	35,700	35,699
Fiorino olandese	651,75	651,84
Scellino austriaco	104,320	104,350
Dracma greca	7,510	7,511
Peseta spagnola	11,820	11,895
Escudo portoghese	8,380	8,378
Ecu	1513,90	1514,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-06	15-06
ALIMENTARI		
Alivar	16990	15990
Eridania	9800	9800
Eridania risp	6980	6950
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	30000	30000
Milano Ass. r. n.c.	19600	19600
C. Latina	15400	15580
C. Latina r. n.c.	7050	7050
Lloyd Adriatico	18000	18000
Lloyd Adriatico r.	14200	14200
Generali	44500	44350
Ras	27500	27950
Ras r.	15600	15600
Sai	20100	20400
Sai r.	11750	11750
Toro	27200	28000
Toro p.	15300	15500
Toro r.	14700	15000
Un. Subalpina Ass.	32800	33000

Titoli	18-06	15-06
Banca Comm. Ital.	5280	5305
Banca C. Ital. r. n.c.	4320	4320
B. Naz. Agr.	9000	9120
B. Naz. Agr. p.	4350	4350
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2735	2735
Credito Italiano	2750	2750
Credito Italiano r.	2200	2280
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52000	52000
Mediobanca	21400	21800
Banco Ambroveneto	5580	5550
Banco Ambroven. r.	3150	3150
Burgo	12850	12800
Burgo p.	13000	13000
Burgo r.	12850	13000
Gr. ed. Fabbri p.	6480	6480
S.I.S.A.	3400	3400

Titoli	18-06	15-06
Cement. di Augusta	8600	8600
Cement. di Barletta	12075	12075
Unicem	31000	31000
Unicem r. n.c.	21200	21200
Italgas	2960	2960
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2113	2101
Montedison r. n.c.	1375	1359
Pierrel	2850	2850
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10900	10900
Saffa r.	11100	11100
Saffa r. n.c.	7400	7600
Saiag	6600	6560
Saiag r.	4000	4000
Snia Bpd	2790	2775
Snia Bpd r.	2770	2760
Snia Bpd r. n.c.	1780	1770
Sorin	12850	12850
Rinascente	7950	7900

Titoli	18-06	15-06
Rinascente p.	4500	4480
Rinascente r.	4600	4450
Alitalia	1650	1650
Alitalia p.	1500	1500
Alitalia risp. n.c.	1380	1380
Autostrade To-Mi	16800	17000
Italcable	10100	10200
Italcable r. n.c.	8350	9000
Nai	2125	2125
Sip ord.	1675	1645
Sip risp.	1470	1450
Bastogi Irbs	340	340
Avir Fin.	8280	8200
Cir	5700	5700
Cir r.	5695	5695
Cir r. n.c.	3200	3200
Cofide	4850	4850
Cofide r. n.c.	1940	1940
Comau Finanziaria	4700	4800
Ferruzzi Finanz. o.	3150	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1920	1920
Gaic	3600	3480

Titoli	18-06	15-06
Gemina	2390	2425
Gemina r.	1710	1710
Fidis	6080	6200
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1155	1155
Fiscambi	5290	5290
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	2430	2475
Gim	12000	12000
Gim r. n.c.	4500	4500
Ifi p.	29900	29800
Ifil	8200	8200
Ifil r. n.c.	4900	4900
Iseft	2320	2320
Mittel	6390	6415
Pirelli & C.	10920	10920
Pirelli & C. r.	4060	4270
Pirelli	2920	2900
Pirelli r.	2900	2900
Pirelli r. n.c.	2380	2360
Sasa	3960	3960
Sasa r.	2870	2870
Serfi	9500	9500
Schiapparelli	1315	1330
Sme	4850	4875
Smi	2190	2180
Smi r.	1530	1530

Titoli	18-06	15-06
Sogefi	4100	4100
Stet	6890	6850
Stet risp.	6080	6120
Attività Immobiliari	5500	5250
I.p.i.	18800	18500
Risanamento	58000	58000
Risanamento r.n.c.	30000	30000
Sifa	3300	3300
Sifa r.	1780	1780
Berto Lamet	15200	15200
Fisia	9390	9430
Fiat	10315	10375
Fiat p.	7582	7575
Fiat r.	7595	7630
Gilardini	5450	5500
Gilardini r. n.c.	4150	4150
Magneti Marelli	2000	2000
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9600	9600
Tecnost	3600	3600
Olivetti	6900	6950
Olivetti p.	4900	4900

Titoli	18-06	15-06
Olivetti r. n.c.	5000	5000
Pininfarina	19000	18150
Pininfarina r.	19000	18200
Sasib	8000	8000
Sasib p.	8000	8000
Sasib r. n.c.	6300	6300
Westinghouse	41500	41500
Dalmine	430	430
Tecknecomp	1570	1570
Tecknecomp r.	1280	1390
Valeo	8300	8200
TESSILI		
Benetton	9500	9500
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	5600	5600
Fisac	—	—
Fisac r.	—	—
DIVERSE		
Acque Potabili	16500	16500
Ciga	5150	5040
Ciga r. n.c.	3800	3700
Gabetti Holding	4000	4000
Pacchetti	665	675

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/06	15/06
ALIMENTARI		
Alivar	16660	16090
Bonifiche Ferr.	44790	44000
Eridania	9700	9800
Eridania r. n.c.	6900	6980
Zignago	8400	8410
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	50205	50200
Alleanza r.	47400	47600
Assitalia	14060	13850
Ausonia	1635	1615
Milano Ass.	30015	30160
Milano Ass. r. n.c.	20065	19850
C. Latina	15400	15460
C. Latina r. n.c.	7050	7050
Fata	15300	15120
Firs	1570	1580
Firs r.	660	656
Generali	44500	44400
Italia Assicurazioni	15040	15145
L'Abeille	133000	136000
La Fondiaria	63190	63500
La Fondiaria w.	35530	35010
La Previdente	26440	26470
Lloyd Adriatico	18055	18025
Lloyd Adriatico r.	14435	14250
Ras	27600	27650
Ras r. n.c.	16585	16610
Sai	20050	20150
Sai r.	11780	11651
Toro	27150	27200
Toro p.	15270	15340
Toro r.	14810	14820
Un. Subalpina Ass.	32755	32800
Unipol ord.	24100	23050
Unipol priv.	17830	17749
Vittoria Ass	29540	28390
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16000	17000
Banca Comm. Ital.	5331	5299
Banca C. Ital. r. n.c.	4480	4435
B. Manusardi	1599	1599
B. Mercantile	10580	10650
Bna	9040	9010
Bna p.	4301	4259
Bna r. n.c.	2219	2215
Bnl r. n.c.	15200	15000
Banca Toscana	5530	5680
B. Chiavari	5240	5850

Titoli	18/06	15/06
B. Ambrov. ord.	5585	5595
B. Ambrov. r. n.c.	3151	3149
Banco Lariano	6795	6700
Banco Napoli r.	15545	15583
Banco Roma	2770	2710
Banco Roma w.	1011000	999000
Banco Roma w. 7%	515000	505000
B. Sardegna r.	19250	19001
Credito Comm.	5210	5179
Cr. Fondiario	—	5790
Credito Italiano	2755	2725
Credito Ital. r. n.c.	2204	2205
Credito Lombardo	4140	4140
Cred. Varesino	6350	6300
Cr. Varesino r. n.c.	3518	3499
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51000	52000
Mediobanca	21660	21695
Binda	1707	1721
Burgo	12960	12810
Burgo p.	12950	13000
Burgo r.	12840	12750
Cartiera Ascoli	3908	3901
Ed. Espresso	22900	22755
Fabbri p.	6770	6599
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17200	17200
Poligrafici Ed.	6420	6365
Calp	5490	5500
C. Augusta	8550	8600
C. Barletta	—	12075
C. Merone	7000	6980
C. Merone r. nc	5220	5220
C. Sardegna	9500	9480
C. Siciliane	11800	11750
Cementir	3040	3100
Italcementi	150950	150500
Italcementi r. n.c.	97050	97000
Italcementi 2% warr.	70	65 9
Unicem	30780	31300
Unicem r. n.c.	21600	21490
Auschem	—	3525
Auschem r. n.c.	—	2155
Boero	9500	9720
Caffaro	1469	1469

Titoli	18/06	15/06
Caffaro r.	1451	1450
Enichem A.	2501	2528
Enimont	1450	1459
F.M.C.	3675	3628
Fidenza Vet.	4600	4580
Fidenza Vet. 1-1-90	4150	4180
Italgas	2945	2955
Manuli Cavi	7190	7100
Manuli Cavi r. n.c.	3921	3960
Marangoni	—	7090
Mira Lanza	72100	72000
Montedison	2115	2115
Montedison r. n.c.	1363	1371
Montefibre	1244	1249
Montefibre r. n.c.	1000	1000
Perlier	1250	1250
Pierrel	—	2880
Pierrel r. n.c.	—	1296
Pirelli Spa	2895	2905
Pirelli Spa r.	2940	2925
Pirelli Spa r. n.c.	2355	2360
Pirelli Spa w.	729	759
Recordati	12400	12450
Recordati r. n.c.	8050	8030
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10900	10910
Saffa r. n.c.	7540	7450
Saiag	—	6513
Saiag r. n.c.	—	4002
Snia	2775	2805
Snia r.	2785	2770
Snia r. n.c.	1785	1785
Snia Fibre	1890	1900
Snia Tecnop.	6320	6370
Sorin Biom	—	12640
Teleco Cavi	—	15250
Vetrerie Ital.	6604	6630
La Rinascente	8034	7900
La Rinascente p.	4515	4450
La Rinascente r. n.c.	4765	4590
Standa	32600	32690
Standa r. n.c.	13350	13290
Alitalia	1612	1605
Alitalia p.	1459	1480
Alitalia r. n.c.	1361	1379
Ansaldo Tr.	6645	6660
Ausiliare	15130	15125
Autostrada To Mi	16615	16650
Autostrade p.	1200	1200
Costa Crociere	4675	4659
Gewiss	—	20410

Titoli	18/06	15/06
Italcable	10199	10090
Italcable r. n.c.	—	7490
N.A.I.	20 5	21
Selm	—	2985
Selm r.	—	3190
Sip	1690	1659
Sip r. n.c.	1470	1475
Sirti	14720	14350
Sondel	—	1301
Tecnomasio	—	3901
Acqua Marcia	511	522
Acqua Marcia r. n.c.	403	401
Acq.M.r.n.c.1-4-87	370	379
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7090	7100
Avir Fin.	8285	8255
Bastogi	339	345
Bonif. Siele	—	38295
Bonif. Siele r. n.c.	—	11100
Brioschi	1658	1670
Buton	5060	5065
Cam. Fin.	5260	5150
Cir	5690	5721
Cir r.	5670	5706
Cir r. n.c.	3201	3254
Cir w. 'a'	330	356
Cir w. 'b'	536	539
Cofide	—	4505
Cofide r. n.c.	—	1940
Comau	4770	4800
Editoriale	3740	3700
Euromobiliare	—	6890
Euromobiliare r. n.c.	—	2780
F. C. Nord	17540	17519
Ferr. To. Nord	—	—
Ferruzzi Ag. F.	2835	2822
Ferruzzi Ag. risp.	3080	3100
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1920	1907
Ferruzzi fin.	3120	3139
Ferruzzi fin. w.	595	599
Ferruzzi pr.	1879	2145
Fidis	8225	8189
Fimpar	3315	3325
Fimpar r. n.c.	1765	1768
Finarte	5550	5550
Finarte priv.	3615	3595
Finarte r. n.c.	3120	3140
Fin Breda	—	1279
Fin Breda warr.	—	220 5
Finrex	1600	1595
Finrex r. n.c.	1180	1255
Fiscambi	—	5280
Fiscambi r. n.c.	—	2266
Fiscambi 1-7-89	—	4590

Titoli	18/06	15/06
Fiscambi r. n.c. '89	—	2420
Fornara	2435	2477
Gaic	3074	n.r.
Gemina	—	2389
Gemina r.	—	1709
Gerolimich	120	120 5
Gerolimich r. n.c.	107	107
Gim	—	11650
Gim r. n.c.	—	4545
Ifi p.	29670	29800
Ifil	8060	8169
Ifil r. n.c.	4945	4940
Iseft	2285	2305
Italmobiliare	223000	224900
Italmobiliare r. n.c.	—	148200
Mittel	6360	6375
Kernel	679	680
Kernel r. n.c.	1075	1070
Partec. Finanz.	—	7900
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2835
Pirelli & C.	10990	10920
Pirelli & C. r.	4110	4070
Pozzi	1430	1392
Pozzi r. n.c.	1151	1151
Premafin	20430	20300
Raggio Sole	3315	3322
Raggio Sole r. n.c.	2560	2510
Rejna	—	14995
Rejna r. n.c.	—	32500
Riva Finanz.	5665	5650
Saes	3935	3953
Saes r.	2945	2870
Saes gett. p.	—	9500
[illegible]	3568	3570
Schiapparelli	—	1321
Serfi	—	9580
[illegible]	53200	54500
Sifa	2450	2405
Sifa r. n.c.	1780	1729
Sisa	3409	3419
Sme	4655	4665
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2180
Smi r.	—	1529
Smi warr.	—	907
Sogefi	—	4200
So.pa.f.	6211	6220
So.pa.f. r. n.c.	3598	3525
Stet	6680	6678
Stet risp.	6000	5997
Terme Acqui	2660	2665
Terme Acqui r. n.c.	887	890
Trenno	4930	4839
Tripcovich	15201	14750
Tripcovich r. n.c.	7490	7400
Unione Manifatture	—	3349

Titoli	18/06	15/06
Unipar ord.	1371	1336
Unipar risp.	1309	1309
Aedes	25090	25300
Aedes r.	13300	12850
Attività Immobiliari	5600	5560
Calcestruzzi	19749	19750
Caltagirone	6220	6210
Caltagirone r. n.c.	5700	5575
Cogefar	7740	7800
Cogefar r.	5650	5600
Del Favero	10155	10170
Gabetti	4010	4040
Grassetto	22150	21950
Imm. Metanopoli	2158	2145
Risanamento	59000	58250
Risanamento r. n.c.	29850	29250
Vianini Ind.	1941	1930
Vianini Lav.	6550	6500
Aeritalia	—	3650
Aeritalia warrant	—	719000
Danieli & C.	12350	12550
Danieli & C. r. n.c.	7900	7945
Dataconsyst	10230	10450
Faema	—	4805
Fiar	21200	20485
Fiat	10293	10435
Fiat p.	7544	7612
Fiat r.	7690	7690
Fisia	3391	3450
Fochi Filippo	—	7200
Franco Tosi	34600	34800
Gilardini	5436	5479
Gilardini r. n.c.	4196	4200
Ind. Secco	—	1430
Magneti M.	1965	1985
Magneti M. r.	1960	1950
Magneti M. w. o.	882	909
Magneti M. w. r.	916	882
Mandelli	11630	11650
Merloni	2640	2705
Merloni r. n.c.	1620	1620
Necchi	3300	3300
Necchi r.	3425	3411
Necchi r. w.	300	300
Nuovo Pignone	6825	6820
Nuovo Pignone w.	466	458
Olivetti	6870	6885
Olivetti p.	4960	4900
Olivetti r. n.c.	4950	4960
Pininfarina	16000	16150
Pininfarina r.	16000	16030
Rodriquez	12150	12170

Titoli	18/06	15/06
Safilo	—	15450
Safilo r.	—	15010
Saipem	—	2900
Saipem r.	—	3100
Saipem r. w.	—	587
Sasib	8000	8100
Sasib p.	8051	8051
Sasib r. n.c.	6330	6370
Tecnost	3810	3830
Teknecomp	1575	1564
Teknecomp r. n.c.	1397	1350
Valeo	8390	8420
Westinghouse	41620	42250
Worthington	—	2780
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5769
Dalmine	—	435
Eur. Metalli	—	1870
Falck	—	11050
Falck r.	—	10875
Maffei	5020	5070
La Magona	—	9110
TESSILI		
Bassetti	11650	11620
Benetton	9350	9428
Cantoni	—	6100
Cantoni r.	—	5400
Centenari & Zinetti	328	328
Cucirini	—	2820
Eliolona	4440	4440
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1810
Linificio r. n.c.	—	1461
Marzotto	8105	8000
Marzotto r.	8140	8000
Marzotto r. n.c.	6100	6150
Olcese Veneziano	3810	3830
Ratti	7051	6985
Rotondi	32995	31980
S. It. Manufatti	7765	7890
Stefanel	5905	6000
Zucchi	14770	14450
Zucchi r. n.c.	8675	8850
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8850	8490
A. De Ferrari r. n.c.	3035	2990
Acque Potabili	18300	18640
Ciga	6152	6102
Ciga r. n.c.	3915	3830
Jolly Hotel	19900	18700
Jolly Hotel r.	28000	24500
Pacchetti	663	672

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

NOVELLI PRESIDENTE

Diego Novelli, sindaco dal '75 all'85 con giunte di sinistra, oggi, alle 15, torna a presiedere il Consiglio comunale. La poltrona più alta dell'assemblea gli spetta in qualità di «consigliere anziano», il più votato per preferenze. Quella odierna in sala rossa è la prima dopo il voto del 6 maggio.

Provincia senza maggioranza ma i «presidenti» son già due

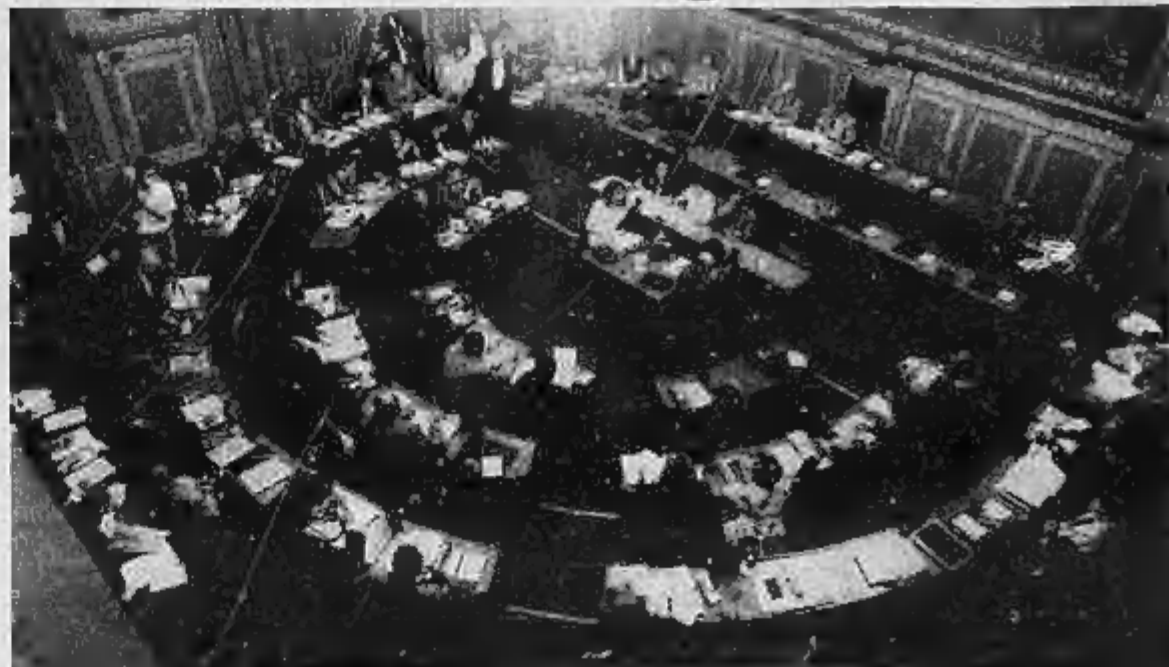
Il pentapartito ha 22 dei 45 seggi. L'appoggio decisivo dal consigliere dei «pensionati»? Il candidato alla presidenza è il socialista Ricca, ma anche il pri rivendica il vertice

Prima riunione nel Palazzo delle segreterie, oggi, del nuovo Consiglio provinciale

Battesimo oggi per i nuovi consiglieri provinciali. Stamattina infatti si è insediato nel palazzo delle segreterie il nuovo Consiglio eletto il 6 maggio scorso. Oggi pomeriggio è la volta del Consiglio comunale. In Provincia, però, si è trattato di una riunione interlocutoria, tutto è già deciso: si rimanda a tempi migliori quando i partiti avranno trovato l'accordo per eleggere sindaco, presidente e relative giunte. Le prime maggioranze, dunque, rinascono all'insegna del rinvio. Lo stesso copione viene replicato oggi in sala rossa.

L'assemblea provinciale, presieduta dal consigliere anziano, il comunista Carlo Bolzoni, si è limitata a prendere atto delle rinunce: Gipo Farassino per la Lega Nord e Angelo Pezzana per gli antiproibizionisti. Al loro posto sono subentrate due donne rispettivamente Maddalena Corsiatto e Elda Gilli. Gli altri 43 consiglieri erano tutti presenti.

Il Consiglio, convocato su richiesta del gruppo pci, dei verdi e degli arcobaleno, ha affrontato, senza risolverlo, il nodo della formazione di una maggioranza e dell'elezione di presidente e giunta. La riunione è stata in pratica un primo giro di tavolo sugli orientamenti dei 13 gruppi consiliari cui hanno partecipato quasi tutti ad eccezione di Piemont, pli, pensionati e psdi.

Poi l'intervento del repubblicano Guido Vallauri ha posto la pregiudiziale ormai nota: assegnare ad un rappresentante dell'edera la presidenza della Provincia. Il futuro dei governi di palazzo Cisterna e della sala rossa è quindi strettamente legato a questa richiesta. I dirigenti del pri avrebbero in Bianca Vetrino, ex vice-presidente della Regione, la naturale candidata, ma la stessa Vetrino preferirebbe continuare l'esperienza di governo a Palazzo Lascaris, dove è stata confermata. Così il pri pensa a un nome nuovo: Di Majo, esponente dell'edera di Ivrea, che subentrerebbe alla collega nel caso in cui optasse per la Regione.

Ma la richiesta del pri, per ora, non ha trovato consensi tra gli ex alleati. La proposta rischia di far saltare la riproposizione di maggioranze pentapartito omogenee. Le indicazioni dei potenziali partner prevedono la seguente ripartizione: la presidenza della Regione affidata a un dc (Brizio o Carletto?); un psi alla guida della Provincia — si fa il nome di Luigi Ricca — e il liberale Valerio Zanone sindaco di Torino.

Ma oltre al presidente si cerca anche una maggioranza. Il pentapartito, infatti può contare solo su 22 voti su 45 e deve per forza trovare altri alleati. Il primo ad essere «cooptato» potrebbe essere il pensionato Antonio Piccolo. Si parla di una tacita intesa tra questo nuovo esponente e i socialdemocratici. Ma la ricerca continua; i contatti riguardano le liste verdi e il gruppo antiproibizionista.

PROTESTA DAVANTI AL MUNICIPIO

Parenti degli anziani ricoverati in istituti chiedono il passaggio alla Sanità

Non autosufficienti, dunque malati

Un reparto dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale. La maggior parte dei ricoverati è affetta da più patologie

Gli anziani non autosufficienti ricoverati negli istituti comunali sono cittadini «senza voce». Non sono in grado di far valere i loro diritti. In particolare, quello all'assistenza sanitaria gratuita, dal momento che la stragrande maggioranza è affetta da una o più patologie. Contro il mancato riconoscimento della malattia e contro la non istituzione da parte dell'Usl di cento letti sanitari presso l'Istituto Riposo Vecchiaia di corso Unione Sovietica e di altrettanti presso il Carlo Alberto di corso Casale (deliberati dalla giunta regionale ormai un anno e mezzo fa) si svolge oggi alle 17, davanti al Municipio, un'assemblea pubblica organizzata dai Comitati Parenti dei ricoverati negli istituti Irv, Carlo Alberto e Crocetta, dall'Associazione Sana (Solidarietà anziani non autosufficienti) e dal Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base.

«*Non è vero* — affermano i parenti nel loro documento — *che sanità vuol dire solo ospedale. Non è il 'contenitore' ospedale a determinare se si tratta di problemi sanitari*». Se una persona è malata «*si può discutere se debba o no restare in ospedale, se possa essere curato a casa o in una struttura sanitaria intermedia. Si tratta comunque di un problema sanitario*». Segue la tabella ufficiale delle malattie riscontrate tra gli ospiti dell'Irv: l'85 per cento ne ha quattro o più.

Gli organizzatori della protesta fanno notare poi che l'attribuzione dei non autosufficienti all'assistenza — così com'è avvenuto finora — «*non dà alcuna garanzia, né sul piano del servizio, né sul piano personale, perché l'assistenza non è tenuta a rispettare alcun rapporto operatore/utenti, com'è invece l'ospedale o la casa di cura o la struttura sanitaria intermedia (le case protette in costruzione, se la competenza sarà attribuita al settore sanitario*».

Oggi sarà distribuito il facsimile della lettera con la quale già una trentina di parenti hanno «disdetto» il contratto di pagamento della cosiddetta «retta alberghiera».

m. t. m.

PROTESTE IN CORSO ROSSELLI

Marciapiede della discordia: «Non dovete stringerlo ancora»

Proseguono i lavori per stringere il marciapiede in corso Rosselli

Continuano le proteste per il marciapiede di corso Rosselli. Dovrà essere ristretto per far spazio ad una corsia preferenziale per i mezzi pubblici e non è stata sufficiente la raccolta di oltre 700 firme a far modificare il progetto.

Ora la Lista verde denuncia nuovamente la situazione che si è venuta a creare. Anzi, fa presente che in questo modo gli autobus transiteranno troppo vicino ai portoni «con evidenti pericoli per i cittadini».

Inoltre spiega: «*E' inutile costruire corsie preferenziali che non vengono fatte rispettare (un esempio che può chiarire ogni dubbio: il lato opposto di corso Rosselli con le auto che ingombrano la corsia) ha già mostrato che cosa accade quotidianamente*».

Per questo la Lista Verde chiede «*che il marciapiede non venga ristretto. Se la corsia preferenziale è considerata indispensabile la si può ottenere facendo rispettare il divieto di sosta già esistente. demolire il marciapiede non serve assolutamente a nulla*».

La protesta dei cittadini — era stata inviata nelle settimane scorse anche una lettera indirizzata al sindaco — faceva presente come «*tutto si complichi ulteriormente a causa del fatto che in quel tratto di strada si trovano due scuole medie e una scuola elementare. Centinaia di bambini percorrono corso Rosselli e una riduzione del marciapiede comporterebbe un considerevole aumento dei rischi*».

Non solo. Altro punto della contestazione «*il pericolo che in questo modo il corso si trasformi in un'autentica autostrada urbana. Già ora il rumore provocato da mezzi pubblici e auto è insopportabile, non osiamo immaginare che cosa potrà accadere tra poco...*».

ASSOCIAZIONE MUSICA E CULTURA

Un progetto-giovani che riguarda arte, cinema, turismo e spettacolo

L'iniziativa Camt verso l'America

Era una piccola associazione a carattere prevalentemente regionale. Ora, l'iniziativa Camt (cultura, arte, musica, turismo), fondata a Torino nel '73, risorge con un nuovo impianto nazionale e punta verso l'Europa e l'America. «Esporteremo e importeremo cultura», sottolinea Maurizio Bordon, presidente della Camt, che proprio in questi giorni ha stabilito un rapporto diretto con Brasile e Polonia.

I progetti della nuova Camt (con Anton Mario Semolini direttore artistico) si rivolgono a raggiera su ogni settore culturale: cinema, musica, arti figurative. «Il nostro obiettivo è quello di favorire i giovani», dichiara Bordon che conferma una proposta già in fase di realizzazione nel settore musicale dove, con l'intervento del maestro Semolini (flautista di fama internazionale), la Camt ha già mosso con autorevolezza i primi passi.

A Torino, la Camt è in primo piano con i suoi concerti all'Oca Nera, è presente con quelli organizzati in associazione con l'Arci Nova nel programma «Itinerari».

La musica classica propone un calendario di qualità, per le scelte del repertorio e per la cura con cui Semolini organizza i vari e differenti gruppi di solisti. Semolini, docente al Conservatorio Giuseppe Verdi, sostiene con dinamismo e fermezza la propria causa: «Bisogna fare suonare gli allievi già prima che abbiano ottenuto il diploma. E' importante, per il futuro concertista, abituarsi all'esecuzione in pubblico, e fare musica "dal vivo" e "insieme"».

Già allievo di grandi maestri come Danesin e Gazzelloni, Semolini è tra i personaggi più in vista nel mondo musicale italiano: solista ma anche compositore, è proprio in questa versione che recentemente l'abbiamo applaudito. Bordon e Semolini lavorano in tandem, con assoluto affiatamento, come un duo musicale ben intonato: «Viviamo per ora una fase di proposte e di progetti. Partendo da Torino arriveremo lontano», dicono.

Ecco dunque una serie di contatti molto interessanti con l'assessorato all'Istruzione per iniziare un Corso di propedeutica e avviamento alla musica moderna e contemporanea (che colmerebbe una lacuna cronica dei nostri conservatori, n.d.r.). In fase avanzata è la realizzazione di un concorso internazionale di flauto, da svolgersi in una città del Piemonte.

Proposte di collaborazione sono state sottoposte anche all'attenzione del maestro Giorgio Ferrari (direttore del Conservatorio di Torino) per la valorizzazione dell'orchestra e dei gruppi da camera composti dagli studenti del «Giuseppe Verdi».

Un progetto che si deve realizzare entro l'anno: un concerto con artisti di fama internazionale per la raccolta di fondi a sostegno delle comunità impegnate nel recupero dei tossicodipendenti.

Torino si muove. Finalmente accanto all'Arci (la musica rock), all'Aics (il jazz) si fa un varco la Camt con la musica classica (e qualche pensierino al jazz). Ma, lo ripetiamo, la Camt non è solamente musica; Maurizio Corgnati è il responsabile nazionale per il settore cultura, Guido Boursier per il teatro di prosa, c'è anche un settore turismo (curato da Giusy Haertelt).

L'immagine, gli sponsor: elementi fondamentali per il felice andamento di una associazione che per statuto «esclude ogni finalità lucrativa». In questo senso sono intervenute la finanziaria «Conseil» e l'engineering «Plurimedia».

r. s. s.

PROCESSO

In tribunale gli uomini di Scientology

Si è aperto stamane davanti alla quarta sezione penale del tribunale il processo contro una ventina di dirigenti e fedeli torinesi della setta religiosa di Scientology, fondata dall'americano Ron Hubbard, noto per i suoi ovvi precetti su cui è stata costruita una piccola industria religiosa (con annessi i centri di recupero Narconon per tossicodipendenti) negli Stati Uniti e in Europa. In Italia Scientology ha vita dura da anni per l'interessamento che le ha rivolto la magistratura. A Torino, in questo caso, sono stati citati in giudizio per irregolarità amministrative della «chiesa» torinese i suoi membri con incarichi di responsabilità Luciano Laudadio, Ivan Veri, Maria Elena Barbieri ed altri. Devono rispondere, fra l'altro, di aver fatto risultare in perdita gli esercizi contabili degli anni dal 1982 al 1985, che invece erano in attivo per centinaia di milioni.